RACCOLTA

DELLE

LEGGI E DISPOSIZIONI

DI

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELLO STATO PONTIFICIO

EMANATE

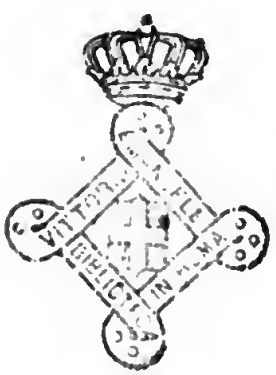
NEL PONTIFICATO DELLA SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE

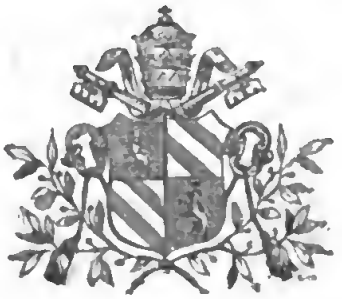
PAPA PIO IX FELICEMENTE REGNANTE

VOLUME XI

Dal 1. gennajo .

al 31. dicembre 1857.





ROMA

NELLA STAMPERIA DELLA R. C. A.

1858

TAVOLA CRONOLOGICA

DELLE

LEGGI E DISPOSIZIONI

CONTENUTE NEL PRESENTE VOLUME

N. B. Le disposizioni segnate (*) essendo di periodo annuale e simili a quelle degli anni precedenti, emesse con formola consueta, sono riportate colla sola indicazione dell' oggetto tralasciandone il tenore.

N.°	DATA	TITOLO DELLA DISPOSIZIONE	PAG.
	1857		
1	Genn. 12	*Avviso sulla soppressione della posta-cavalli di Case del piano* . .	1
2	detto 17	* *Notificazione del Ministero del commercio ec. sulla concessione di nuove fiere nel comune di Macerata*	ivi
3	detto 19	*Notificazione del Ministero delle finanze sul trasferimento della Dogana di S. Secondo, provincia di Ascoli, al punto detto* Galluccio	2
4	detto 28	* *Notificazione del Ministero delle finanze sulla coltura del tabacco nelle provincie dello Stato* . . .	ivi
5	Febbr. 4	* *Notificazione del Ministero del commercio ecc. sul mercato setti-*	

N.°	DATA	TITOLO DELLA DISPOSIZIONE	PAG.
	1857		
		manale concesso al comune di Praduro e Sasso, delegazione di Bologna	3
6	Febbr. 18	* Notificazione del Ministero del commercio ec. sulla fiera del comune di città di Castello . . .	ivi
7	detto	* Notificazione del Ministero del commercio ec. sulla fiera e mercato del comune di Magliano delegazione di Macerata. . . .	ivi
8	Marzo 2	* Notificazione del Ministero delle finanze sulla coltura del tabacco nel territorio e principato di Pontecorvo.	4
9	detto 12	* Notificazione del Ministero delle finanze sulla coltura del tabacco nel territorio di Benevento . .	ivi
10	detto 20	* Notificazione del Ministero del commercio, ec. sulle fiere concesse al comune di S. Vito, provincia di Urbino e Pesaro. . .	ivi
11	detto	Notificazione della Segreteria di Stato con cui si pubblica la Convenzione con l'Austria per la reciproca estradizione e consegna di rei.	5
12	detto 26	Editto della Segreteria di Stato. Modificazioni daziarie sopra alcuni articoli della tariffa doganale	13
13	Aprile 3	* Notificazione del Ministero delle finanze sulla fiera di Senigallia.	33

N.°	DATA	TITOLO DELLA DISPOSIZIONE	PAG.
	1857		
14	Aprile 6	*Notificazione del Ministero del commercio ec. sulla premiazione delle sete greggie e tessuti di seta .*	34
15	detto 7	* *Notificazione del Ministero del commercio ec. sulla fiera nel comune di Macerata. . . . . .*	37
16	detto	* *Notificazione del Ministero del commercio ec. sulla concessione di una nuova fiera nel comune di S. Elpidio morico, delegazione di Fermo . . . . . .*	ivi
17	detto	* *Notificazione del Ministero del commercio ec. sulle fiere del comune di Recanati, ed al porto del medesimo. . . . . .*	ivi
18	detto 20	*Circolare del Ministero dell' interno N. 50308 sull' ammissione degli avvocati presso i tribunali di appello di Bologna e Macerata. . . . . .*	38
19	detto 22	* *Notificazione del Ministero delle finanze sulla fiera di assegna di Ravenna. . . . . .*	ivi
20	detto	* *Notificazione del Ministero delle finanze sulla fiera di assegna di Ferrara. . . . . .*	40
21	detto 23	* *Notificazione del Ministero delle finanze. Abbuonamento sul prezzo del sale per la salagione de' pesci di mare . . . . . .*	ivi
22	detto	* *Notificazione del Ministero del*	

N.°	DATA	TITOLO DELLA DISPOSIZIONE	PAG.
	1857		
		commercio ec. sulla concessione di una nuova fiera nel comune di Fermo	40
23	Aprile 25	Rescritto in virtù del quale uno de' conservatori del comune di Roma è chiamato a far parte della congregazione speciale di sanità	41
24	detto 27	* Notificazione del Ministero delle finanze sulla fiera di assegna della Quercia presso Viterbo . .	ivi
25	detto 30	* Notificazione del Ministero del commercio ec. sulla concessione della fiera nel comune di Cerchiara, delegazione di Rieti. . .	42
26	Maggio 16	* Notificazione del Ministero delle finanze ec. sulla fiera di assegna di Faenza.	ivi
27	detto 20	* Editto del Camerlengato di S. Chiesa sul pagamento de' censi e canoni nella camera de' tributi.	ivi
28	detto 29	Notificazione del Ministero delle finanze sulla soppressione delle stazioni postali di Capo d'argine e Malalbergo.	43
29	Giugno 12	Notificazione della Commissione speciale per l'ammortizzazione della carta-moneta. Decimaterza estrazione de' certificati di rendita	44
30	detto 22	Circolare del Ministero del com-	

N.°	DATA	TITOLO DELLA DISPOSIZIONE	PAG.
	1857		
		mercio ec. N. 6428. sulla formazione dei quadri annuali della situazione annonaria di ciascuna provincia.	47
31	Giugno 27	* Notificazione del Ministero delle finanze sulla fiera di assegna del comune di Cesena	53
32	detto	* Notificazione del Ministero delle finanze sulla fiera di assegna nel comune di Fermo	54
33	detto	* Notificazione del Ministero delle finanze sulla fiera di assegna nel comune di Lugo.	* ivi
34	Luglio 21	* Notificazione del Ministero del commercio ec. sulla concessione di una nuova fiera nel comune d' Ischia, delegazione di Viterbo.	* ivi
35	detto 22	Circolare del Ministero dell'interno. Schiarimenti sull' elezione de' consiglieri comunali da servire per norma anche per le proposte delle terne per le nomine de' gonfalonieri, priori, consiglieri provinciali, e consultori di Stato per le finanze.	56
36	detto 30	Regolamento della Direzione generale di polizia sulle vetture ed altri mezzi di trasporto. . . .	
37	detto 31	* Notificazione del Ministero del commercio ecc. sulla fiera di Selci appodiato del comune di	

N.°	DATA	TITOLO DELLA DISPOSIZIONE	PAG.
	1857		
		*S. Giustino delegazione di Perugia	69
38	Luglio 31	* *Notificazione del Ministero del commercio ecc. sulla fiera nel comune di Diruta, delegazione di Perugia	ivi
39	Agosto 1	*Editto della Segreteria di Stato. Riduzione di dazio per l'estrazione delle canape grezze . . .*	70
40	detto 3	*Circolare del Ministero del commercio ec. N. 9326. sulla formazione del quadro annonario. .*	71
41	detto 10	*Circolare del Ministero dell'interno N. 26581. con cui stabilisce che i comuni di Mercatello e Borgopace con i loro appodiati sono riuniti al vice-governo di S. Angelo in Vado, e che il comune di Apecchio si sottopone al governo di Urbania.*	73
42	detto 19	*Editto della Segreteria di Stato sulla cessazione del vincolo dell'assegna degli olii d'olive nella città e territorio di Ascoli.*	75
43	detto 24	*Ordine circolare del Ministero dell'interno N. 50454. Soluzione al quesito sul primo prezzo degl' incanti dei beni immobili in seguito dell' attivazione del nuovo censimento nelle Marche.*	77

N.°	DATA	TITOLO DELLA DISPOSIZIONE	PAG.
	1857		
44	Agosto 27	* *Notificazione del Ministero del commercio ecc. sulla concessione di una nuova fiera nel comune di S. Giorgio, delegazione di Urbino e Pesaro . . . .*	78
45	detto	* *Notificazione del Ministero del commercio ecc. sulla fiera del comune di Gualdo Cattaneo, delegazione di Spoleto . . . . .*	79
46	detto 31	*Editto della Segreteria di Stato sulla libera circolazione nello Stato delle merci estere non soggette a bollo. . . . . .*	ivi.
47	Settemb.2	* *Notificazione del Ministero delle finanze sulla fiera di assegna in Terracina . . . . . .*	81
48	detto	* *Notificazione del Ministero delle finanze sulla solita fiera di assegna della Quercia presso Viterbo. . . . . .*	82
49	detto 14	* *Notificazione del Ministero del commercio ecc. sulla concessione di una fiera nel comune di Torre, delegazione di Urbino e Pesaro. . . . . .*	ivi
50	detto 15	* *Notificazione del Ministero delle finanze sulla fiera di assegna di Ascoli . . . . . .*	ivi
51	detto 24	*Notificazione della Segreteria di Stato. Conferma provvisoriamente il divieto all' espertazio-*	

N.°	DATA	TITOLO DELLA DISPOSIZIONE	PAG.
	1857		
		ne del mosto e vini comuni, *e permette la estrazione all' estero* del tartaro acido di potassa impura *(ossia tartaro grezzo*	83
52	Settem. 25	*Notificazione del Ministero delle finanze sull' introduzione de' vini comuni esteri nella città franca di Civitavecchia*	84
53	detto 28	*Circolare del Ministero dell' interno N. 61887. Diminuzione delle spese di casermaggio per le truppe estere*	ivi
54	detto 30	* *Cambiamento di denominazione dei comuni di Malalbergo e Crevalcuore, in* Buonalbergo e Buoncuore.	85
55	Ottobre 7	* *Notificazione del Ministero del commercio ecc. sulla fiera del comune di S. Giovanni Reatino*	ivi
56	detto 13	*Editto della Segreteria di Stato sull' aumento di dazio sulle acquavite e spiriti esteri.* . . .	ivi
57	Novemb. 5	* *Notificazione del Ministero del commercio ecc. sulla concessione di una fiera nel comune di Vicovaro, comarca di Roma.*	86
58	detto 7	*Disposizione del Ministero dell' interno N. 50446. con cui è stabilito che la frazione di Foglia appodiata al comune di Colle-*	

N.°	DATA	TITOLO DELLA DISPOSIZIONE	PAG.
	1857		
		vecchio, passa sotto la giurisdizione del comune e governo di Magliano	86
59	Novemb. 7	*Disposizione del Ministero dell' interno N. 58234. con cui è stabilito che il comune di Canale e Monte Verginio dall' assessorato di Civitavecchia passa sotto la giurisdizione del governo di Manziana*	88
60	detto 14	*Statistica numerativa delle popolazioni dello Stato Pontificio, pubblicata dal Ministero dell'interno*	89
61	detto 17	*Circolare del Ministero dell'interno N.63606. sulla consegna delle armi ritenute come corpo di delitto.*	231
62	detto 24	*Circolare del Ministero dell' interno N. 65264. sul riparto delle spese di casermaggio delle truppe estere nelle provincie dello Stato*	233
63	detto 25	* *Notificazione del Ministero del commercio ecc. sulla fiera del comune di Sigillo, delegazione di Perugia*	234
64	detto	* *Notificazione del Ministero del commercio ec. sulle fiere nel comune di Cartocceto, delegazione di Urbino e Pesaro.*	ivi
65	detto 27	*Disposizione del Ministero dell' interno N. 64092. sulle stipola-*	

N.°	DATA	TITOLO DELLA DISPOSIZIONE	PAG.
	1857		
		zioni per apoche private dei contratti aventi interesse erariale non eccedenti i scudi mille.	235
66	Novem.30	*Circolare del Ministero dell'interno N. 65617. sull' istituzione di una Commissione in Roma per la revisione de' conti delle spese di casermaggio delle truppe estere dimoranti in alcune provincie dello Stato . . . . . .*	237
67	Decemb.9	* *Circolare del Ministero dell' interno N. 66281. sul solito permesso di agire i teatri nelle provincie dello Stato nel prossimo carnevale. . . . . .*	238
68	detto 15	*Notificazione della Commissione speciale per l' ammortizzazione della carta moneta sulla estinzione de' Certificati di rendita e cessazione de' relativi frutti.*	ivi
69	detto 24	*Notificazione del Ministero delle finanze. Riforma della tariffa delle tasse postali per le corrispondenze colla Francia in seguito delle nuove convenzioni .*	241
70	detto 28	* *Notificazione del Ministero delle finanze sul pagamento de' frutti del 2.° semestre del consolidato . . . . . .*	247
71	detto 31	*Editto della Segreteria di Stato. Provvidenze per l' appello al-*	

N.°	DATA	TITOLO DELLA DISPOSIZIONE	PAG.
	1857		
		le deliberazioni della Commissione di liquidazione dei crediti verso l' erario anteriori al 30. giugno 1849	247
72	Decem.31	*Circolare del Ministero dell' interno N. 67706. con cui si dà soluzione ai dubbii insorti sugli emolumenti di segreteria per l'affrancazione de' terreni dalla servitù di pascolo*	250
		SUPPLEMENTO	
73	Genn. 31	*Tariffa per la Direzione generale di polizia per le carte politiche.*	253

(N. 1) *Soppressione della posta-cavalli di* Case del piano.

12 GENNAJO 1857

In seguito della soppressione delle poste-cavalli sullo stradale Aretino decretata dal governo toscano, e mandata in esecuzione col dì primo del corrente mese di gennajo, si è per parte del governo pontificio ravvisato espediente di sopprimere la posta-cavalli di Case del piano, che è l'ultima sullo stradale pontificio, che da Perugia mette nello Stato toscano dalla parte di Arezzo. Tale soppressione ha parimente avuto luogo col dì primo di questo stesso mese.

Conservandosi però la stazione di Magione, resta fermo per la medesima quanto è disposto nella vigente tariffa postale.

Roma li 12 gennajo 1857.

Il Direttore generale Sopraintendente delle Poste
CAMILLO PRINCIPE MASSIMO

---

* (N. 2) *Nel comune di Macerata sono concesse quattro nuove fiere all'anno nei giorni* 24, *e* 30 *agosto* 3, *e* 22 *settembre in sostituzione di quelle andate in disuso. Quando il dì* 22 *settembre cade di lunedì, la fiera dovrà posporsi, ricorrendo nel medesimo giorno quella di Tolentino. Tutte le volte poi che gli altri*

designati giorni cadessero festivi di precetto, dovranno sostituirsene altri feriali (Notificazione del Ministero del commercio ec. 17 gennajo 1857)

(N. 3) *Trasferimento della dogana di s. Secondo, provincia di Ascoli, al punto detto* Galluccio.

19 GENNAJO 1857

MINISTERO DELLE FINANZE

NOTIFICAZIONE

Essendosi fatto luogo al trasferimento della dogana di *s. Secondo*, provincia di Ascoli, al punto detto *Galluccio*, in conseguenza della nuova confinazione stabilita tra lo Stato pontificio e il Regno di napoli, si deduce a pubblica notizia per norma del commercio.

La strada legale, è quella, che dalla estera dogana di *Civitella* conduce direttamente al *Galluccio.*

Dal Ministero delle finanze li 19 gennajo 1857.

Il Tesoriere generale Ministro delle finanze
G. FERRARI

---

* (N. 4) *Anche in quest'anno come nei trascorsi si permette la coltivazione dei tabac-*

chi nelle provincie colle stesse norme e discipline che si leggono nel testo riportato per esteso nel volume IX 1855 *pag.* 26 (Notificazione del Ministero delle finanze 28 gennajo 1857 colla nota dei territorii autorizzati alla coltivazione).

---

* N. 5) *Nel comune di Praduro e Sasso, delegazione di Bologna, è attivato un nuovo mercato settimanale in tutti i martedì dell'anno, sostituendosi altro giorno feriale se alcuno dei suddetti cadesse festivo di precetto.* (Notificazione del Ministero del commercio dei 4 febbrajo 1857).

---

* (N. 6) *E' trasferita ai giorni* 5, 6, *e* 7 *di giugno la fiera che al presente ha luogo in Città di Castello il lunedì, martedì, e mercoldì seguenti la quarta domenica di aprile. Quando alcuno de' suddetti giorni sia festivo di precetto dovrà sostituirsene altro feriale.* (Notificazione del Ministero del commercio ec. 18 febbrajo 1857).

---

* (N. 7) *Nel comune di Magliano, delegazione di Macerata, avrà luogo una fiera annuale nel giorno* 18 *novembre. Il mercato che al presente si celebra nel comune stesso*

dal 13 *decembre a tutto il carnevale è protratto a tutti i martedì dell'anno. Quando alcuno de' suddetti giorni sia festivo di precetto, dovrà sostituirsene altro feriale* (Notificazione del Ministero del commercio ec. 18 febbrajo 1857).

---

* (N. 8) *Nel territorio e principato di Pontecorvo è permessa anche in quest' anno la coltivazione de' tabacchi colle stesse norme e discipline che si leggono per esteso nel volume IX* 1855 *pag.* 46. (Notificazione del Ministero delle finanze 2 marzo 1857).

---

* (N. 9) *E' permessa anche in quest' anno la coltura dei tabacchi nel territorio di Benevento colle stesse norme e discipline a garanzia dello Sovrana regìa, come leggesi nel testo riportato per esteso nel volume del* 1844 *pag.* 47. (Notificazione del Ministero delle finanze, con analoghe istruzioni ai coltivatori, 12 marzo 1857).

---

* (N. 10) *Nel comune di S. Vito, provincia di Urbino e Pesaro sono istituite due nuove fiere nei giorni* 16 *giugno e* 28 *decembre di ogni anno in luogo di due altre andate in disuso dei* 2 *e* 20 *Gennajo. Quando avven-*

ga il caso che alcuno di questi giorni sia festivo di precetto dovrà sostituirsene altro feriale (Notificazione del Ministero del commercio ec. 20 marzo 1857.)

(N. 11) *Convenzione con l'Austria per la reciproca estradizione e consegna dei rei.*

20 MARZO 1857

GIACOMO *della S. R. C.* CARD. ANTONELLI *Diacono di S. Agata alla Suburra, della* SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE PAPA PIO IX *Segretario di Stato.*

Essendosi conchiusa e solennemente rattificata dal Sommo Pontefice PIO PAPA IX. e da S. M. I. e R. A. FRANCESCO GIUSEPPE Imperatore di Austria una Convenzione per la reciproca estradizione e consegna de' rei, la SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE ci ha ordinato di pubblicarla ne' Pontificj suoi Dominj, riportandone qui espresso il tenore.

IN NOME DELLA SANTISSIMA TRINITA'

SUA SANTITA' il Sommo Pontefice PIO IX. e S. M. I. e R. Apostolica FRANCESCO GIUSEPPE I. Imperatore di Austria ec., convinti che la facilità che trovano i delinquenti di uno Stato di rifuggirsi in altro, sottraendosi in questo modo al rigore delle leggi, produce una maggiore frequenza dei misfatti, e volendo provvedere ad un oggetto tanto importante alla

pubblica tranquillità ed al vantaggio dei due Stati, hanno determinato di conchiudere una Convenzione per l'arresto e reciproca consegna dei rei e condannati.

A tal uopo hanno rispettivamente nominato Loro Plenipotenzarii

Sua Santita'

L' Eminentissimo e Reverendissimo Signor Card. Giacomo Antonelli Diacono di S. Agata alla Suburra, Suo Segretario di Stato ec.

e S. M. I. e R. A.

Sua Eccellenza il Sig. Conte Francesco Colloredo Vallsee Gran Croce dell'Ordine di Leopoldo, Ciamberlano, Consigliere intimo di S.M. I. e R. A., e Suo Ambasciatore straordinario presso la S. Sede.

I quali premesso il cambio delle rispettive Plenipotenze in buona e debita forma hanno convenuto nei seguenti articoli.

Art. I. Ogni individuo, che imputato, o condannato negli Stati di una delle due alte parti contraenti per reato espresso nell' art. 2. di questa Convenzione, si rifuggisse negli Stati dell'altra, sulla domanda che in via diplomatica sarà fatta dal governo nel di cui Stato si commise il reato, dovrà essere arrestato e consegnato alle sue forze.

Art. II. Il reato pel quale a norma del precedente articolo la estradizione sarà accordata

dal governo pontificio deve essere uno di quelli che sono qualificati di *crimini* nelle leggi penali ora vigenti nell' Impero di austria, o in quelle, che venissero pubblicate in seguito.

La estradizione per parte del governo austriaco sarà accordata per quei reati che sono qualificati di *delitto* dal codice penale pontificio, e punibili con una delle pene portate al libro I. tit. IX. art. 50, §§ 1. 2. 3. 4 e 6 dell'attuale edizione, o con pene della stessa specie e qualità, comunque fossero per denominarsi in una nuova edizione modificata e munita di nuove prescrizioni che piacesse al governo pontificio di emettere.

Art. III. Se da uno dei due governi venisse richiesta la consegna di qualche individuo, il quale avesse commesso fuori dei loro territorii un reato, pel quale vi fosse luogo a procedere nello Stato richiedente, si riservano le alte parti contraenti di accordarne, o no la consegna; avuto riguardo ai trattati vigenti con altri dominii, non che alle qualità e circostanze del reato. La disposizione medesima avrà anche luogo per quelli, che non fossero sudditi di alcuna delle due alte parti contraenti, e di cui si richiedesse la consegna.

Art. IV. Non è ammessa la estradizione a carico dell'individuo suddito per origine, o per naturalizzazione, o per domicilio legale nel territorio di uno Stato nel quale si è ricoverato dopo avere delinquito in quello dell'altro go-

verno. Procederanno in questo caso a norma delle patrie leggi le autorità del proprio governo, cui si farà prevenire nelle vie diplomatiche copia degli atti compilati.

Nel divario della pena applicabile pel reato avvenuto a norma delle leggi del governo richiesto, e la pena applicabile per le leggi vigenti, dove si è delinquito, verrà proferita la pena più mite. Della decisione che si pronunzierà, sarà inviata copia al governo, nei cui Stati si è delinquito, allorchè essa avrà fatto passaggio in cosa già giudicata.

Art. V. Qualora l'individuo, di cui si domanda la estradizione, si trovasse imputato di reato anche nel territorio del governo richiesto, la consegna sarà differita all'esito del giudizio, e in caso di condanna al tempo, cui sarà compiuta la espiazione della pena. Rimane però nella facoltà del governo richiesto non differire la consegna dell'imputato, o condannato quando il reato avvenuto nei suoi Stati fosse notabilmente meno grave di quello commesso negli Stati dell'altro.

Art. VI. Non si potrà fare grazia, o concedere salvo-condotto, o impunità dal governo, che giusta la presente Convenzione si troverà nel caso di essere richiesto della consegna di qualche condannato, o inquisito, in guisa che se fossero stati accordati a simili rei, dovranno essere ritirati e di niun valore; venendo i medesimi giustamente domandati dall'altro go-

verno. Se il reo è in uno dei casi contemplati nell'art. IV., per cui non abbia luogo la consegna, non gli si potrà concedere grazia o impunità, se non se d'intelligenza, e con l'adesione dell'altro governo.

Art. VII. La domanda per arresto e per estradizione sarà sempre fatta per la via diplomatica, e dovrà essere accompagnata da una copia autentica della sentenza, o del mandato di arresto, oppure da altro equivalente atto spediti in ogni caso in forza di decisione dell'autorità competente nel rispettivo Stato. Nel mandato dovrà essere designato il reato, pel quale si domanda l'estradizione, e la pena di cui è passibile secondo le leggi dello Stato richiedente. Si aggiungeranno anche i connotati per facilitare le ricerche, e l'arresto del delinquente, e stabilirne la identità.

Art. VIII. Nel caso di estradizione, l'imputato, o condannato si consegnerà unitamente alle carte a lui sorprese, o compilate in occasione del suo arresto dalle autorità del governo richiesto, ed agli oggetti, che come relativi al reato, si trovassero assicurati dalle autorità medesime.

Art. IX. Gli oggetti sì furtivi, che non furtivi, i quali nel corso del processo si riconoscessero appartenere a terze persone, dovranno, dopo che se ne sarà fatto l'uso opportuno nel processo medesimo, restituirsi senza spesa veruna ai rispettivi proprietarii; sempre che in

seguito di legittima prova da dedursi innanzi il giudice competente del luogo di loro domicilio, o avanti quello della causa, abbiano essi riportato sù di ciò decreto favorevole. La precedente disposizione verrà applicata anche nel caso in cui l'imputato, o condannato fosse suddito dello Stato, al quale venne diretta la dimanda, e la cui estradizione non deve quindi aver luogo a tenore dell'art. IV.

Art. X. Qualora per la formazione del processo occorra ad uno Stato la deposizione di testimonii dimoranti nell'altro, ovvero qualche copia di atto esistente in un pubblico officio dello Stato richiesto, dovrà dessa domandarsi mediante la consueta lettera *requisitoria*, da dirigersi dall'uno all'altro governo nelle vie ministeriali; salvi i casi di urgenza, in cui potranno i rispettivi tribunali, o autorità rivolgersi l'una all'altra direttamente, dandone però contemporaneo avviso nelle vie ministeriali come sopra.

Art. XI. Tanto i giudici, quanto i tribunali dell'uno e dell'altro territorio, nella cui giurisdizione si trovassero inquisiti o condannati per misfatti, o delitti respettivamente contemplati nella presente Convenzione, dovranno dare vicendevolmente immediata esecuzione alle rispettive requisitorie per l'esame dei testimonii, e per le altre verifiche ed indagini, che potessero richiedersi, e provvederanno eziandio alla pronta compilazione dei relativi processi;

tenendo nelle reciproche richieste le vie ministeriali; salvi i casi di urgenza, come all'articolo precedente.

Art. XII. Se in una procedura criminale aperta in uno degli Stati dei governi contraenti fosse implicato alcun suddito dell'altrogoverno, e nel corso del giudizio sorgesse il bisogno di sentirsi il correo, o complice, lo Stato richiesto dovrà prestarsi alla domanda, che gli venisse diretta di tale individuo, affinchè il confronto abbia luogo nel territorio dello Stato richiedente, a condizione però che, cessato il bisogno, l'individuo venga restituito al proprio governo, onde essere giudicato dalle patrie autorità. In tale caso lo Stato richiedente dovrà sopportare le spese per la conduzione dell'individuo arrestato sino al luogo della confrontazione, e per la sua restituzione in patria, ed aver cura di farne sorvegliare la sicurezza.

Art. XIII. Andranno a carico del governo richiesto le spese fatte ne'suoi Stati così per compilazione di carte, per assunzione di testimonianze e per copie di atti, come per arresto, detenzione, mantenimento del detenuto povero, non che pel trasporto dell'imputato, o condannato nel luogo destinato per farne la consegna.

Entrano in questa disposizione anche le spese pel trasporto nel cennato luogo degli oggetti assicurati, come relativi al misfatto.

Art. XIV. Relativamente ai disertori rimarrà ferma la Convenzione del 1.° giugno 1821. fino a che non verrà altrimenti stabilito dalle alte parti contraenti.

Art. XV. La presente Convenzione si pubblicherà negli Stati dei governi contraenti dopo il cambio delle ratifiche che avrà luogo in Roma fra due mesi, o più presto se si può, e sarà in osservanza dopo giorni quindici da quello, in cui verrà eseguito il detto cambio. Avrà essa la durata di cinque anni, e si avrà come rinnovata di quinquennio in quinquennio sino alla dichiarazione in contrario di uno dei due governi, da doversi comunicare all'altro in via diplomatica sei mesi almeno prima della scadenza del quinquennio.

In fede di che i sottoscritti Plenipotenziarii hanno firmato la presente Convenzione, e vi hanno apposto il sigillo delle loro armi. Roma questo dì 5 decembre 1856.

(*Firmati*) G. CARD. ANTONELLI—F. CONTE COLLOREDO
(L.S.) (L.S.)

Data dalla Segreteria di Stato li 20 marzo 1857.

G. Card. Antonelli

(N. 12.) *Modificazioni daziarie sopra alcuni articoli della tariffa doganale.*

26 MARZO 1856

EDITTO

GIACOMO *della S. R. C.* CARD. ANTONELLI *Diacono di S. Agata alla Suburra, della Santità di Nostro Signore* PIO PAPA IX. *Segretario di Stato.*

I vantaggi arrecati agl'interessi generali dello Stato dalle leggi del primo giugno 1855 e 7 maggio 1856 animarono il governo di SUA SANTITA' ad estendere e completare le riforme daziarie sui principali articoli della tariffa doganale.

Quindi è che la SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE, sulla proposta del Tesoriere generale Ministro delle finanze, avuto il parere della Consulta di Stato per le finanze stesse, ed inteso il Consiglio dei Ministri, ci ha ordinato di pubblicare, siccome pubblichiamo nel Sovrano Suo Nome le modificazioni daziarie riportate nella seguente tabella, le quali avranno il loro pieno effetto dalla promulgazione del presente editto, anche per le merci giacenti nelle dogane di deposito o entrate per le altre dogane dello Stato e non sottoposte a dazio.

Il Tesoriere generale Ministro delle finanze è incaricato della esecuzione.

Dalla Segreteria di Stato il 26 marzo 1857.

G. CARD. ANTONELLI

Digitized by Google

TABELLA DELLE

INDICAZIONE DEGLI ARTICOLI	BASE DI PERCEZIONE	DAZIO D'INTRODUZIONE			
		VECCHIO		NUOVO	
		Sc.	*B.*	*Sc.*	*B.*
Tessuti di seta assoluti o misti a bavella incerati o in altro modo apparecchiati	Lib. 100 nette	50	»	30	»
Tessuti di seta assoluti o misti a bavella in lavori a maglia	idem	100	»	60	»
Tessuti di seta misti ad altre materie escluso l'oro e l'argento, e la bavella o filosello	idem	100 30	» »	30	»
Tessuti di bavella assoluti o misti con altre materie, esclusa la seta, anche in lavori a maglia ed in fettuccie, passamani cordoni e simili	idem	50 25	» »	30	»

MODIFICAZIONI DAZIARIE

ANNOTAZIONI
Saranno considerati in questa classe non solo i tessuti di seta che abbiano per intiero la trama e l'ordito di altre materie, ma anche quelli che avessero la trama e l'orditura alternata di seta e di altre materie, e quelli altresì aventi l'ordito ovvero la trama di seta e nell'uno o nell'altra una mistura predominante di altre materie.
Per eccezione si dichiara compresa nella categoria dicontro quella specie di tessuto di seta grezzo fitto alla piana anche misto con bavella, detto volgarmente di *seta cruda*, che d'ordinario s'introduce in tagli per abiti da donna.

Digitized by Google

INDICAZIONE DEGLI ARTICOLI	BASE DI PERCEZIONE	DAZIO D'INTRODUZIONE			
		VECCHIO		NUOVO	
		Sc.	*B.*	*Sc.*	*B.*
Tessuti di lana o pelo misti anche con filo di lino, canapa o cotone in saje, prunelle, scotti, cammellotti, baraccani, velluti, felpe, morens e simili	Lib. 100 nette	20	»	15	»
Tessuti di cotone: in fustagni, dobletti, trapunti e simili . .	idem	12	»	6	»
Tessuti di cotone: in mussoli bianchi alla piana velati e semivelati	idem	12	»	6	»
Tessuti di cotone: in mussoli velati, operati o spolinati tanto bianchi che colorati	idem	12	»	8	»
Tessuti di cotone: stampati, colorati, operati e simili	idem	12	»	8	»
Tessuti di cotone: in fettucce, passamani, cordoni e simili . .	idem	12	»	8	»

ANNOTAZIONI

Faranno parte di questa categoria quei tessuti lavorati *a secco*, ordinariamente di pelo, tanto alla piana quanto a spina, rigati, impressi o in altro modo operati. Sono eccettuati dalla medesima le *aleppine*, *i tibet o merinos*, *le mussoline*, *i barege ed altri consimili tessuti naturalmente leggieri o velati*, *non che le flanelle e i lavori a maglia.*

A rettificare le categorie dei tessuti di cotone in seguito delle subite variazioni, si dichiara che i medesimi vengono classificati come appresso.

Tele ad uso sangalline per libbre 100 nette (*Notificazione* 25 *Aprile* 1852) . . . . . sc.	3	»
Tele tinte in pezza per lib. 100 nette (*Editto* 7 *Maggio* 1856) . . . . . »		
Velluti e felpe per lib. 100 nette (*Editto* 7 *Maggio* 1856) . . . . . »	6	»
Fustagni, dobletti, trapunti e simili per libbre 100 nette . . . . . »		

INDICAZIONE DEGLI ARTICOLI		BASE DI PERCEZIONE	DAZIO D'INTRODUZIONE			
			VECCHIO		NUOVO	
			Sc.	*B.*	*Sc.*	*B.*
Tessuti di cotone	in lavori a maglia . .	Lib. 100 nette	12	»	8	»
	non nominati distintamente nelle annotazioni dicontro . . .	idem	12	»	8	»
	recamati anche con filo di lino o canapa. . .	idem	24	»	16	»
	in tulli, filossi, maglie fisse e simili lisci, compresi quelli ingommati o apparecchiati detti crivellotti.	idem	30 15	» »	15	»

ANNOTAZIONI		
Tessuti incerati o in altro modo apparecchiati per libbre 100 nette (*Editto 1 Giugno* 1855). . sc.		
Tessuti bianchi alla piana fitti esclusi i nominati a parte per libbre 100 nette (*Editto 1 Giugno* 1855) »	6	»
Tessuti bianchi alla piana velati o semivelati per libbre 100 nette . . . . . »		
Ghinee o cotonine grezze o bianche alla piana per libbre 100 nette (*Editto* 7 *Maggio* 1856) . . »		
Tessuti stampati, colorati, rigati e simili per lib. 100 nette . . . . . »		
Tessuti operati, damascati, spolinati, tanto bianchi che colorati per libbre 100 nette . . . . . »	8	»
Fettucce, passamani, cordoni e simili per libbre 100 nette . . . . . »		
Lavori a maglia per libbre 100 nette . . . . . »		
Tessuti non nominati a parte per libbre 100 nette »		

INDICAZIONE DEGLI ARTICOLI		BASE DI PERCEZIONE	DAZIO D'INTRODUZIONE			
			VECCHIO		NUOVO	
			Sc.	*B.*	*Sc.*	*B.*
Tessuti di lino o canapa	bianchi o grezzi alla piana	Lib. 100 nette	12	»	10	»
	bianchi o grezzi operati, spinati e simili.	idem	12	»	10	»
	stampati, colorati tanto lisci che operati, spinati e simili. . .	idem	12	»	10	»
	in lavori a maglia . .	idem	12	»	10	»
	in fettucce, passamani, cordoni e simili ...	idem	12	»	8	»

ANNOTAZIONI

Tessuti recamati anche con filo di lino o canapa per libbre 100 nette. . . . . sc.	16	»
Tulli, filossi, maglie fisse e simili lisci, compresi gl' ingommati o apparecchiati detti crivellotti per libbre 100 nette . . . . . »	15	»
Tulli, filossi, maglie fisse e simili operati o ricamati anche con filo di lino o canapa, compresi i merletti per libbre 100 nette (*Editto* 7 *Maggio* 1856) . . . . . »	30	»

Egualmente si dichiara che i tessuti di lino o canapa vengono classificati come appresso.

Tele di Cento, Aquilonia, occhialetta, pagliara, serpa ec. per libbre 100 nette (*Tariffa* 28 *Aprile* 1830 *Nota* 321) . . . . . sc.	2	50
Balle vecchie di canavaccio per libbre 100 nette (*Circolare* 5 *Gennaro* 1841 *Num.* 18220) . . . »		
Tele sangalline da incerarsi per libbre 100 nette (*Tariffa* 28 *Aprile* 1830 *Nota* 313) . . . . . »	3	33
Tele tinte in pezza per libbre 100 nette (*Editto* 7 *Maggio* 1856) . . . . . »	6	»

BIBLIOTECA NAZ ROMA VITTORIO EMANUELE

INDICAZIONE DEGLI ARTICOLI		BASE DI PERCEZIONE	DAZIO D'INTRODUZIONE			
			VECCHIO		NUOVO	
			Sc.	B.	Sc.	B.
Tessuti di lino o canapa	non nominati distintamente nelle annotazioni dicontro . . .	Lib. 100 nette	12	»	10	»
	recamati anche con cotone.	idem	24	»	20	»
	in tulli, filossi, maglie fisse e simili lisci, compresi quelli ingommati o apparecchiati detti crivellotti.	idem	150 75	» »	75	»

ANNOTAZIONI

Tele incerate o in altro modo apparecchiate per libbre 100 nette (*Editto* 1 *Giugno* 1855) . . sc.	6	»
Fettucce, passamani, cordoni e simili per libbre 100 nette . . . . . »	8	»
Tessuti bianchi o grezzi alla piana per libbre 100 nette . . . . . »		
Tessuti bianchi o grezzi operati, spinati e simili per libbre 100 nette . . . . . »		
Tessuti stampati, colorati, tanto lisci che operati, spinati e simili per libbre 100 nette . . . . . »	10	»
Lavori a maglia per libbre 100 nette . . . . . »		
Tessuti non nominati a parte per libbre 100 nette.		
Tessuti recamati anche con cotone per libbre 100 nette . . . . . »	20	»
Merletti ordinarj per libbre 100 nette (*Tariffa* 28 *Aprile* 1830) . . . . . »	20	»

INDICAZIONE DEGLI ARTICOLI	BASE DI PERCEZIONE	DAZIO D'INTRODUZIONE			
		VECCHIO		NUOVO	
		Sc.	*B.*	*Sc.*	*B.*
Tessuti di crine assoluti o misti con altre materie esclusa la seta e la bavella	Lib. 100 nette	20	»	12	»
Tessuti di crine in fettucce, passamani, cordoni e simili . .	idem	20	»	10	»
Tessuti di crine in cappelli, caschetti e simili	per dozzina	3	»	1	20
Fiori artificiali composti	Lib. 100 nette	300	»	150	»
Penne o piume per ornamento preparate	idem	500	»	250	»
Lavori di moda, esclusi i cappelli, caschetti, turbanti e simili.	idem	400	»	200	»

ANNOTAZIONI

Tulli, filossi, maglie fisse e simili lisci, compresi gl' ingommati o apparecchiati detti crivellotti per libbre 100 nette	75	»
Tulli, filossi, maglie fisse e simili operati e recamati, compresi i merletti fini per libbre 100 nette (*Editto 7 Novembre* 1839)	150	»

Le Pellegrine, le camicette ed altre guarnizioni da donna semplicemente imbastite o in altro modo composte con ispille ec. dovranno sottoporsi alla metà del dazio dei lavori di moda.

INDICAZIONE DEGLI ARTICOLI	BASE DI PERCEZIONE	DAZIO D'INTRODUZIONE			
		VECCHIO		NUOVO	
		Sc.	*B.*	*Sc.*	*B.*
Vestiario nuovo.	Lib. 100 nette	il doppio dazio della stoffa principale di cui è composto		il semplice dazio della stoffa principale di cui è composto	

ANNOTAZIONI

A migliore intelligenza si dichiara che le categorie degli articoli contemplati in tariffa sotto il titolo *Mode* sono divise come appresso:

Fiori artificiali scomposti in foglie, calici, pistilli e simili per lib. 100 nette (*Editto* 1 *Giugno* 1855).	50	»
Lavori di moda semplicemente imbastiti o composti con ispille in pellegrine, camicette ed altre guarnizioni da donna per lib. 100 nette.	100	»
Lavori di moda in cappelli, caschetti, cuffie, turbanti e simili ornamenti da testa (*Tariffa* 28 *Aprile* 1830)	150	»
Fiori artificiali composti per libbre 100 nette . . .		
Lavori di moda, esclusi i nominati a parte per libbre 100 nette.	200	»
Penne o piume per ornamento in qualunque modo preparate per libbre 100 nette.	250	»

INDICAZIONE DEGLI ARTICOLI	BASE DI PERCEZIONE	DAZIO D'INTRODUZIONE			
		VECCHIO		NUOVO	
		Sc.	*B.*	*Sc.*	*B.*
Pelli tagliate per scarpe. stivali e simili.	Lib. 100 nette	15	»	7	50
Scarpe, stivali e simili lavori cuciti	idem	60	»	30	»
Pellicceria di prima classe greggia	idem	50	»	15	»
id. id. concia .	idem	30	»	15	»
Pellicceria di seconda classe greggia	idem	15	»	10	»
id. id. concia .	idem	15	»	10	»
Pellicceria di terza classe greggia	idem	6	»	5	»
id. id. concia.	idem	6	»	5	»
Pellicceria ridotta in qualunque manifattura.	idem	50	»	25	»
Filo di lana greggio	idem	6	»	4	»
Filo di canapa o lino bianco o o tinto	idem	12	»	8	»

ANNOTAZIONI

INDICAZIONE DEGLI ARTICOLI	BASE DI PERCEZIONE	DAZIO D'INTRODUZIONE			
		VECCHIO		NUOVO	
		Sc.	*B.*	*Sc.*	*B.*
Olio di cocco e di palma	Lib. 100 lorde	»	60	»	30
Sapone comune di ogni sorta . .	idem	2	50	1	50
Feltri per cartiere	Lib. 100 nette	3	»	»	50
Coralli lavorati esclusi quelli legati in oro, argento od altre materie.	idem	100	»	50	»
Libri legati in cartoncino ricoperti di tela, o mussolo tinto.	idem	8	»	3	»

ANNOTAZIONI

Le leggi doganali dispongono che le merci tutte soggette a bollo debbono esserne munite, consentendo però che i scampoli appartenenti a particolari non commercianti vadano esenti dal bollo e possano circolare nello Stato.

Quindi a migliore intelligenza del commercio, e ad evitare contestazioni di frodi viene espressamente dichiarato che i commercianti non potranno distaccare dalla pezza o taglio qualunque, quella parte di tessuto munita di bollo, che serve a garantire verso le Finanze i scampoli, i quali presso i commercianti stessi o rivenditori dovranno sempre ritrovarsi bollati, sotto pena in difetto di confisca.

INDICAZIONE DEGLI ARTICOLI	BASE DI PERCEZIONE	DAZIO D'ESTRAZIONE			
		VECCHIO		NUOVO	
		Sc.	*B.*	*Sc.*	*B*
Bavella graffiata e pettinata . . .	Lib. 100 lor.	3	»	1	
Straccioni di lana bianchi	Lib. 1000. lor.	»	15	3	
Lana meccanica ottenuta dagli straccioni.	Lib. 100 lor.	. .	. .	»	6
Ossa in raschiature o rimasugli .	Lib. 1000 lor.	»	15	»	30

* (N. 13) *In Senigaglia avrà luogo la solita fiera franca, colle stesse norme del passato anno, variati soltanto gli art.* 12, *e* 13 *ai quali sono stati sostituiti i qui appresso* (Notificazione del Ministero delle finanze 3 aprile 1857).

Art. 12. Essendo in possesso la città di Sinigaglia del privilegio di deposito nei magazzini doganali delle merci estere, sieno esse rimanenza di fiera, sia che vi giungano durante l'anno per la via di mare o di terra, potrà disporsi delle medesime così pel rinvio all'estero, come per la introduzione nell'interno dello Stato.

Art. 13. Le merci depositate come sopra andranno esenti dal pagamento del diritto di magazzinaggio. Quelle che fossero destinate per l'interno dello Stato, se sono rimanenze di fiera godranno la riduzione del 3 per 100 sui dazi doganali allorchè vengano levate per introduzione entro il termine di sei mesi, e se sono state immesse nei magazzini durante l'anno pagheranno l'intiero dazio corrispondente a tenore di tariffa. Quelle merci poi che dal deposito saranno rimandate all'estero, non soggiaceranno al dazio di transito.

In tutti i casi contemplati in quest'articolo, non sarà dovuta alcuna propina al ministero e forza di finanza, ma dovranno soltanto corrispondersi le solite tasse di facchinaggio.

(N. 14) *Premiazione delle sete greggie e tessuti di seta.*

6 APRILE 1857

MINISTERO DEL COMMERCIO
E DEI LAVORI PUBBLICI

NOTIFICAZIONE

Perchè l'annuale esposizione e premiazione delle sete greggie, e dei tessuti di seta stabilita dalla munificenza della SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE proceda con la debita regolarità, si ordina quanto siegue.

1. La esposizione avrà luogo nel principiare del mese di settembre.

2. I proprietarj delle filande dovranno spedire a questo Ministero non più tardi del giorno primo del mese di agosto quei campioni di seta greggia che intendono di esporre.

3. Alla medesima epoca i fabbricatori dei tessuti in seta dovranno aver presentato al Ministero non meno di tre pezze di drappi lavorati nei loro opificii. Ogni pezza dovrà essere di canne dodici almeno, e ciascun tessuto avrà l'altezza non minore di palmi due. Non si ammetteranno quelle sete o greggie o tessuti che si esibissero posteriormente al giorno sopra designato.

4. Dei presentati campioni di seta greggia, e degli esibiti tessuti in seta, saranno esposti quelli che dai periti si riconosceranno meritevoli di far parte della esposizione.

5. I filandieri, e rispettivamente i fabbricatori dei tessuti in seta che intendono concorrere al conseguimento delle medaglie di oro o di argento già assegnate per queste industrie colla notificazione dei 25 maggio 1856 (1), e col susseguente circolare dispaccio dei 19 luglio 1856 N.° 9206, (2) dovranno uniformarsi alle seguenti discipline.

---

(1) Vedi precedente vol. 1856 pag. 134.

(2) *Circolare del Ministero del commercio ec. N.* 9206 *colla quale si ammettono alla premiazione anche i tessuti di seta.*

19 LUGLIO 1856.

Degnata la *Santità di Nostro Signore* di estendere anche ai tessuti di seta le disposizioni adottate per le sete greggie colla notificazione dei 25 p.p. maggio interesso, la S. V. Illma e Rma di voler dichiarare ai fabbricatori, se ve ne abbiano in codesta Provincia, le seguenti disposizioni.

1. Chiunque voglia far parte della esposizione, che avrà luogo sul principiare del prossimo settembre, dovrà inviare a questo Ministero almeno tre pezze di tessuti di seta prima del terminare di agosto, avvertendo di accompagnarle col certificato della magistratura comunale che giustifichi essere lavorate dall'opificio del fabbricatore, che le presenta.

2. Secondo il maggiore o minor numero dei concorrenti sarà assegnata una o due medaglie di oro da darsi a quel fabbricatore o fabbricatori i cui drappi saranno giudicati decisamente superiori agli altri.

3. Alcun numero di medaglie di argento saranno distribuite pei tessuti che saranno dichiarati meritevoli di questa disposizione.

4. Dei premiati sarà fatta onorevole menzione nella gazzetta di Roma.

Tanto ec.

Il Ministro del commercio ec.
G. MILESI

I. Ordito che sia il drappo che si destina al concorso, dovrà dal fabbricatore darsene assegna all'autorità municipale; questa lo contrassegnerà sul telajo col proprio timbro.

II. Ultimati i drappi, la stessa autorità municipale vi apporrà il suo bollo, previa l'opportuna verifica.

III. Ogni pezza in uno dei lembi avrà il nome e cognome del fabbricatore, e questo dovrà essere ripiegato e cucito in modo da non lasciar travedere a chi appartenga.

IV. I proprietarj delle filande, determinati che sieno di cimentarsi al concorso, dovranno darne avviso alla magistratura comunale: e questa facendo accedere alle filande persona di sua fiducia assumerà i campioni da inviarsi in Roma contrassegnandoli col sugello comunale, ed accompagnandoli col suo certificato.

V. Ogni campione di seta greggia avrà in accompagno una matassina di provino, sulla quale i periti possano instituire le convenienti analisi da servire di base al giudizio.

VI. Le magistrature comunali daranno nota ai rispettivi prelati delegati, e questi al Ministero delle assegne ricevute, delle pezze di tessuti serici contrassegnati in telajo, e muniti del bollo comunale dopo ultimati, e dei campioni di seta greggia assunti nelle singole filande.

Ai monsignori delegati, ed ai corpi delle

magistrature comunali è affidata l'esecuzione delle presenti disposizioni.

Dal Ministero del commercio li 6 aprile 1857.

Il Ministro
G. Milesi

---

* (N. 15) *Nel comune di Macerata la fiera che aveva luogo li 24 agosto è trasferita al dì 21 dello stesso mese. Quando questo giorno sia festivo di precetto dovrà sostituirsene altro feriale* (Notificazione del Ministero del commercio ec. 7 aprile 1857).

---

* (N. 16) *Al comune di s. Elpidio morico, delegazione di Fermo, è concessa una nuova fiera nel giorno 30 luglio d'ogni anno. Accadendo che il suddetto giorno sia festivo di precetto dovrà sostituirsene altro feriale* (Notificazione del Ministero del commercio ec. 7 aprile 1857).

---

* (N. 17) *E' limitata al solo giorno 16 giugno la fiera di Recanati; alla stessa comune sono concesse tre nuove fiere d'avere luogo il 5 giugno, 14 agosto, e 24 settembre. Al porto Recanati sono concedute altre due fiere che ricaderanno la seconda festa di Penteco-*

ste ed il 29 luglio di ogni anno. Quando qualcuno dei suddetti giorni sia festivo di precetto dovrà sostituirsene altro feriale (Notificazione del Ministero del commercio ec. li 7 aprile 1857).

---

* (N. 18) *Circolare del Ministero dell' interno N.° 50,308 sull' ammissione degli avvocati presso i tribunali di appello di Bologna e Macerata.*

20 APRILE 1857

Affinchè nell'ammissione degli avvocati presso i tribunali di appello sedenti in Bologna ed in Macerata si usino le maggiori possibili cautele, onde la scelta cada sopra soggetti forniti della necessaria istruzione ed attitudine al patrocinio delle cause, sentito il Consiglio dei Ministri e riportata la Sovrana approvazione, fermo quanto è ordinato circa l'ammissione degli avvocati nel § 229 e seguenti dell'editto 17 dicembre 1834, si dispone:

1. Il quinquennio di pratica prescritto nel num. 5.° del citato §. dovrà incominciare ad essere utile da quando fu compito il corso teoretico degli studî legali, secondo il prescritto della bolla *Quod Divina Sapientia*.

2. Il certificato d'idoneità richiesto nel num. 6.° dello stesso §. sarà rilasciato dal Consiglio di disciplina degli avvocati sopra i do-

cumenti che avranno esibito i candidati del profitto ricavato dalla pratica forense, e sulla opinione che comunemente si ha dei candidati medesimi.

3. I tribunali dovranno sottoporre i candidati ad un esperimento in iscritto nelle loro camere ad uso di officio. Questo esperimento consisterà nel far scrivere contro un opinamento proferito dallo stesso tribunale che procede all'ammissione, e per il corrispondente effetto dovranno darsi ai candidati oltre l'opinamento i sommarî delle relative difese *hinc inde*. I tribunali dovranno scegliere l'opinamento, che per ogni candidato dovrà essere diverso nel caso si trovassero più candidati insieme; assegnare il tempo congruo per scrivere; invigilare, a cura del presidente o di altro giudice, che durante lo esperimento i candidati non comunichino con alcuno; esaminare finalmente lo scritto; ed in camera di consiglio procedere poi all'ammissione o alla esclusione dei candidati.

Data in Roma dalla nostra residenza li 20 aprile 1857.

Il Ministro dell' interno
T. Mertel

---

* (N. 19) *In Ravenna avrà luogo la solita fiera di assegna principiando dal giorno pri-*

mo maggio fino alla sera del 15 *dello stesso mese senza proroga di sorta alcuna. Per comodo dei commercianti onde dare le assegne e discaricarle la dogana sarà aperta tre giorni prima, e cinque giorni dopo la suddetta fiera* (Notificazione del Ministero delle finanze 22 aprile 1857).

(N. 20) *A Ferrara avrà luogo anche in quest'anno la fiera di assegna sotto le solite regole e discipline doganali. La medesima principierà il giorno* 20 *maggio, e terminerà il* 3 *del susseguente mese di giugno. Per comodo dei commercianti la dogana si aprirà il giorno* 15 *maggio, e si chiuderà la sera dell'* 8 *giugno. Nei giorni festivi di precetto sarà chiusa la dogana* (Notificazione del Ministero delle finanze del 22 aprile 1857).

(N. 21) *E' prorogato di altro anno l'abbuono sul prezzo del sale per la salagione de' pesci di mare* (Notificazione del Ministero delle finanze 23 aprile 1857).

(N. 22) *Nel comune di Fermo è istituita una nuova fiera annua nel giorno primo maggio. Quando questo giorno sia festivo di precetto dovrà sostituirsene altro feriale* (No-

tificazione del Ministero del commercio ec. li 23 aprile 1857).

---

* (N. 23) *Rescritto in virtù del quale uno de' Conservatori del comune di Roma è chiamato a far parte della Congregazione speciale di sanità.*

Dall'Udienza di Sua Santità

25 APRILE 1857.

La SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE nell'udienza di oggi ha benignamente disposto che uno dei Conservatori del Comune di Roma abbia luogo e faccia parte della Congregazione speciale di sanità instituita in virtù dell'editto 20 luglio 1834. (1)

Il Ministro dell'Interno
T. MERTEL

---

* (N. 24) *Anche in quest'anno avrà luogo la solita fiera di assegna della Quercia presso Viterbo. La medesima incomincierà il giorno primo giugno, e terminerà la sera del* 15 *dello stesso mese, osservate tutte le regole e discipline doganali in vigore. La do-*

---

(1) Vedi vol. 1834 parte II. pag. 97.

gana sarà chiusa nei giorni festivi di precetto (Notificazione del Ministero delle finanze 27 aprile 1857.)

(N. 25) *Nel comune di Cerchiara, delegazione di Rieti, avrà luogo una fiera annua nel lunedì successivo all'ultima domenica di maggio. Quando questo giorno cadesse festivo di precetto dovrà sostituirsene altro feriale* (Notificazione del Ministero del commercio ec. li 30 aprile 1857).

(N. 26) *In Faenza avrà luogo anche in quest'anno la fiera di assegna sotto l'osservanza delle leggi e discipline doganali in vigore. La medesima incomincerà il dì 26 giugno e terminerà la sera del 5 del successivo mese di luglio senza proroga di sorte alcuna. Per comodo dei commercianti il giorno 22 giugno si aprirà la dogana, e si chiuderà li 8 di luglio, meno i giorni festivi di precetto* (Notificazione del Ministero delle finanze 16 maggio 1857).

(N. 27) *Disposizione solita pel pagamento de' censi e canoni camerali nella prossima Camera de' tributi nella vigilia e festa dei*

gloriosi Ss. Apostoli Pietro e Paolo, come leggesi nel testo riportato per esteso nel volume del 1848 pag. 145 (Editto 20 maggio 1857 dell'Emo Lodovico del titolo di s. Maria in Portico Cardinale Altieri della santa romana Chiesa Camerlengo.)

(N. 28) *Soppressione delle stazioni postali di Capo d'argine e Malalbergo.*

29 MAGGIO 1857

MINISTERO DELLE FINANZE

NOTIFICAZIONE

Essendosi ravvisato espediente di sopprimere le due Stazioni postali di Capo d'argine, e Malalbergo sullo stradale tra Bologna e Ferrara, sostituendone una soltanto nel punto denominato Altedo, si è determinato di dar luogo a tale cambiamento col dì primo di luglio prossimo venturo.

La percorrenza resta fissata in posta una e tre quarti, tanto da Bologna ad Altedo, quanto da Altedo a Ferrara, e viceversa.

Roma li 29 maggio 1857.

Il Tesoriere genle Ministro delle finanze
G. FERRARI

(N. 29) *Decimaterza estrazione de' certificati della rendita emessa per l'ammortizzazione della carta moneta.*

12 GIUGNO 1857

NOTIFICAZIONE

COMMISSIONE SPECIALE PER L'AMMORTIZZAZIONE DELLA CARTA MONETA

Conformemente a quanto viene stabilito nella notificazione del Ministero delle finanze 23 agosto 1850, (1) martedì 16 corrente giugno alle ore 9 antimeridiane procederà la Commissione speciale alla decimaterza estrazione dei Certificati della rendita emessa per l'ammortizzazione della carta moneta nelle camere di sua residenza, coll'intervento dei signori rappresentanti sì del comune, che della camera primaria di commercio di Roma, e colle discipline e pubblicità che dal suo regolamento 15 giugno 1851 (2) prescrivonsi.

Aumentato pertanto il fondo semestrale di *scudi duecentotrentatremila cinquant'otto* indicato nella notificazione della commissione stessa del 15 giugno 1853, in cui sono compresi gli *scudi cinquantamila* quota semestrale dell'annuo contributo del clero, del sopravanzo del precedente semestre, e decurtato dell'im-

---

(1) Vedi vol. IV parte II. 1850 pag. 47.
(2) Vedi vol. V. 1851 pag. 192.

porto delle competenze del 1.° e 2.° trimestre del corrente anno sui certificati tuttora in circolazione, si avrà disponibile la somma di *scudi cent' ottantacinquemila trecento trentaquattro e bajocchi* 50, che indurrà l'estrazione di num. *milleottocentocinquantatre* dei suddetti certificati, come più chiaramente dalla qui sottoposta dimostrazione rilevasi.

Per dare in fine il consueto conto dei risultati delle dodici estrazioni eseguite a tutto dicembre 1856, palesa la Commissione che essendo sortiti nelle medesime num. 19,747 certificati dei num. 38,843 venduti, ne rimangono oggi in corso num. 19,096, e dopo la sovraenunciata imminente estrazione si ridurranno a num. 17,243.

Roma dalla nostra residenza li 12 giugno 1857.

Pietro Cardinal Marini
Domenico Principe Orsini
Giulio Cesare Principe Rospigliosi
Giovanni Cavalier Graziosi
Pietro Cavalier Righetti
Filippo Avvocato Massani

} Membri della Commissione presenti in Roma

Dimostrazione del fondo disponibile per la decimaterza estrazione dei certificati.

Somma sopravanzata dalla duodecima estrazione eseguita li 17 dicemb. 1856 come alla relativa notificazione 11 detto mese . . . . . Sc.	16	50
Prima qnota semestrale dell'anno 1857 dell'annuo fondo di Sc. 466,116. Sc.	233,058	—
Totale . . . Sc.	233,074	50
Dalla quale somma detratto l'importo delle competenze del 1.° e 2.° trimestre 1857 sui certificati venduti residuati in grazia delle precedenti estrazioni N. 19,096 in. . . . . Sc.	47,740	—
Rimane il fondo disponibile a . Sc.	185,334	50

(30) *Circolare del Ministero del commercio e lavori pubblici N.* 6428 *sulla formazione dei quadri annuali della situazione Annonaria di ciascuna provincia.*

22 GIUGNO 1857.

La cognizione dello stato annonario annuale di ciascuna provincia soggetta al dominio della Santa Sede si rende al suo governo indispensabile affinchè possa provvedere in tempo opportuno alla sussistenza delle popolazioni negli anni di scarso raccolto de'cereali, e sorvegliare le operazioni del loro commercio quando se ne verifichi un sopravanzo.

Per ottenere al principio di ogni anno annonario la indicata notizia varî metodi sono stati fin ora adottati, e sembrava che potesse conseguirsi con più precisione seguendo le istruzioni date dal Ministero del commercio con la lettera circolare in data 18 Aprile 1855 N.° 4269. In tali istruzioni difatti veniva indicato il modo col quale ciascun comune dello Stato doveva formare un quadro dimostrante la quantità del raccolto ottenuto, ed il consumo occorrente nell'anno di ogni specie di cereali per desumerne col confronto il sopravanzo, o la mancanza di ciascuna di esse.

La esperienza peraltro fattane negli ultimi due anni decorsi ha dimostrato che ad alcuni comuni per la mancanza dei mezzi riu-

sciva molto difficile la esecuzione di questo lavoro secondo le norme stabilite, tanto che l' insistere ulteriormente sull' osservanza di quelle non condurrebbe ad ottenere l'intento con quella sollecitudine che si richiede. Il Ministero del commercio perciò ha dovuto procurarsi altri elementi per giungere alla cognizione dell'annua situazione annonaria delle provincie, se non in un modo preciso, tale almeno che riesca il più prossimo al vero, e che nella quasi impossibilità d'un lavoro perfetto in questo rilevantissimo ramo della statistica corrisponda sufficientemente allo scopo desiderato.

Con la cooperazione principalmente dell' Eccma Presidenza del censo si è riunito un prospetto di dati statistici, con la sensata applicazione de' quali si spera di appianare la via a ciascuna delegazione per formare il consueto quadro annuale da rimettersi al Ministero del commercio nell'autunno di ogni anno.

Tale prospetto è quello che si rimette alla S. V. Illma e Rma, da cui rileverà con quanta precisione la encomiata Presidenza ha classificato la quantità dei terreni annualmente destinati alla coltivazione de'cereali; più la minima produzione che può ricavarsene secondo la forza de'terreni medesimi, ed il consumo presuntivo inoltre che può farsene, sia per

la seminagione, sia per l'alimento delle popolazioni e del bestiame.

Sebbene in quel prospetto sia esattamente stabilita la quantità de' terreni, ne' quali ha luogo esclusivamente in ogni anno la coltivazione del grano, si trova però portata in complesso l'altra quantità dei terreni destinati alla seminagione del = *Granturco e Marzatelli* =, senza che siasi determinata la quota respettiva per le diverse specie, cioè di granturco, di avena, di riso, di fagiuoli ec. e di tutte le altre contemplate nel quadro annonario; divisione che non poteva eseguirsi con certezza essendo variabile in ogni anno. Tale divisione peraltro dovendosi indispensabilmente fare appunto in ogni anno, affinchè il Ministero del commercio sia posto in grado di sapere di quale specie di cereali siavi sopravanzo o deficienza, resta perciò affidata interamente allo zelo ed alla diligenza delle rispettive magistrature comunali; nel che fare o adopreranno il metodo delle denuncie de' possidenti o si giceveranno di quegli usi locali, che riputassero all' uopo più acconci.

Alla delegazione poi spetterà di riunire li rapporti dei Comuni per confrontarne la somma totale colla cifra complessiva delle rubbia . . . . . di terreno indicato dalla Presidenza del censo come destinato alla coltivazione del = *Granturco, e Marzatelli* =, e rilevare così se nei rapporti siavi stato errore

significante da meritare una speciale osservazione od anche una correzione.

Stabilito che sia nel modo indicato il quantitativo delle tavole censuarie, che sono in ogni anno destinate alla produzione di ciascuna specie di cereali, e seguìto che sarà il raccolto, dovrà conoscersi quale sia stato il loro prodotto respettivo in ragione di ogni rubbio romano di terreno seminato. La quale operazione sembra che possa effettuarsi colla cooperazione di persone di fiducia dimoranti nei distretti e nei governi, commettendo ad essi di desumere la media del prodotto ricavato in quelli territorj dalla coltivazione di ciascun cereale, onde con la riunione delle medie formare con giusto criterio la media generale della provincia, con cui operare l'inalzamento, ossia il moltiplico della cifra determinata dalla quantità del terreno già sottoposto alla seminagione di ciascuna specie dei cereali.

Il complesso della riunione de' prodotti dovrà dare una cifra sempre maggiore di quella indicata nel prospetto, perchè in esso la Presidenza del censo ha considerato la minima forza di produzione del terreno, riferendosi agli anni di avverse vicende atmosferiche, totalmente opposte al consueto ordinario raccolto.

A compimento delle notizie necessarie alla formazione del quadro suddetto, per la parte

relativa alla produzione, non resta che l'articolo delle castagne, per le quali non sarà difficile di procurarsene la cognizione, solo che si adoperino quei mezzi già stati sin qui posti in pratica, o se ne adottino altri, che secondo le località e gli usi respettivi, possono essere suggeriti.

Il simile deve dirsi per conoscere le quantità de' cereali restati in deposito e sopravanzati dalla precedente stagione in ciascun comune, per averli a calcolo nella formazione del quadro annonario.

Circa al consumo poi da riportarsi nel quadro suddetto, dai dati statistici che somministra l'unito prospetto sembra, che nel complesso vi siano gli estremi necessarj per stabilirlo; solo sarà del giusto criterio della delegazione di suddividere, secondo gli usi locali, le cifre complessive nelle respettive qualità dei gèneri, destinati o per la seminagione o per il consumo della popolazione e del bestiame. Meno casi straordinarj difatti non può il consumo variare nella totalità dalle cifre notate dalla Presidenza del censo.

Non sarà superfluo di rammentare che il quantitativo, tanto della produzione che del consumo, viene nel quadro annonario calcolato a rubbia romane, tanto che fa d'uopo d'inculcare alle magistrature comunali di tenere lo stesso metodo nel dare le notizie alla

delegazione, riducendo le misure locali a rubbia romane.

Eguale avvertenza ha luogo per la indicazione delle misure dei terreni seminati; giacchè deve adottarsi quella della tavola censuaria da ridursi poi a rubbia romane, come ha praticato la Presidenza del censo nella formazione del prospetto sopracitato.

Coll'osservanza adunque di questo nuovo metodo, sembra che cessino quasi del tutto le difficoltà incontrate dalle magistrature comunali, e che nuove e significanti non possano insorgerne perchè le norme proposte non abbiano effetto. Si ritiene poi che ora i comuni si presteranno volonterosi a corrispondere alle giuste richieste del governo, riconoscendo che queste tendono unicamente al vantaggio delle popolazioni dello Stato. Se va a diminuire la occupazione delle magistrature comunali nella formazione degli annuali rapporti annonarii, si accresce egli è vero quella degli ufficj delle delegazioni; ma l'impegno da queste dimostrato negli anni decorsi, e la operosità delle loro congregazioni governative per riuscire nell'intento, danno fiducia al superiore governo che continueranno ad essere animati dai sentimenti medesimi nella esecuzione del nuovo metodo; tanto più che alcune di esse ne dettero una prima idea nella persuasione che fosse più conducente a cono-

to e del consum

SUPE

)NE SEMINATIVA

scere la vera situazione annonaria della loro provincia.

Il Ministero del commercio perciò ritiene che potrà attuarsi fin dalla nuova stagione il metodo medèsimo cessando quello osservato in passato, e ciò potrà codesta delegazione annunciare con lettera circolare alle magistrature comunali, facendo conoscere alle medesime a quali operazioni annue si ristringa ora la loro ingerenza a termini di quanto viene precisato nella presente circolare.

Nella fiducia che la S. V. Illma e Rma sarà per secondare pienamente le viste di questo Ministero, passo a protestarmi ec.

Il Ministro
G. Milesi

(* N. 31) *A Cesena anche in quest'anno come nei trascorsi, avrà luogo la fiera di assegna sotto le leggi e discipline doganali in vigore. La medesima incomincierà col giorno 13 agosto ed avrà termine la sera del 27 dello stesso mese senza proroga di sorte alcuna. La dogana sarà chiusa nei giorni festivi di precetto* (Notificazione del Ministero delle finanze 27 giugno 1857.)

(* N. 32) *A Fermo avrà luogo la solita fiera d'assegna che principierà col giorno 24 agosto e terminerà la sera del 7 del susseguente mese di settembre senza proroga di sorte alcuna. La dogana sarà aperta per comodo dei commercianti, tranne i giorni di precetto, dal giorno 20 agosto fino alla sera del 12 settembre.* (Notificazione del Ministero delle finanze 27 giugno 1857.)

(* N. 33) *A Lugo si celebrerà anche in quest' anno la fiera di assegna sotto le solite leggi doganali in vigore, ed avrà principio col giorno primo settembre e terminerà la sera del 15 dello stesso mese. Tre giorni avanti e tre giorni dopo la fiera sarà aperta la dogana per comodo dei commercianti, meno le feste di precetto.* (Notificazione del Ministero delle finanze 27 giugno 1857.)

(* N. 34) *Nel comune d' Ischia, delegazione apostolica di Viterbo, avrà luogo una nuova fiera il giorno 14 giugno d'ogni anno. Quando questo giorno sia festivo di precetto dovrà sostituirsene altro feriale* (Notificazione del Ministero del commercio ec. 21 luglio 1857.)

(N. 35) *Circolare del Ministero dell' interno. Schiarimenti sull' elezione de' consiglieri comunali, da servire per norma anche per le proposte delle terne per le nomine de' gonfalonieri, priori, consiglieri provinciali, e consultori di Stato per le finanze.*

22 LUGLIO 1857.

Essendo stato promosso un dubbio sulla intelligenza de' §§. 85 ed 87 dell'editto 24 novembre 1850, se cioè gli inclusi nel secondo scrutinio vincano gli inclusi nel primo scrutinio con numero di voti relativamente minore; inteso il consiglio di Stato ed il consiglio dei Ministri, e coll'approvazione dell'Emo e Rmo sig. cardinale segretario di Stato, in assenza di sua Santità, si dichiara:

1.° Gli eletti a consiglieri con un numero legale di voti nel primo scrutinio non sono vinti da coloro che furono inclusi nel secondo scrutinio con un numero di voti relativamente maggiore. I consiglieri eletti nel primo scrutinio sono notati per ordine prima di quelli inclusi nel secondo.

2.° Questa regola ha luogo in tutti i successivi scrutinii, rimanendo preferiti gli eletti in un anteriore scrutinio a quelli inclusi nel posteriore.

3.° È applicabile questa regola alla iscrizione nella lista per le presentazioni delle ter-

ne nelle proposte tanto de'gonfalonieri, e de' priori, quanto per quelle delle magistrature e per gli altri offici comunali; come pure per le proposte dei consiglieri provinciali, e dei consultori di Stato per le Finanze.

Nel partecipare alla S. V. Illma e Rma tali superiori dichiarazioni, mi confermo cc.

Roma 22 luglio 1857.

Il Ministro dell' Interno
T. Mertel

(N. 36) *Regolamento della Direzione generale di polizia sulle vetture ed altri mezzi di trasporto.*

30 luglio 1857.

A reprimere gli abusi introdotti dai conduttori di vetture, e di rotabili di ogni specie si ordina

Art. 1. Chiunque voglia tenere ed esercitare in Roma negozio di vetture da rimessa, da piazza, o da viaggio per la comarca, o altri paesi dello Stato, riportata che ne abbia la patente dall'Eccmo Municipio di Roma, dovrà pure domandarne ed ottenerne la licenza dalla Direzione generale di polizia, senza la quale non potrà esercitare il suindicato negozio.

Art. 2. La dimanda per la licenza di esercizio dovrà essere promossa a Mons. Direttore generale di polizia annettendo la patente municipale.

Art. 3. Nella dimanda da presentarsi come sopra dovrà il richiedente dichiarare

1. Il suo nome, cognome, età, il nome del padre e della madre, la patria, e il domicilio:

2. La ubicazione precisa del negozio, rimessa, e scuderia:

3. La qualità dell'esercizio, cioè, se per vetture da rimessa, da piazza, o da viaggio, o cumulativamente:

4. La specie ed il numero delle vetture di cui intende far uso, precisando pure se sono ad uno, o più cavalli:

5. Il numero dei cavalli destinati al servigio delle vetture:

6. Finalmente il modo con cui le vetture saranno condotte, se cioè dall'esercente medesimo, o da persone addette al suo servigio.

Art. 4. Tale dimanda con le sue indicazioni verrà inscritta in un apposito registro nella Direzione Generale di Polizia.

Art. 5. La licenza di esercizio che viene rilasciata, sarà rimessa colla patente municipale alla Presidenza regionaria, nel cui circondario il richiedente intende ritenere il negozio. La Presidenza, fatta annotazione dell'una

e dell'altra negli atti del suo officio, le consegnerà al richiedente ritirandone ricevuta.

Art. 6. Le vetture da rimessa, sono quelle che si affittano nei respettivi negozj e non altrove. Le vetture da viaggio sono quelle assegnate esclusivamente per tal oggetto. Ancor queste debbono affittarsi nei respettivi negozj.

Art. 7. Le vetture da piazza ad uno o due cavalli sono quelle che stanziano giornalmente in talune determinate piazze per esser quivi affittate in servigio de' passeggeri. Debbono essere tutte a quattro ruote.

Art. 8. Le vetture chiamate *Omnibus* sono considerate come vetture da piazza.

Art. 9. Anche i carrettini a due o a quattro ruote, tirati da uno o due cavalli sono considerati come vetture da piazza, ma non possono affittarsi che nei respettivi negozj.

Art. 10. In seguito dei concerti presi coll'Eccma Magistratura Romana le stazioni delle vetture di piazza sono quelle quì appresso notate. Nelle stazioni devono situarsi le vetture ordinatamente, in fila, e nel raggio determinato con appositi segnali.

Piazza del Popolo in prossimità ai semicircoli, ed in una fila,

Piazza di Spagna in due fila,

Piazza di S. Lorenzo in Lucina in una fila,

Piazza di S. Silvestro in Capite in una fila,

Piazza di Monte Citorio a destra della Guglia in due fila,
Piazza di S. Ignazio in una fila,
Piazza del Collegio Romano in una fila,
Piazza de' SS. XII. Apostoli in due fila,
Piazza Poli in una fila,
Piazza del Quirinale in una fila,
Piazza Barberini in una fila,
Via del Gesù presso la piazza di Venezia in una fila,
Piazza di Aracoeli in una fila,
Piazza della Minerva in una fila,
Piazza delle Stimmate in una fila,
Piazza dell'Apollinare in una fila,
Piazza del Monte di Pietà in una fila,
Piazza della Cancelleria in una fila,
Piazza dell'Orologio della Chiesa Nuova in una fila,
Piazza di Ponte S. Angelo in una fila,

Finalmente nel luogo più libero e prossimo alla stazione della via ferrata.

Art. 11. Appartiene alla Rev. Fabrica di S. Pietro di precisare il luogo in cui si devono situare ordinatamente, ed in fila tutte le vetture nella piazza del Vaticano, e sue adiacenze.

Art. 12. Le vetture prenderanno posto nella stazione secondo l'ordine con cui giungono, l'una appresso l'altra, e sempre entro il raggio prescritto. Qualora non vi fosse più posto dovranno recarsi in altra stazione.

Art. 13. Gli *Omnibus* devono situarsi in fila nella via del Gesù in direzione alla via di S. Venanzio, e nella piazza di Monte Citorio a sinistra della guglia. Quelli poi che appartengono all'amministrazione della strada ferrata si situeranno in fila prossimamente all'officio di agenzia.

Art. 14. Le vetture da piazza, i carrettini, e gli *Omnibus* comprensivamente a quelli dell'amministrazione della via-ferrata saranno numerati. Il numero sarà posto in ambedue i fianchi nel punto medio, e nella parte posteriore della cassa. Dovrà esser fatto a vernice di color nero in fondo bianco.

Art. 15. La Direzione generale di polizia assegna il numero d'ordine di ciascuna vettura, e ne dà il modello, in conformità del quale dovrà essere dipinto a cura del proprietario.

Se non sarà fatto esattamente in tutto e per tutto secondo il modello, la stessa Direzione generale lo farà eseguire di ufficio a spese del proprietario medesimo.

Art. 16. Il numero assegnato non potrà variarsi per qualunque motivo, senza l'espresso permesso della Direzione generale di polizia.

Dovrà mantenersi netto da ogni lordura in modo che sia sempre intelligibile, e chiaro anche in distanza.

Il numero assegnato verrà inscritto sul registro, di cui si parla nell'articolo 4.

Art. 17. Tutte le vetture da piazza dovranno avere due lampioni di sufficiente grandezza, e con due cristalli, uno di fronte e l'altro laterale.

Nel cristallo laterale di ciascun lampione dovranno essere segnate in vernice rossa le lettere iniziali del nome e cognome del proprietario della vettura secondo il modello da darsi dalla Direzione generale di polizia.

Art. 18. Gli *Omnibus*, comprensivamente a quelli dell'amministrazione della via ferrata avranno un solo lampione di grandezza proporzionata situato nella parte media anteriore del legno, e sarà fatto in modo che mandi la luce anche nell'interno. Nel cristallo di fronte saranno segnate in vernice rossa le lettere iniziali del nome, e cognome del Proprietario; e negli *Omnibus* dell'amministrazione della via-ferrata le lettere V. F., ed anche queste saranno fatte secondo il modello da darsi come sopra.

Art. 19. I lampioni dovranno tenersi accesi nelle ore della notte.

Art. 20. Qualunque vettura che non presentasse la necessaria stabilità, e decenza verrà dichiarata fuori di uso, nè potrà più affittarsi, od esporsi in piazza fino che non sia stata debitamente riparata.

Art. 21. È proibito di valersi di cavalli

viziosi, o non atti al tiro, e di far'uso di finimenti in cattivo stato.

Art. 22. Il negoziante di vetture di qualunque specie terrà un registro de'suoi legni, e de'suoi garzoni, o conduttori, ed in questo annoterà giornalmente, e con regolarità il legno che affida a ciascun conduttore.

Tale registro sarà formato secondo la modula da darsi gratuitamente dalla Direzione generale di polizia: dovrà farsi vidimare in ogni sei mesi dalla Presidenza Regionaria, nel cui circondario esiste il negozio: sarà esibito alla Direzione generale ogni qual volta lo richieda.

Art. 23. È obbligo di ogni negoziante di vetture di denunciare alla polizia entro ore 24.

1. La diminuzione per qualsivoglia causa di qualunque vettura, o cavalli dati in assegna, come all'articolo 3.

2. L'acquisto di altre vetture, o cavalli per uso del negozio.

3. L'ammissione al servizio, o congedo di ogni conduttore di vettura.

4. Il trasferimento della propria rimessa o scuderia.

5. La cessazione del negoziato.

Art. 24. Non può variarsi il negozio di vetture da rimessa in quello di vetture da piazza, e viceversa, senza aver ottenute la nuova patente municipale, e licenza di polizia.

Art. 25. Niuno può condurre le vetture,

se non è giunto all'età di anni 18 e se non ne fu autorizzato dalla Direzione Generale di Polizia preventivamente, e sulla prova d'idoneità.

Art. 26. Ogni conduttore in servigio deve tenere presso di se il libretto di autorizzazione, che verrà rilasciato gratuitamente dalla stessa Direzione generale di polizia, e che dovrà renderlo ostensibile alla forza pubblica ad ogni domanda.

Nel gennajo di ogni anno deve esibirlo alla Polizia per chiederne la conferma.

Art. 27. È vietato ai conduttori di lasciare in abbandono anche momentaneamente i loro cavalli, dovendo restare sul sedile, ovvero alla testa del cavallo, o cavalli.

Nel condurre gli avventori si asterranno dal fumare.

Art. 28. Non è permesso ai medesimi di muoversi dai loro posti nelle stazioni determinate, e sortire dalla fila per farsi incontro agli avventori, dovendo esser libero agli accorrenti di scegliere quella vettura che più loro aggrada.

Art. 29. I conduttori che senza giusta causa tenessero ferme le loro vetture per le pubbliche vie, e fuori delle stazioni assegnate come agl'art. 10 al 13, verranno arrestati dalla pubblica forza.

Art. 30. È proibito ai conduttori di qualunque vettura di vagare al passo per le vie

di Roma, e molto meno per la via del corso affine di procurarne l'affitto.

Art. 31. Niuna vettura può essere condotta al galoppo, altrimenti il conduttore sarà immediatamente arrestato. Dovrà sempre condursi al trotto, ed al passo in quei luoghi ove fosse numeroso concorso di popolo, ed in tutte le voltate di strada.

Art. 32. Ne' luoghi di riunione di popolo in occasione di feste, spettacoli, pubblici divertimenti, o per altra causa non potranno inoltrarsi le vetture fra la calca, ed avvertiranno specialmente i conduttori di non fare impennare i cavalli da eccitare lo spavento ed il movimento del popolo. Il contravventore sarà sull'atto arrestato per esser punito col rigore della legge, e la vettura e i cavalli saranno condotti alla depositeria a tutte spese del proprietario.

Art. 33. Gli *Omnibus* tirati da doppia gubbia di cavalli, oltre il conduttore avranno il postiglione per guidare la prima gubbia.

Quando si credesse di attaccare il terzo cavallo, questo non dovrà mettersi a bilancino avanti la gubbia, ma solo di fianco.

Art. 34. È obbligo dei conduttori di visitare immediatamente dopo ciascuna corsa i loro legni, e rimettere all'officio di polizia non più tardi delle ore 24 qualunque oggetto lasciato dalle persone che avessero condotte, al-

trimenti saranno considerati come detentori dolosi.

Art. 35. I Negozianti, quelli cioè che ritengono per affittare barrozze, carri di qualunque specie, comprensivamente ai carri da muratore detti a cassone, dovranno uniformarsi in tutto, e per tutto a quanto è disposto nell'articolo 1. al 5. pei negozianti di vetture.

Art. 36. Dovranno egualmente tenere un registro conforme a quello indicato nell'articolo 22, e dare alla Direzione generale di polizia la denuncia prescritta nell'articolo 23.

Art. 37. Anche i privati dovranno assegnare alla predetta Direzione generale le loro barrozze, e carri e qualunque specie, quando servono ai trasporti per Roma.

Art. 38. Tutti i carri e barrozze siano de' negozianti, siano per uso come sopra de'privati, comprensivamente ai carri de' molinari, dovranno essere numerati.

Il numero sarà dipinto su di una tavoletta a vernice color nero in fondo bianco, e verrà assegnato dalla Direzione generale di polizia, come si è fino ad ora praticato.

Art. 39. La tavoletta numerata come sopra sarà apposta in ambedue i fianchi della cassa o delle stanghe in vicinanza delle ruote.

I carri da muratore a cassone l'avranno in ambedue i fianchi della cassa, mentre al di

dietro porteranno la placca, o tavoletta numerata del Municipio Romano.

Art. 40. Il numero non potrà mai esser tenuto rovesciato, nè potrà per qualunque motivo variarsi senza preventivo permesso della Polizia.

Sarà sempre mantenuto netto in modo che sia intelligibile anche in distanza.

Art. 41. Le barrozze e i carri di qualunque specie nell'interno di Roma saranno sempre condotti al passo. Non potranno mai transitare la via del corso, nè traversarla in alcun punto senza uno speciale permesso in scritto dell'Eccma Magistratura Romana.

Art. 42. Anche i carri dei macellaj dovranno esser numerati come agli articoli 14, 15, e 16. Non potranno in nessuna ora transitare per la via del corso. Nei predetti carri deve montare il solo conduttore; a chiunque altro è vietato. Non potranno esser mai condotti al trotto, e molto meno al galoppo, altrimenti il conduttore verrà subitò arrestato.

Tali carri saranno chiusi stabilmente da tutte le parti, e al di dietro avranno gli sportelli serrati con chiave. Potranno aver dei trafori nelle tavole laterali per la comunicazione dell'aria. I ridetti carri dovranno tenersi netti da ogni lordura. Verificandosi qualunque dei succitati difetti, il carro verrà sequestrato, portato in Depositeria a tutte spese del Proprietario, e non sarà restituito, che presso il

pagamento del massimo della multa stabilita dal Regolamento di polizia dei 17 marzo 1850. (1)

Art. 43. Il conduttore di qualunque rotabile che si riconoscesse nello stato di ubriachezza sarà arrestato, e posto a disposizione della Polizia.

Art. 44. Il conduttore, che venisse addebitato d'ingiuria, o di offesa diretta, o indiretta a qualunque persona, o di aver recato danno alle altrui proprietà sarà immediatamente arrestato.

Art. 45. Per le ingiurie ed offese personali, e relativa rifazione de'danni procederà il competente tribunale criminale a forma di legge.

Art. 46. Quando trattasi di solo danno alle proprietà, o di contravvenzione a qualunque delle suindicate disposizioni procederà in via sommaria e spedita la Direzione generale di polizia.

Art. 47. I proprietarj di carrozze, vetture, carrettini, *omnibus* e carri di qualunque specie saranno solidalmente tenuti alla rifazione di tutti e singoli danni cagionati dai conduttori loro dipendenti, salva l'azione di rivalsa contro i medesimi se e come di ragione.

Art. 48. Le pene ordinarie che infligge la Polizia per le contravvenzioni alle premesse

---

(1) Vedi vol. IV. parte I. pag. 131.

disposizioni sono quelle stabilite dagli articoli 236 e 237 del sopra citato Regolamento di Polizia del 17 marzo 1850.

Art. 49. Tutte le volte che una vettura da piazza, un *omnibus*, un carrettino, una barrozza, un carro qualunque si trovasse senza il prescritto numero, o non fosse questo più intelligibile verrà il rotabile sequestrato, e non sarà restituito se non col pagamento del massimo della multa.

Art. 50. All'impotenza di pagar la multa sarà supplito colla prigione, valutandosi un giorno di carcere per ogni scudo a forma dell'Articolo 239 del citato regolamento di polizia.

Art. 51. Le forze militari e di polizia invigileranno accuratamente per l'osservanza del presente regolamento.

Art. 52. Le multe saranno devolute per la metà a qualunque individuo della pubblica Forza, o di Polizia che avrà contestata la contravvenzione, e l'altra metà sarà versata a favore della Commissione de' sussidj, detratte le spese.

Art. 53. Nascendo contestazione sul prezzo di trasporto, verrà inappellabilmente risoluta dalla Direzione generale di polizia.

Art. 54. Qualunque negoziante di vetture, carrettini, barrozze, o carri dovrà tener sempre affisso nel suo negozio il presente Regolamento, il quale comincierà ad avere il suo

effetto, ed osservanza dal primo giorno del prossimo mese di ottobre.

Roma dalla nostra residenza li 30 luglio 1857.

Il Vice Camerlengo di S.R.C.
Direttore Generale di Polizia
ANTONIO MATTEUCCI

(* N. 37) *E' trasferito al primo martedì di agosto la fiera che in Selci, appodiato del comune di S. Giustino, delegazione di Perugia, aveva luogo l'ultimo lunedì di settembre* (Notificazione del Ministero del commercio ec. 31 luglio 1857.)

(* N. 38) *La fiera che attualmente ha luogo in Deruta, delegazione di Perugia, li* 12 *e* 13 *settembre è ristretta al solo giorno* 12. *Nel la stessa comune è concessa una nuova fiera nel giorno* 26 *luglio di ogni anno. Quando alcuno de' menzionati giorni cadesse festivo di precetto dovrà sostituirsene altro feriale* (Notificazione del Ministero del commercio ec. 31 luglio 1857.)

(N. 39) *Editto della Segreteria di Stato. Riduzione di dazio per l'estrazione delle canape grezze.*

1 AGOSTO 1857.

GIACOMO *della S. R. C.* CARD. ANTONELLI *Diacono di S. Agata alla Suburra, della* SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE PAPA PIO IX *Segretario di Stato.*

NOTIFICAZIONE

La SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE, volendo nella sua Sovrana benignità dare un sempre maggiore impulso alla estrazione delle canape nello Stato pontificio, si è degnata disporre che l'attuale dazio di estrazione della canepa grezza, in bajocchi venti le cento libbre lorde, sia ridotto a bajocchi quindici.

Il Tesoriere generale Ministro delle finanze è incaricato della relativa esecuzione.

Dalla Segreteria di Stato il primo agosto 1857.

G. CARD. ANTONELLI

(N. 40) *Circolare del Ministero del commercio ec. N.* 9326 *sulla formazione del quadro annonario sospendendo per quest' anno l'attivazione delle precedenti disposizioni del* 22 *giugno* 1857. *N.* 6428.

3 AGOSTO 1857.

Reiterate domande sono giunte a questo Ministero per ottenere dall'Eccma Presidenza del censo distintamente per ogni comune quel prospetto di notizie statistiche, che venne da essa formato complessivo per ciascuna Provincia dello Stato pontificio; facendosi rilevare che con la scorta di questi prospetti parziali si sarebbe facilitato non solo alle magistrature comunali la formazione del quadro annuo annonario, ma sarebbe questo riuscito certamente più esatto.

Si avvertiva inoltre che se per eseguire questo lavoro era necessario incontrare una spesa per retribuire chi si prestava ad eseguire un tale lavoro, a ciò poteva provvedersi con ripartirla sopra li comuni, senza loro aggravio trattandosi di una tenuissima quota che avrebbero pagato per un lavoro ad essi utile per le diverse operazioni della comunale amministrazione.

Veniva notato finalmente che il richiesto prospetto se non poteva aversi dalla lodata Presidenza del censo in tempo utile per farne

uso nella formazione del quadro annonario della corrente stagione, potevasi però permettere da questo Ministero che tale quadro si eseguisse nel corrente anno con le norme medesime che furono osservate nell' ultimo decorso sospendendo così l'attivazione del metodo prescritto con la lettera circolare in data 22 giugno p. p. N. 6428 d'aver luogo soltanto nell'anno futuro sopra quelle più precise notizie statistiche che si richiedevano.

Non ha creduto il Ministero del commercio di ricusarsi a tali richieste appoggiate anche a nome di alcune Congregazioni governative dai Prelati Presidi delle Provincie, ed è perciò che non ha mancato di prendere opportuni concerti coll'Eccma Presidenza del censo sul modo di soddisfare alla sopraccennata rappresentanza. In pendenza pertanto delle risoluzioni che si anderanno a prendere si è dovuto convenire nella proposta sospensione del nuovo metodo prescritto dalla citata circolare 22 giugno p.p. fino a che non saranno diramate nuove istruzioni, ben inteso però che per la corrente stagione abbiasi a formare il quadro annonario con le norme tenute in codesta provincia nella precedente 1856 in 1857.

Tanto mi affretto a comunicare a V. S. Illma e Rma perchè possa dare le analoghe istruzioni a chi spetta, onde non nascano mali intelligenze nella formazione del quadro sud-

detto e con sensi della più distinta stima mi protesto ec.

Il Ministro del Commercio
G. Milesi

(N. 41) *Circolare del Ministero dell' interno N.* 26581. *I comuni di Mercatello e Borgopace con i loro appodiati, sono riuniti al vice governo di S. Angelo in Vado. Il comune di Apecchio con suoi appodiati si sottopone al governo di Urbania.*

10 agosto 1857.

Il comune di S. Angelo in Vado, provincia di Urbino, rassegnò istanza alla Santita' di Nostro Signore, implorando che i comuni di Mercatello e Borgopace co' loro Appodiati, dismembrandosi dal governo di Urbania, fossero sottoposti alla giurisdizione del vice governo di S. Angelo in Vado, il quale venisse innalzato al grado di governo.

Convenendo le dette due comuni a tale dismembrazione, assunte le opportune informazioni, e presi i dovuti concerti colla Presidenza generale del censo, si è rilevato, che avutosi a calcolo la migliore divisione territoriale, è nell'interesse dei comuni di Merca-

tello, Borgopace e loro Appodiati di essere sottoposti a S. Angelo in Vado, piuttosto che ad Urbania.

In questa circostanza si ebbe ad apprendere, che il comune di Apecchio co'suoi Appodiati, fin qui soggetto al governo di Cagli, più utilmente, per la maggior vicinanza, potrebbe assoggettarsi al governo di Urbania, cui in tal modo ritornerebbe l'animato tolto per la sunnominata dismembrazione, mentre che Cagli, per la soprabbondante popolazione, rimarrebbe sempre nel suo rango un governo importante.

Udito il parere del Consiglio di Stato, e del Consiglio dei Ministri; nell'udienza del 29 luglio decorso, riportatasene l'approvazione dell'Emo e Rmo Sig. Cardinal Segretario di Stato, in assenza della Santità di Nostro Signore da Roma, si dispone

1.° I comuni di Mercatello, e Borgopace, co'loro Appodiati ora soggetti al governo di Urbania, sono uniti al vice governo di S. Angelo in Vado, che assume il nome di governo.

2.° Nulla però è innovato in quanto alla misura, ed al modo di corrispondere la provvisione sia al governatore, sia al cancelliere e ad altri impiegati di quest' ultimo governo.

3.° Il comune di Apecchio co'suoi Ap-

podiati ora soggetto al governo di Cagli è sottoposto al governo di Urbania.

4.° Tali dismembrazioni ed unioni avranno il loro effetto nel 1 gennajo 1858.

Nondimeno le cause civili e criminali introdottesi fino a tutto il corrente anno innanzi i governatori di Urbania e di Cagli, quantunque appartenenti ai comuni sopranotati, saranno dagli stessi giusdicenti conosciute e giudicate.

Tanto si partecipa alla SV. Illma e Rma per l'esecuzione della parte che la riguarda; e mi confermo

Il Ministro dell'Interno
T. Mertel

(N. 42) *Editto della Segreteria di Stato sul libero ammasso degli olii d'olive nella città e territorio di Ascoli.*

19 agosto 1857.

Giacomo, *della S.R.C.* Card. Antonelli *Diacono di S. Agata alla Suburra della Santità di N. S.* Pio Papa IX. *Segretario di Stato.*

La Santita' di Nostro Signore, benignamente accogliendo la dimanda della città di Ascoli, si è degnata concedere ad essa città, e suo territorio comunale, la esenzione dal-

le speciali discipline di assegna, imposte per gli olii di olive dalla Notificazione del tesorierato del 22 marzo 1826; (1) e per l'effetto delle Sovrane determinazioni si dichiara quanto appresso.

1.° Ferme rimanendo le discipline vigenti per tutti gli altri territori della Provincia ascolana, è libero l'ammasso degli olii di olive nella città di Ascoli e suo comune, limitatamente però ai luoghi non compresi nella bimilliare di divieto.

2.° Gli olii che si porranno in movimento dalla città e dal comune di Ascoli dovranno essere scortati da regolare bolletta doganale di circolazione vincolata a discarico, e se partono da luoghi ove non esistano uffici daziari, sarà il genere accompagnato da certificato dell'autorità locale, che dovrà concambiarsi con bolletta alla prima dogana che s'incontri lungo lo stradale.

Il Tesoriere generale Ministro delle finanze è incaricato della relativa esecuzione.

Dalla Segreteria di Stato li 19 agosto 1857.

G. Card. Antonelli

---

(1) Vedi appendice in fine d'anno N. 1.

(N. 43) *Ordine Circolare del Ministero dell'interno N.* 50454. *Soluzione al quesito sul primo prezzo degl'incanti dei beni immobili in seguito dell'attivazione del nuovo censimento nelle marche.*

24 AGOSTO 1857.

Fu proposto il quesito, se dopo l'attivazione del nuovo censimento nelle provincie di Urbino e Pesaro, Ancona, Macerata, Fermo, ed Ascoli avvenuta in forza della Notificazione del Ministero delle finanze 31 gennajo 1856, (1) e dell'altra Notificazione di Segreteria di Stato 31 maggio anno medesimo, e successive istruzioni della S. Congregazione del censo, (2) il primo prezzo degli incanti dei beni immobili debba determinarsi dalle stime dei fondi risultanti dai registri censuarj, come sarebbe prescritto dal § 1310 del regolamento legislativo e giudiziario, ovvero debba proseguire ad essere fissato con la stima di un perito, a senso del § 1805 dello stesso regolamento.

Sentito in proposito il parere del Consiglio di Stato e del Consiglio dei Ministri, e riportata l'approvazione dell'Emo Sig. Cardinale Segretario di Stato, attesa l'assenza di Sua Santità, si ordina quanto appresso:

---

(1) Vedi precedente vol. pag. 2.
(2) Vedi come sopra pag. 138 e 147.

Sino a nuove disposizioni, ed in via provvisoria, si prosegua a fissare il primo prezzo degli incanti dei beni immobili con la stima di un perito a senso del paragrafo 1805 del citato regolamento.

Rimangono sanati e validi gli atti, che presso qualche tribunale o giudice potessero essere stati fin quì fatti, comprensivamente alla delibera ed aggiudicazione, col desumere la stima dei fondi dai registri censuari.

Però se siano pendenti gli atti, e non siasi ancora proceduto alla vendita provvisionale o definitiva, sulla istanza di una delle parti, dovrà essere ordinata la stima del perito, e verrà da questa desunto il primo prezzo.

Il presente ordine circolare dovrà essere affisso nelle cancellerie dei tribunali, e dei giudici delle sunnominate Provincie.

Dato in Roma dalla Nostra residenza li 24 agosto 1857.

Il Ministro dell'Interno
T. Mertel

(* N. 44) *Nel comune di S. Giorgio, delegazione apostolica di Urbino e Pesaro, avrà luogo in ogni anno una nuova fiera il di* 23 *aprile, sostituendosi altro giorno quando il sudd. cadesse festivo di precetto* (Notificazione del Ministero del commercio ec. 27 agosto 1857.

(* N. 45) *La fiera che nel comune di Gualdo Cattaneo, delegazione di Spoleto, presentemente ha luogo il 4 settembre è trasferita al precedente giorno due. Quando questo giorno sia festivo di precetto dovrà sostituirsene altro feriale* (Notificazione del Ministero del commercio ec. 27 agosto 1857.

(N. 46.) *Editto sulla libera circolazione nello Stato, delle merci estere non soggette a bollo.*

31 AGOSTO 1857.

GIACOMO, *della S.R.C.* CARD. ANTONELLI,
Diacono di S. Agata alla Suburra
della Santità di Nostro Signore PIO PAPA IX.
Segretario di Stato.

Nell'intendimento di agevolare al commercio le circolazioni per lo Stato delle merci estere non soggette a bollo, esonerandole dall'obbligo di riportare i *così detti* certificati di discarico del luogo di arrivo, la SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE ci ha ordinato di pubblicare, siccome noi pubblichiamo nel Sovrano Suo Nome, le seguenti disposizioni.

1.° È permessa, tanto nell'interno quanto nella fascia bimigliare di confine, la *libera circolazione* delle merci estere non soggette a bollo, già introdotte nello Stato con pagamen-

to di dazio, e che non sono simili alle nazionali proibite o soggette a dazio di estrazione, purchè nel loro movimento siano coperte da ricapito in valitura.

2.° Quando le merci sudette partano da luoghi ove esiste un ufficio doganale dovranno essere sempre accompagnate da bolletta di *libera circolazione* basata su quella di dazio pagato, ed intestata al proprietario della merce, o per esso al conduttore. Sarà prescritta in bolletta una valitura di tempo strettamente necessario per giungere al luogo di destino tenendo lo stradale che più direttamente conduce al luogo stesso, e che dovrà essere indicato nel ricapito. Se poi le merci medesime partiranno da luoghi sprovvisti di dogana, dovranno essere scortate dal certificato della magistratura locale, o del paroco, a tenore dei luoghi; e questo documento dovrà concambiarsi con una regolare bolletta di *libera circolazione* nella prima dogana che s'incontrerà sullo stradale. Il certificato non potrà rilasciarsi che sulla esibizione delle bollette doganali di dazio pagato od altri equivalenti di sostituzione, in valitura di sei mesi, ed a tergo di esse dovranno immancabilmente annotarsi in discarico con ogni accuratezza le merci che vengono messe in spedizione.

3.° La deviazione dallo stradale indicato nei ricapiti di scorta, la scaduta valitura di questi, e la mancanza del concambio dei

certificati con bolletta di circolazione alla prima dogana incontrata nel cammino, saranno punite a tenore delle leggi vigenti. La omissione poi del discarico delle quantità delle merci spedite, a tergo delle bollette sulle quali viene basato il ricapito di scorta, sarà punita col pagamento del doppio dazio d'introduzione proprio delle merci suddette.

4.° Resta in pieno vigore ogni altra disposizione che non si opponga alla presente Legge.

Il Tesoriere generale Ministro delle finanze è incaricato della relativa esecuzione.

Dalla Segreteria di Stato li 31 agosto 1857.

G. Card. Antonelli

(* N. 47) *In Terracina avrà luogo la solita fiera di assegna osservate le leggi e discipline doganali in vigore. La medesima avrà principio il 2 di novembre e terminerà la sera del 16 dello stesso mese senza proroga alcuna. Tre giorni prima e tre giorni dopo dette epoche sarà aperta la dogana per ricevere e discaricare le assegne. Le feste di precetto sarà chiusa la dogana* (Notificazione del Ministero delle finanze 2 settembre 1857.

(* N. 48) *Anche in quest'anno come nei trascorsi avra luogo alla Quercia presso Viterbo la solita fiera di assegna principiando col giorno* 21 *settembre fino alla sera del* 5 *del susseguente mese di ottobre senza proroga alcuna.*

La dogana sarà aperta, meno i giorni festivi di precetto, dal 17 *settembre a tutto il* 9 *ottobre* (Notificazione del Ministero delle finanze 2 settembre 1857.)

(* N. 49) *Nel comune di Torre, delegazione apostolica di Urbino e Pesaro, è attivata una nuova fiera nel giorno* 21 *agosto di ogni anno sostituendosi altro giorno feriale se il suddetto cadesse festivo di precetto* (Notificazione del Ministero del commercio ec. 14 settembre 1857.)

(* N. 50) *Nella città di Ascoli avrà luogo anche in quest'anno la solita fiera di assegna osservate le leggi e discipline doganali in vigore. La medesima avrà principio il giorno* 6 *novembre e terminerà la sera del* 25 *dello stesso mese senza proroga alcuna. La dogana sarà aperta per comodo de' commercianti dal giorno* 3 *fino al* 30 *del suddetto mese, meno i giorni festivi di precetto* (Notificazione del Ministero delle finanze 15 settembre 1857.)

(N. 51) *Notificazione della Segretaria di Stato. Conferma provvisoriamente il divieto all'esportazione* del mosto e vini comuni, *e permette la estrazione all'estero del* tartrato acido di potassa impura (*ossia tartaro grezzo*).

24 Settembre 1857.

Giacomo *della S.R.C.* Card. Antonelli
Diacono di S. Agata alla Suburra
della Santità di Nostro Signore PIO PAPA IX.
Segretario di Stato.

Quantunque l'imminente raccolto delle uve possa sperarsi abbastanza ubertoso nella generalità della produzione, nondimeno a maggior cautela, la Santita' di Nostro Signore, inteso il parere del Consiglio dei Ministri, ha trovato opportuno di confermare *provvisoriamente* il divieto portato dalla Notificazione 15 ottobre 1856 (1) alla estrazione delle *uve*, del *mosto*, dei *vini comuni* e dell'*aceto*; e pel *tartrato acido di potassa impuro* (tartaro grezzo) la stessa Santita' Sua si è degnata permetterne la esportazione all'estero contro il dazio di bajocchi *sessanta* le cento libbre lorde.

Il Tesoriere generale Ministro delle finanze è incaricato della esecuzione della presente disposizione.

Dalla Segreteria di Stato li 24 settembre 1857.

G. Card. Antonelli

---

(1) Vedi precedente vol. pag. 273.

(N. 52) *Notificazione del Ministero delle finanze. Proroga per un' altr' anno l'introduzione de' vini comuni esteri nella città franca di Civitavecchia.*

25 SETTEMBRE 1857.

Il beneficio accordato con Oracolo Sovrano agli abitanti della città franca di Civitavecchia con la Notificazione 31 agosto 1850, e quindi prorogato d'anno in anno, di poter introdurre cioè i vini comuni esteri per proprio consumo, resta confermato a tutto il 30 settembre 1858.

Roma dal Ministero delle finanze il 25 settembre 1857.

Il Tesoriere generale Ministro delle finanze
G. FERRARI

(N. 53) *Circolare del Ministero dell' interno N.* 61887. *Diminuzione delle spese di casermaggio per le truppe estere.*

28 SETTEMBRE 1857.

La SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE nella somma Sua benignità si è degnata disporre che le somme attribuite alle comuni e provincie

dello Stato per le spese del Casermaggio delle truppe estere siano diminuite pel corrente anno 1857 di scudi *centocinquantamila.*

E' lieto il sottoscritto di annunciarle questa Sovrana concessione, interessandola a curare che abbia il suo pieno effetto per la parte che la riguarda.

Roma li 28 settembre 1857.

Il Ministro
T. Mertel

---

* (N. 54) *Dispaccio del Ministero dell'interno dei* 30 *settembre N.* 61696, *portante il cambiamento di denominazione del comune di Malalbergo, e Crevalcuore in quella di* Buonalbergo, *e* Buoncuore.

---

* (N. 55) *Nel comune di S. Giovanni Reatino avrà luogo ogni anno una nuova fiera nel lunedì seguente la prima domenica di ottobre* (Notificazione del Ministero del commercio ec. 7 ottobre 1857).

(N. 56.) *Aumento di dazio sulle acquavite e spiriti esteri.*

13 ottobre 1857

EDITTO

Giacomo *della S. R. C.* Card. Antonelli *Diacono di S. Agata alla Suburra, della* Santità di Nostro Signore Papa Pio IX *Segretario di Stato.*

Rianimatasi nello Stato la industria della distillazione degli spiriti non meno per la decli-

nata malattia delle uve, che per l'attivazione di nuove fabbriche, nelle quali si ottiene lo spirito anche da semenze, pomi ed altre sostanze, la SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE, avuto il parere della Consulta di Stato per le finanze, ed inteso il Consiglio dei Ministri ci ha ordinato di pubblicare, siccome pubblichiamo nel sovrano suo nome quanto appresso:

1.° Il dazio d'introduzione sulle acquavite e spiriti esteri viene riportato a scudi quattro le cento libbre lorde; nulla innovandosi quanto alle tasse di consumo.

2.° L'applicazione del nuovo dazio avrà luogo sul genere che giungerà alle dogane di confine dopo la promulgazione della presente legge, analogamente all'art. 13 delle istruzioni di tariffa.

Il Tesoriere generale Ministro delle finanze è incaricato della esecuzione.

Dalla Segreteria di Stato 13 ottobre 1857.

G. CARD. ANTONELLI

---

* (N. 57) *Nel comune di Vicovaro, Comarca di Roma, è attivata una nuova fiera annuale che avrà luogo il lunedì, e martedì immediatamente seguenti la prima domenica di ottobre* (Notificazione del Ministero del commercio ec. 5 novembre 1857).

(N. 58) *Disposizione con cui è stabilito che la frazione di Foglia appodiata al comune di*

Collevecchio governo di Poggio Mirteto, passa sotto la giurisdizione del comune e governo di Magliano.

MINISTERO DELL'INTERNO N.° 50446.

7 NOVEMBRE 1857

Gli abitanti di Foglia ora appodiato al comune di Collevecchio e soggetto alla giurisdizione governativa di Poggio Mirteto nella delegazione di Rieti rassegnarono istanza alla SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE, implorando in grazia di disgiungersi dal detto comune di Collevecchio e unirsi al comune e al governo di Magliano nella delegazione stessa, stante i vantaggi che andrebbero a risentirne.

SUA SANTITA' avendo preso in benigna considerazione quella istanza, e le relative informazioni, inteso l'opinamento del Consiglio di Stato, e del Consiglio de' Ministri si è degnata nella udienza del 21 prossimo passato mese di ottobre ordinare quanto segue:

1.° L'appodiato Foglia dal comune di Collevecchio passerà ad appartenere al comune di Magliano ugualmente come appodiato, e dal governo di Poggio Mirteto passerà al governo di Magliano stesso.

2.° Tale unione avrà effetto per cura della delegazione di Rieti il 1 gennajo 1858.

3.° Nondimeno le cause civili e criminali che a tutto il 31 dicembre 1857 fossero introdotte innanzi il governo di Poggio Mirteto saranno dalla stessa autorità riconosciute e giudicate.

Il Ministro dell'Interno
T. MERTEL

(N. 59.) *Disposizione con cui è stabilito che il comune di Canale e Monteverginio, ora soggetto all' assessorato di Civitavecchia, passa sotto la giurisdizione del governo di Manziana.*

MINISTERO DELL'INTERNO N. 58324.

7 NOVEMBRE 1857

I pubblici rappresentanti ed il consiglio municipale di Canale e Monteverginio nella delegazione di Civitavecchia rassegnarono istanza alla SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE implorando la grazia che quel comune cessasse dal dipendere dall'assessorato di Civitavecchia, ed invece venisse portato sotto la giurisdizione del governo di Manziana, attesi molti e reali vantaggi che ne andrebbe a risentire.

SUA SANTITA' avendo preso in benigna considerazione quella istanza, e le relative informazioni, inteso l'opinamento del Consiglio di Stato, e del Consiglio dei Ministri si è degnata nell' udienza del 4 novembre corrente ordinare quanto segue:

1.° Il comune di Canale e Monteverginio, ora soggetto all'assessorato di Civitavecchia, sarà unito al governo di Manziana.

2.° Tale unione avrà effetto per cura della delegazione di Civitavecchia il dì 1 gennajo 1858.

3.° Nondimeno le cause civili, e criminali che a tutto il 31 decembre 1857 fossero introdotte innanzi all' assessore di Civitavecchia saranno dallo stesso assessore conosciute e giudicate.

Il Ministro dell'Interno
T. MERTEL

(N. 60.)

STATISTICA

NUMERATIVA

DELLE POPOLAZIONI

DELLO

STATO PONTIFICIO

ALLA FINE DEL 1853.

COL

RIPARTIMENTO TERRITORIALE

MODIFICATO SECONDO I CAMBIAMENTI
CUI È ANDATO SOGGETTO DOPO IL 1833.
FINO ALL'EPOCA PRESENTE

N.° 66612/6826

ORDINE CIRCOLARE

Il ripartimento territoriale dello Stato e il Censo della popolazione costituendo la base e la norma indeclinabile per la pratica applicazione di molte disposizioni di legge, e per la trattazione di gravi interessi publici e privati, ha sempre richiamato in modo speciale l'attenzione e le cure del governo pontificio; il quale più volte ne rinnovò la pubblicazione modificata ognora in conformità dei cambiamenti arrecati dal tempo, o da riforme governative. Così dopo i due Censi promulgati dai Sommi Pontefici Pio VII e Leone XII negli anni 1816 e 1827; si emanò nel 1833 d'ordine della s. m. di Gregorio XVI per organo della Segreteria di Stato quello già promesso con la legge del 5 luglio 1831; e che tuttora è in vigore.

Aumentate peraltro col volger degli anni successivi le popolazioni di ciascuna provincia; aboliti dovunque i governi baronali; istituiti ed eretti nuovi governi, comuni ed appodiati, altri soppressi, come meglio sembrò richiedersi o alla più spedita amministrazione della giustizia, o alle condizioni economiche e topografiche dei medesimi; più non poteva il sudetto Censo del 1833 corrispondere oggimai all'uso cui era destinato. Per la qual cosa il sottoscritto

Ministro dell'interno inerendo alle disposizioni del §. 22 Sez. I. dell'editto 10 settembre 1850 sull'ordinamento de'Ministeri, stimò opportuno di proporre una nuova Statistica numerativa degli abitanti di ciascun comune, appodiato e Governo compresi in ciascheduna provincia; desumendone gli elementi da quella pubblicata non ha guari dal Ministero del commercio, e principalmente dalla Tav. II, non che da ulteriori e più accurate informazioni ricevute all'uopo dai Presidi delle provincie.

Udito pertanto il parere del Consiglio de' Ministri; ottenuta l'autorizzazione della Santità di Nostro Signore si dispone quanto segue.

I.° La Statistica numerativa delle popolazioni di tutto lo Stato pontificio che si pubblica col presente Ordine circolare è surrogata all'altra del 1833; e dovrà d'ora innanzi in luogo della medesima servire di base e di norma per tutti gli effetti e disposizioni di legge tanto di pubblico quanto di privato interesse.

II.° La popolazione mutabile, qualora si tratti d'imposizione o ripartizione di tasse di qualunque specie, ed in generale di qualsivoglia titolo oneroso, come pure della classificazione dei comuni, non sarà computata.

III.° La presente disposizione comincerà ad avere effetto col 1.° gennaro 1858 prossimo venturo.

Dato dal Ministero dell'interno questo dì 14 novembre 1857.

Il Ministro
T. Mertel

AVVERTENZE

I. Le Frazioni sono e s'intendono comprese quanto alla popolazione e al territorio nei comuni o appodiati, di cui fanno parte: non si è stimato necessario di riportarle distintamente, non avendo amministrazione separata.

II. Mediante nuove indagini, e riscontri si è rettificata riguardo a parecchj comuni e appodiati la popolazione stabile e mutabile attribuita ai medesimi nella Statistica pubblicata dal Ministero del commercio; dal che è risultato l'aumento di alcune centinaja nella popolazione generale dello Stato.

III. Essendo la popolazione mutabile composta degli studenti, militari, ricoverati, e carcerati, non esiste generalmente negli appodiati; in qualche raro caso contrario si è unita a quella dei rispettivi comuni.

IV. Le provincie, eccetto Roma e sua Comarca che tiene il primo luogo, sono disposte per maggiore commodità secondo l'ordine alfabetico; e così pure i governi di ciascuna provincia, non che i comuni e appodiati di ciascun governo.

V. Si sono adoperati i caratteri majuscoli a distinguere in ciascuna provincia il capoluogo della medesima dai capiluoghi dei governi; il carattere corsivo a indicare gli appodiati di ciascun comune; le iniziali V. G. a dinotare i vice-governi eretti in virtù della legge 30 Ottobre 1856. Da questi peraltro debbono distinguersi i tre vice-governi di Nettuno, Nepi, e Monte Rotondo istituiti anteriormente con particolari disposizioni, e i due ultimi con le stesse prerogative dei governi effettivi, tra i quali si trovano perciò classificati.

VI. Alle tavole speciali di ciascuna provincia si è aggiunta in fine (pag. 211) la tavola generale, o sinottica; e l' Indice alfabetico, ossia tavola analitica di tutti i comuni e appodiati col numero della pagina che li richiama sotto i governi e le provincie a cui appartengono.

I.

ROMA E COMARCA

ROMA E COMARCA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
ROMA	. . . . .	171629	4373		
				171629	4373
ALBANO.	. . . . .	6190	75	.	
	Ariccia.	1668	6		
	Nettuno V. G. (*).	1192	»		
	Porto d'Anzio . .	770	226		
				9820	307
ARSOLI.	. . . . .	1566	45		
	Anticoli Corrado.	1390	»		
	CantalupoBardella	630	»		
	Licenza.	928	»		
	Civitella	435	»		
	Percile.	976	»		
	Riofreddo	1160	7		
	Rocca giovane . .	350	»		
	Roviano	727	»		
	Scarpa	1159	»		
	Vallinfreda. . . .	1114	»		
	Vivaro	867	»		
				11302	52

(*) Veggasi l'avvertenza n.° V.

ROMA E COMARCA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
Bracciano	. . . . .	2280	7		
	Oriolo	1211	»		
	Trevignano. . . .	446	»		
				3937	7
Campagnano . . .	. . . . .	1830	27		
Cesano	. . . . .	320	»		
Maglian Pecorareccio . . .	. . . . .	330	»		
	Anguillara	822	»		
	Formello.	417	»		
	Mazzano	549	»		
	Monterosi	804	13		
				5072	40
Castel Gandolfo	. . . . .	1440	6		
				1440	6

ROMA E COMARCA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
Castel Nuovo di Porto	. . . . .	914	14		
	Civitella S. Paolo.	771	»		
	Fiano	594	»		
	Filacciano	481	»		
	Leprignano	879	»		
	Morlupo	1332	»		
	Nazzano	689	»		
	Ponzano	745	»		
	Riano	323	»		
	Rignano	719	»		
	Scrofano	573	»		
	S. Oreste. . . .	1302	6		
	Torrita	407	»		
				9729	20
Frascati	. . . . .	5271	47		
	Colonna	311	»		
	Grottaferrata . . .	757	23		
	Monte Compatri .	2528	8		
	Monte Porzio . .	1388	»		
	Rocca di Papa V.G.	2585	5		
	Rocca Priora . .	1517	»		
				14357	83

Digitized by Google

ROMA E COMARCA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
GENAZZANO	. . . . .	3272	33		
	Cave	2924	7		
	Olevano	3065	5		
	Rocca di Cave. .	733	»		
				9994	45
GENZANO	. . . . .	4822	25		
Ardea	. . . . .	125	»		
	Civita Lavinia . .	946	»		
	Nemi	862	7		
				6755	32
MARINO.	. . . . .	6470	62		
				6470	62
MONTE ROTONDO V. G. (*).	. . . . .	2296	13		
				2296	13
PALESTRINA . . .	. . . . .	5237	83		
	Castel S. Pietro .	519	»		
	Gallicano.	1078	4		
	Poli	1454	5		
	Guadagnolo . .	260	»		
	Zagarolo V. G. .	4430	52		
				12978	144

(*) Veggasi l'avvertenza n.° V.

ROMA E COMARCA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
PALOMBARA. . . .	. . . . .	2798	22		
Castel Chiodato.	. . . . .	281	»		
Cretone	. . . . .	148	»		
Stazzano. . . .	. . . . .	115	»		
	Mentana	546	»		
	Monte Flavio . .	1194	»		
	Monte Libretti. .	789	»		
	Montorio Romano	886	»		
	Moricone	649	»		
	Nerola	618	»		
				8024	22
SAN VITO	. . . . .	2462	5		
	Capranica	1450	»		
	Civitella	1620	5		
	Pisciano	1181	»		
	Rocca S. Stefano .	915	»		
	Rojate	1069	»		
				8697	10

Digitized by Google

ROMA E COMARCA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
Subiaco	. . . . .	6451	75		
	Affile	1548	»		
	Agosta	1110	»		
	Camerata	717	»		
	Canterano	681	»		
	Cervara	1173	»		
	Cerreto	871	»		
	Gerano	1432	2		
	Jenne	1323	»		
	Marano	941	»		
	Ponza	1060	»		
	Rocca Canterano .	1553	»		
	Valle Pietra . . .	649	4		
				19809	81

ROMA E COMARCA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
Tivoli	. . . . .	7057	90		
	Casape	580	»		
	Castel Madama. .	2191	»		
	Ciciliano	1206	»		
	Monticelli	1898	6		
	Sambucci.	615	»		
	S. Angelo	563	»		
	S. Gregorio . . .	933	»		
	Santo Polo de' Cavalieri	1922	2		
	Saracinesco. . . .	612	»		
	Vicovaro	1223	»		
				18800	98
TOTALE DI ROMA E COMARCA . .				321109	5395

II.

PROVINCIA DI ANCONA

Digitized by Google

PROVINCIA DI ANCONA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
ANCONA.	. . . . .	38923	1113		
	Camerano	3414	5		
	Gallignano	1027	»		
	Montesicuro . . .	1399	»		
	Paterno	1151	»		
	Sirolo	2547	4		
	Umana	1735	4		
				50199	1126
ARCEVIA	. . . . .	4897	22		
Avacelli	. . . . .	424	»		
Castiglione . . .	. . . . .	478	»		
Caudino	. . . . .	246	»		
Loretello	. . . . .	502	»		
Montale	. . . . .	393	»		
Nidastore . . .	. . . . .	368	»		
Palazzo	. . . . .	821	»		
Piticchio	. . . . .	853	»		
S. Pietro . . .	. . . . .	144	»		
				9126	22

PROVINCIA DI ANCONA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
Corinaldo	. . . . .	5950	9		
	Barbara	1279	3		
	Castelleone	1676	3		
	Montenuovo . . .	3292	6		
				12179	21
Jesi	. . . . .	18547	239		
	Castelbellino . . .	779	»		
	Majolati	1794	»		
	Scisciano . . .	212	»		
	Massaccio ; . .	3835	6		
	Poggio Cupo . .	438	»		
	Monte Roberto . .	1548	»		
	Mosciano	1694	»		
	S. Marcello . . .	1844	»		
	S. Maria Nuova .	2552	»		
	S. Paolo . , . .	932	»		
	Staffolo	2374	4		
				36549	249

PROVINCIA DI ANCONA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
Monte Albodo .	. . . . .	5445	12		
Vaccarile . . .	. . . . .	360	»		
	Belvedere	2242	3		
	Morro	2299	5		
				10346	20
Monte Carotto.	. . . . .	2620	7		
	Castel Planio. . .	2508	»		
	Mergo	887	»		
	Poggio S. Marcello	3192	»		
	Rosora	1235	»		
	Serra de' Conti . .	2138	2		
				10780	9
Monte Marciano	. . . . .	4315	13		
	Camerata.	816	»		
	Chiaravalle . . .	3521	4		
	Falconara	2947	6		
	Castel Ferretti.	1197	»		
	Monte S. Vito. .	4136	10		
				16932	33

PROVINCIA DI ANCONA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
Osimo	. . . . .	15080	130		
	Agugliano	1781	6		
	Castel d'Emilio.	1090	»		
	Castel Fidardo . .	6306	8		
	Offagna.	2383	5		
	Polverigi	2121	»		
				28761	149
TOTALE DELLA PROVINCIA . . .				174890	1629

III.

PROVINCIA DI ASCOLI

Digitized by Google

PROVINCIA DI ASCOLI

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
ASCOLI	. . . . .	16147	743		
Castel Trosino.	. . . . .	307	»		
	Folignano	1741	5		
	Lisciano	1331	»		
	Maltignano	775	»		
	Mozzano	1113	»		
	Monte Adamo . .	2277	»		
	Osoli	563	»		
	Palmiano	542	»		
	Porchiano	321	»		
	Ripaberarda . . .	518	»		
	Rocca Casaregnana	914	»		
	Rocca Reonile . .	378	»		
	Venarotta	1847	»		
	Cerqueto	195	»		
				28969	748

PROVINCIA DI ASCOLI

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
AMANDOLA	. . . . .	4702	15		
	Comunanza. . . .	2396	»		
	Vindola	419	»		
	Monte Fortino. .	2431	»		
	Monte Monaco . .	1649	»		
				11597	15
ARQUATA.	. . . . .	4919	24		
	Acquasanta	526	»		
	Monte Acuto. . .	812	»		
	Monte Calvo. . .	947	»		
	Monte Gallo . . .	2137	4		
	Quinto Decimo. .	1149	»		
	S. Maria	2042	»		
				12532	28

PROVINCIA DI ASCOLI

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
MONTALTO	. . . . .	1521	84		
	Carassai	1472	»		
	Rocca di Monte Varmine . . .	320	»		
	Capradosso. . . .	475	»		
	Poggio Canoso.	345	»		
	Castel di Croce. .	291	»		
	Monte Moro . .	237	»		
	Castignano	2320	3		
	Castiglioni. . .	265	»		
	Force V. G. . . .	2257	4		
	Quinzano . . .	289	»		
	Monte di Nove .	1119	4		
	Patrignone	686	»		
	Porchia.	900	»		
	Rotella	900	»		
				13397	95

PROVINCIA DI ASCOLI

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
Offida	. . . . .	4437	28		
	Appignano	1635	»		
	Castorano	975	»		
	Colli	939	»		
	Lama.	1425	9		
	Monte S. Polo. .	2107	10		
	Paglare	576	6		
	Spinetoli	1271	»		
				13365	53
S. Benedetto . .	. . . . .	5716	19		
	Acquaviva	2010	1		
	Monte Prandone .	3358	13		
				11084	33
TOTALE DELLA PROVINCIA . . .				90944	972

IV.

PROVINCIA DI BENEVENTO

PROVINCIA DI BENEVENTO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
BENEVENTO . .	. . . . .	17014	497		
	Bagnara	439	»		
	Montorsi	320	»		
	Pastene.	605	»		
	Perillo	277	»		
	Maccoli	119	»		
	S. Angelo a Cupolo	716	»		
	Motta	151	»		
	Panelli.	103	»		
	Sciarra	71	»		
	S. Leucio	2390	»		
	Maccabei. . . .	215	»		
	S. Marco a Monti .	259	»		
				22679	497
TOTALE DELLA PROVINCIA . . .				22679	497

V.

PROVINCIA DI BOLOGNA

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
BOLOGNA. . . .	. . . . .	72525	1310		
Alemani dentro.	. . . . .	3847	»		
Arcoveggio. . .	. . . . .	2805	»		
Bertalia	. . . . .	4102	»		
S. Egidio dentro	. . . . .	4098	»		
S. Giuseppe . .	. . . . .	3709	»		
S. Rufillo . . .	. . . . .	3678	»		
	Anzola	3674	1		
	Borgo Panigale. .	4094	4		
	Calderara	4082	»		
	Caprara	1697	»		
	Panico.	2007	»		
	Casalecchio di Reno.	2089	4		
	Castenaso. . . .	3798	»		
	Musiano	2044	»		
	Ozzano di sopra.	1653	»		
	Ozzano di sotto.	1963	»		
	Pianoro.	1889	5		
	Zena.	1106	»		

(*Segue*)

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
	Praduro e Sasso.	1734	3		
	Mongardino . .	1792	»		
	Pieve del Pino .	1301	»		
	Pontecchio . . .	1775	»		
	S. Lazzaro	2920	10		
	Pizzocalvo . . .	1997	»		
	Zola Predosa. . .	4304	»		
				140683	1337
Bazzano	. . . . .	2893	(*) 626		
	Castel Franco . .	6427	30		
	Piumazzo . . .	4917	»		
	Crespellano . . .	4645	»		
	Monte S. Pietro. .	1605	»		
	Monte S. Giovanni	1822	»		
	Monte Veglio. . .	2392	»		
	Savigno.	2356	8		
	Gavignano . . .	2155	»		
	Serravalle	2557	»		
				31769	664

(*) Vi sono compresi i detenuti del Forte Urbano in n.° di 586.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
Budrio	. . . . .	11396	133		
Bagnarola di sotto	. . . . .	4388	»		
	Barisella	5072	13		
	Minerbio	6671	8		
	Molinella	7376	12		
	S. Pietro Capo Fiume	2536	»		
				37439	161
Castel maggiore	. . . . .	4079	4		
	Argelato	3795	»		
	Argile	3226	3		
	Buon Albergo (*) .	5961	7		
	S. Giorgio di Piano	3612	3		
	S. Maria in dono .	4055	»		
	Viadagola	4009	»		
				28737	17

(*) Per Sovrana disposizione del 30 Settembre 1857 fu accordato agli abitanti di questo Comune e dell'altro di Buoncuore di sostituire tali denominazioni alle antiche di Malalbergo e Crevalcuore.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
CASTEL S. PIETRO	. . . . .	7359	8		
Varignana di sopra	. . . . .	4339	»		
	Casal Fiuminese.	1853	»		
	Sasso Leone . .	1386	»		
				14937	8
CASTIGLIONE . . .	. . . . .	4391	10		
	Camugnano. . . .	1849	»		
	Bargi	2153	»		
	Piano.	2021	6		
	Ripoli	1480	»		
				11894	16
LOJANO	. . . . .	3998	7		
	Monghidoro . . .	3032	18		
	Stiolo	1361	»		
	Monterenzio . . .	1490	»		
	Querzeto. . . .	1771	»		
	Monzuno	2404	»		
	Gabbiano . . .	1608	»		
				15664	25

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
MEDICINA	. . . . .	10999	25		
	Castel Guelfo . .	2962	8		
				13961	33
POGGIO RENATICO.	. . . . .	3428	5		
	Galliera	4440	»		
	S. Agostino di sopra a levante di Reno.	6483	3		
	S. Pietro in Casale	5250	4		
				19601	12
PORRETTA	. . . . .	2955	21		
	Belvedere	2260	»		
	Rocca Corneta.	1397	»		
	Casio e Casola . .	2686	1		
	Gaggio di Montagna	1748	6		
	Affrico	1975	»		
	Granaglione . . .	3610	1		
				16631	29

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
S. Gio. in Persiceto	. . . . .	13721	168		
	Buoncuore (*) . .	7833	19		
	Palata Pepoli .	2283	»		
	Sala	3408	»		
	S. Agata	3688	11		
				30933	198
Vergato	. . . . .	1906	11		
Tolè	. . . . .	1846	»		
	Castel d'Ajano . .	1635	»		
	Casigno e Roffeno	1965	»		
	Tavernola	1833	»		
	Veggio	1686	»		
				10871	11
TOTALE DELLA PROVINCIA . . .				373120	2511

(*) Veggasi la nota appiè della pagina 118.

VI.

PROVINCIA DI CAMERINO

PROVINCIA DI CAMERINO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
CAMERINO . . .	. . . . .	11611	243		
	Acquacanina . . .	664	»		
	Bolognola.	426	»		
	Castel Raimondo.	1238	5		
	Castel S. Maria	403	»		
	Crispiero . . .	741	»		
	Lanciano. . . .	326	»		
	Rustano	295	»		
	S. Angelo . . .	229	»		
	Fiastra	2259	»		
	Fiordimonte . . .	981	»		
	Fiuminata Castello	2294	»		
	Gagliole	1355	2		
	Monte S. Polo . .	633	»		
	Muccia	1639	5		
	Pieve Bovigliana .	2066	»		
	Pieve Torina. . .	2045	6		
	Torricchio. . .	1127	»		
	Pioraco	1534	7		
	Sefro.	1097	»		
	Serravalle	2763	11		
				35726	279

PROVINCIA DI CAMERINO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
CALDAROLA . . .	. . . . .	3012	26		
	Camporotondo . .	855	»		
	Cessapalombo . .	1167	»		
	Serrapetrona . . .	1350	»		
	Borgiano . . .	576	»		
				6960	26
TOTALE DELLA PROVINCIA . . .				42686	305

N. B. Quanto alla parte amministrativa dipendono da questa Provincia anche i Comuni di Matelica, e S. Anatolia, soggetti quanto al resto alla Provincia di Macerata.

VII.

PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA

PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
CIVITAVECCHIA	. . . . .	6411	1732		
	Allumiere V.G. (*)	1429	»		
	Cerveteri	209	»		
	Ceri	181	»		
	Tolfa V. G. (*) . .	2508	14		
				10738	1746
CORNETO	. . . . .	3910	86		
	Montalto	694	33		
	Monte Romano . .	1277	»		
				5881	119
MANZIANA	. . . . .	1188	»		
	Canale	1029	»		
				2217	»
TOTALE DELLA PROVINCIA . . .				18836	1865

(*) Queste due Comuni formano un solo Vice-Governo: il luogo ove risiede il Vice-Governatore è la Tolfa.

VIII.

PROVINCIA DI FERMO

Digitized by Google

PROVINCIA DI FERMO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
FERMO	. . . . .	18187	809		
	Altidona	1356	»		
	Belmonte.	1102	»		
	Grottazzolina . . .	1431	»		
	Lapedona.	1474	»		
	Monte S. Pietrangeli	2412	»		
	Monte Ottone . .	1758	»		
	Porto S. Giorgio .	4131	12		
	Torre di Palme .	1126	»		
	Torre S. Patrizio.	1107	»		
	Rapagnano	1469	5		
				35553	826
GROTTAMARE. . .	. . . . .	3783	14		
	Campofilone . . .	1413	»		
	Marano.	1968	8		
	S. Andrea . . .	286	»		
	Pedaso.	602	3		
				8052	25

PROVINCIA DI FERMO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
Monte Giorgio .	. . . . .	4399	24		
Monte Verde . .	. . . . .	513	»		
	Alteta	496	»		
	Cerreto	442	»		
	Falerone	3439	»		
	Francavilla	1097	»		
	Magliano	1048	»		
	Massa	1255	»		
	Monte Appone . .	1960	»		
	Monte Vidon Corrado	1239	»		
				15888	24
Monte Rubbiano .	. . . . .	2895	29		
	Moresco	880	1		
	Moregnano	405	»		
	Monte Fiore . . .	2429	7		
	Monte Giberto . .	1385	»		
	Monte VidonCombatte	582	1		
	Collina	559	»		
	Petritoli	2610	5		
	Ponzano	940	»		
	Torchiaro . . .	455	»		
				13140	43

PROVINCIA DI FERMO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
RIPATRANSONE . .	. . . . .	6245	69		
	Cossignano	1343	»		
	Massignano . . .	1845	3	9433	72
S. ELPIDIO A MARE	. . . . .	8781	36		
	Monte Granaro . .	4336	6		
	Monte Urano . . .	2015	»	15132	42
S. VITTORIA . . .	. . . . .	2410	9		
	Castel Clementino	2217	1		
	Monte Falcone . .	1124	»		
	Monte Leone . . .	1049	»		
	Montelpare	1641	»		
	Monte Rinaldo . .	936	»		
	Monte S. Pietro Morico	693	»		
	Ortezzano	862	»		
	S. Elpidio Morico .	502	»		
	Smerillo	808	»		
				12242	10
TOTALE DELLA PROVINCIA . . .				109440	1042

IX.

PROVINCIA DI FERRARA

Digitized by Google

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
FERRARA. . . .	. . . . .	38355	973		
Baura	. . . . .	2244	»		
Denore	. . . . .	2768	»		
Francolino . . .	. . . . .	3224	»		
Marrara	. . . . .	3923	»		
Ponte Lagoscuro	. . . . .	3699	»		
Quartesana . .	. . . . .	2902	»		
S. Martino . .	. . . . .	5422	»		
Vigarano Mainarda . . .	. . . . .	4126	»		
				66663	973
ARGENTA	. . . . .	4234	63		
Cò di Fiume . .	. . . . .	3284	»		
Filo	. . . . .	2289	»		
S. Niccolò e Benvegnante . . .	. . . . .	4788	»		
				14595	63
BAGNACAVALLO . .	. . . . .	13457	57		
				13457	57

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
Bondeno	. . . . .	8728	37		
Stellata. . . .	. . . . .	3309	»		
				12037	37
Cento	. . . . .	13039	251		
Casumaro in parte. . . .	. . . . .	5069	»		
	Pieve	4540	8		
				22648	259
Codigoro.	. . . . .	4083	15		
	Lagosanto	1624	4		
	Massa Fiscaglia .	2149	»		
	Mesola	5596	34		
	Migliaro	3979	8		
				17431	61
Comacchio	. . . . .	8263	37		
				8263	37

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
COPPARO	. . . . .	8914	24		
Cologna	. . . . .	4098	»		
Guarda Ferrarese	. . . . .	4394	»		
Sabbioncello di sopra	. . . . .	6201	»		
				23607	24
LUGO.	. . . . .	22788	393		
	Cotignola	6523	17		
	Fusignano	5177	18		
				34488	428
MASSA LOMBARDA.	. . . . .	4937	33		
	Conselice.	5153	26		
	S. Agata Ferrarese	1629	7		
				11719	66

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
PORTO MAGGIORE .	. . . . .	7864	9		
Masi del Torello	. . . . .	1950	»		
Voghiera	. . . . .	3451	»		
	Ostellato	2446	9		
	Medelana	1611	»		
				17322	18
TOTALE DELLA PROVINCIA . . .				242230	2023

X.

PROVINCIA DI FORLI'

PROVINCIA DI FORLI'

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
FORLI'	. . . . .	36246	320		
				36246	320
BERTINORO	. . . . .	5237	97		
Polenta	. . . . .	680	»		
	Forlinpopoli . . .	4932	64		
	Meldola	4704	36		
	Caminate . . .	338	»		
	Dugherìa . . .	760	»		
	Teodorano	2632	»		
				19283	197
CESENA	. . . . .	33626	126		
	Cesenatico	5569	14		
	Montiano	1084	6		
	Montenuovo . .	549	»		
	Roversano	1286	»		
				42114	146

PROVINCIA DI FORLI'

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
CIVITELLA	. . . . .	3489	22		
Cosercoli	. . . . .	573	»		
Valdoppio . . .	. . . . .	299	»		
	Fiumana	853	»		
	Mortano	1145	»		
	Spinello	576	»		
	Predappio	2219	16		
	Rocca d'Elmici.	568	»		
				9722	38
CORIANO	. . . . .	2858	19		
Cerasolo	. . . . .	736	»		
Mulazzano . . .	. . . . .	852	»		
	Misano	2432	3		
	Monte Colombo. .	1802	1		
	Monte Scudolo . .	2120	1		
	Albereto	616	»		
	S. Clemente . . .	2546	5		
	Morciano . . .	1351	»		
				15313	29

PROVINCIA DI FORLI'

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
RIMINI	. . . . .	31212	166		
	Verrucchio	3043	16		
				34255	182
SALUDECIO	. . . . .	3432	13		
Meleto	. . . . .	609	»		
	Gemmano	2288	»		
	Mondaino	1825	1		
	Monte Fiore . . .	2613	2		
	Monte Gridolfo .	1012	1		
	S. Giovanni in Marignano. . . .	2937	»		
	Cattolica	1902	»		
				16618	17
S. ARCANGELO . .	. . . . .	7653	12		
	Poggio de' Berni .	1342	»		
	Scorticata	866	»		
				9861	12
SARSINA	. . . . .	2063	32		
Ranchio	. . . . .	539	»		
	Mercato Saraceno.	4610	»		
	Ciola	611	»		
				7823	32

PROVINCIA DI FORLI'

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
SAVIGNANO	. . . . .	4525	17		
	Gatteo	3083	4		
	Gambettola. . .	1592	6		
	Longiano.	3528	7		
	S Mauro	2032	»		
				14760	34
SOGLIANO.	. . . . .	2760	»		
Monte Bello .	. . . . .	424	»		
Monte Gelli . .	. . . . .	566	»		
Monte Tiffi. . .	. . . . .	493	»		
Rontagnano . .	. . . . .	1294	»		
	Borghi.	2011	»		
	Roncofreddo . . .	2480	»		
	Monte Cogruzzo	540	»		
	Monte Leone . .	399	»		
	Sorrivoli . . .	436	»		
				11403	28
TOTALE DELLA PROVINCIA . . .				217398	1035

XI.

PROVINCIA DI FROSINONE

PROVINCIA DI FROSINONE.

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
FROSINONE. . .	. . . . .	9022	212		
	Ripi	3920	5		
	Torrice.	2929	»		
				15871	217
ALATRI.	. . . . .	12799	53		
	Collepardo	1227	»		
	Fumone	1573	»		
				15599	53
ANAGNI.	. . . . .	7763	70		
	Acuto	1929	»		
	Sgurgola	2312	»		
				12004	70
CECCANO	. . . . .	5591	13		
	Arnara	1659	»		
	Giuliano	2161	»		
	Patrica	2530	4		
	S. Stefano	1262	»		
				13203	17

Digitized by Google

PROVINCIA DI FROSINONE

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
CEPRANO	. . . . .	3384	26		
	Falvaterra	1429	4		
	Pofi	2468	5		
	Strangolagalli . .	1384	»		
				8665	35
FERENTINO	. . . . .	9042	54		
	Morolo	2205	»		
	Supino	3234	4		
				14481	58
GUARCINO.	. . . . .	2803	29		
	Anticoli	1944	»		
	Filettino	2198	8		
	Torre	770	»		
	Trevi.	1803	»		
	Trivigliano. . . .	1071	»		
	Vico	1809	»		
				12398	37
MONTE S. GIOVANNI.	. . . . .	5393	16		
	Bauco	3621	»		
				9014	16

PROVINCIA DI FROSINONE

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
Paliano	. . . . .	4243	297		
	Piglio	3067	»		
	Serrone	1909	»		
				9219	297
Piperno	. . . . .	4880	29		
	Maenza.	1854	»		
	Prossèdi	1160	5		
	Pisterzo . . .	561	»		
	Roccagorga . . .	2054	»		
	Roccasecca. . . .	667	»		
				11176	34
Pontecorvo . . .	. . . . .	9617	32		
				9617	32
Sonnino (*) . . .	. . . . .	2545	13		
				2545	13

(*) In questo Comune non risiede propriamente un Governatore, ma un Commissario straordinario con le medesime attribuzioni.

PROVINCIA DI FROSINONE

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
VALLECORSA . . .	. . . . .	3684	22		
	Castro	3010	»		
	S. Lorenzo. . . .	2258	»		
				8952	22
VEROLI.	. . . . .	10848	66		
				10848	66
TOTALE DELLA PROVINCIA . . .				153592	967

XII.

PROVINCIA DI MACERATA

PROVINCIA DI MACERATA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
MACERATA. . .	. . . . .	18358	1274		
	Monte Cassiano .	4134	4		
				22492	1278
CINGOLI.	. . . . .	12381	38		
	Apiro V. G. . .	3146	4		
	Ficano	656	»		
	Frontale . . .	871	»		
				17054	42
CIVITANOVA . . .	. . . . .	6860	27		
Porto di Civitanova . . .	. . . . .	1874	»		
	Monte Cosaro . .	3175	4		
	Morrovalle. . . .	5836	4		
				17745	35

PROVINCIA DI MACERATA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
FABRIANO.	. . . . .	12885	58		
Albacina . . .	. . . . .	2532	»		
Cancelli . . .	. . . . .	598	»		
Cerreto. . . .	. . . . .	2226	»		
Collamati. . .	. . . . .	1204	»		
S. Donato . .	. . . . .	521	»		
	Serra S. Quirico	2416	4		
	Domo.	415	»		
	Rotorscio . . .	565	»		
	Sasso.	575	»		
				23937	62
FILOTTRANO . . .	. . . . .	7851	23		
				7851	23
LORETO	. . . . .	8507	194		
				8507	194
MATELICA (*) . .	. . . . .	8050	15		
	S. Anatolia (*) . .	2390	1		
				10440	16

(*) Veggasi riguardo ai Comuni di Matelica e S. Anatolia l'osservazione posta appiè della pag. 33.

PROVINCIA DI MACERATA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
Monte Santo . .	. . . . .	6525	9		
	Monte Lupone . .	3955	5		
				10480	14
Pausula	. . . . .	7868	15		
	Mogliano	4036	3		
	Petriolo	2308	»		
	S. Giusto	3005	4		
				17217	22
Recanati	. . . . .	18867	82		
	Monte Fano . . .	3673	5		
				22540	87
S. Ginesio	. . . . .	5704	23		
Morico	. . . . .	410	»		
	Loro	3509	3		
	Ripe S. Ginesio .	1086	»		
	S. Angelo in Pontano	2496	8		
				13205	31

PROVINCIA DI MACERATA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
S. Severino . . .	. . . . .	14488	38		
				14488	38
Sarnano	. . . . .	4707	17		
	Gualdo	1682	»		
	Monte S. Martino.	1577	3		
	Penna S. Giovanni	2809	1		
				10775	21
Sassoferrato . .	. . . . .	7974	14		
	Genga	2526	»		
	Pierosara . . .	1379	»		
				11879	14
Tolentino	. . . . .	10749	147		
	Belforte	1811	6		
	Colmurano	1281	1		
	Urbisaglia	2220	4		
				16061	158

PROVINCIA DI MACERATA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
TREIA	. . . . .	8920	69		
	Appignano	2208	4		
	Monte Milone . .	5179	15		
				16307	88
TOTALE DELLA PROVINCIA . . .				240978	2126

XIII.

PROVINCIA DI ORVIETO

PROVINCIA DI ORVIETO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
ORVIETO	. . . . .	10255	112		
Corbara . . .	. . . . .	718	»		
Prodo	. . . . .	290	»		
Sugano	. . . . .	729	»		
Titignano . . .	. . . . .	237	»		
Torre Ss. Severo e Martirio	. . . . .	614	»		
	Castel Giorgio . .	1124	»		
	Benano . . .	211	»		
	Castel Viscardo .	734	»		
	Viceno	207	»		
	Monte Rubbiaglio	460	»		
	Porano	563	»		
	Castel Rubello	326	»		
	S. Venanzio . . .	596	»		
	Civitella Conti	213	»		
	Collelungo . .	404	»		
	Ripalvella . .	488	»		
	Rote Castello.	208	»		

(*Segue*)

PROVINCIA DI ORVIETO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
	S. Vito.	374	»		
	Palazzo Bovarino . . .	517	»		
	Poggio Aquilone	281	»		
	Pornello . . .	213	»		
				19762	112
FICULLE	. . . . .	2035	6		
Sala	. . . . .	243	»		
	Allerona	1087	»		
	Carnajola	610	»		
	Fabbro.	1022	3		
	Monte Gabbione.	737	»		
	Castel del Fiore	295	»		
	Monte Giove. . .	536	»		
	Monte Leone . .	1667	6		
	Parrano	926	»		
				9158	15
TOTALE DELLA PROVINCIA . . .				28920	127

XIV.

PROVINCIA DI PERUGIA

PROVINCIA DI PERUGIA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
PERUGIA	. . . . .	41525	325		
	Bastia	3123	»		
	Bettona	2635	1		
	Corciano	3948	1		
	Deruta	4060	5		
	Marsciano	2319	»		
	Cerqueto . . .	1984	»		
	Compignano . .	604	»		
	Papiano	943	»		
	Spina	3510	»		
	Torgiano	2669	»		
	Valfabbrica . . .	868	»		
	Casa Castalda .	887	1		
				69075	333
CASTIGLION DEL LAGO	. . . . .	6085	50		
Laviano	. . . . .	1552	»		
Vajano	. . . . .	1693	»		
	Panicale	2496	11		
	Mongiovino . .	972	»		
				12798	61

PROVINCIA DI PERUGIA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
CITTA' DELLA PIEVE		5924	23		
Salci		557	»		
	Pacciano	1081	»		
	Piegaro	2995	»		
	Cibottola	756	»		
				11313	23
ASSISI		11096	9		
Petrignano . .		2000	»		
Sterpeto . . .		767	»		
				13863	9
MAGIONE		4398	25		
Agello		1646	»		
	Lisciano	1814	12		
	Passignano	1903	1		
	Castel Rigone .	1272	»		
	Tuoro	944	22		
	Monte Gualandro	798	»		
	Vernazzano . .	558	»		
				13333	60

PROVINCIA DI PERUGIA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
CITTA' DI CASTELLO	. . . . .	22283	59		
	Citerna.	2352	13		
	S. Giustino . . .	4194	22		
	Corpaja . . .	322	»		
				29151	94
FRATTA	. . . . .	6418	7		
Civitella Ranieri	. . . . .	412	»		
Poggio Manente	. . . . .	731	»		
Preggio. . . .	. . . . .	1754	»		
	Montone	2211	4		
	Pietralunga . . .	3335	»		
				14861	11
FULIGNO	. . . . .	16317	44		
Colfiorito . . .	. . . . .	758	»		
Rasiglia . . .	. . . . .	749	»		
Scopoli	. . . . .	1210	»		
				19034	44

PROVINCIA DI PERUGIA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
GUALDO TADINO .	. . . . .	6422	19		
Pieve di Compresseto . .	. . . . .	571	»		
	Fossato.	1935	1		
	Sigillo	1639	»		
				10567	20
NOCERA.	. . . . .	3719	5		
Colle	. . . . .	1359	»		
	Valtopina	821	»		
				5899	5
SPELLO.	. . . . .	4639	18		
	Cannara	1873	1		
	Colle Mancio. . .	435	»		
				6947	19
TODI	. . . . .	14263	20		
	Baschi	766	»		
	Acqualoreto . .	1167	»		
	Civitella . .	923	»		
	Montecchio . .	738	»		
	Tenaglie . . .	548	»		
	(Segue)				

PROVINCIA DI PERUGIA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
	Collazzone	2093	»		
	Fratta di Todi .	1247	»		
	Massa	2629	»		
	Colpetrazzo . .	548	»		
	Viepri	325	»		
	Villa	492	»		
	Monte Castello .	1661	»		
	Doglio	275	»		
				27675	20
TOTALE DELLA PROVINCIA . . .				234516	699

XV.

PROVINCIA DI RAVENNA

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
RAVENNA. . . .	. . . . .	53841	524		
				53841	524
ALFONSINE	. . . . .	7271	21		
				7271	21
BRISIGHELLA . . .	. . . . .	8035	100		
Fognano . . .	. . . . .	3056	»		
				11091	100
CASOLA VALSENIO.	. . . . .	4096	40		
	Castel del Rio. .	2556	14		
	Fontana	1857	7		
	Tossignano. . . .	2052	6		
				10561	67
CASTEL BOLOGNESE	. . . . .	5299	79		
	Bagnara.	1738	8		
	Riolo	3029	16		
	Solarolo	3197	»		
				13263	103

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
Cervia.	. . . . .	5675	58		
				5675	58
Faenza.	. . . . .	35154	438		
				35154	438
Imola	. . . . .	25399	520		
	Dozza	1945	»		
	Mordano	2367	27		
				29711	547
Russi	. . . . .	7539	30		
				7539	30
TOTALE DELLA PROVINCIA . . .				174106	1888

XVI.

PROVINCIA DI RIETI

Digitized by Google

PROVINCIA DI RIETI

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
RIETI	. . . . .	12068	389		
Casette	. . . . .	255	»		
Magliano . . .	. . . . .	201	»		
Moggio	. . . . .	274	»		
	Cerchiara	491	»		
	Colle Baccaro . .	412	»		
	Contigliano	1741	11		
	S. Filippo . .	378	»		
	Greccio	1561	»		
	Labro	1233	4		
	Monte Nero . . .	539	»		
	Monte S. Giovanni	1071	»		
	Morro	682	5		
	Poggio Bustone .	1175	»		
	Poggio Fidoni . .	587	»		
	Poggio Perugino	451	»		
	Rivodutri	1112	»		
	S. Benedetto . . .	296	»		
	S. Elia	875	»		
	S. Gio. Reatino .	413	»		
				25815	409

PROVINCIA DI RIETI

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comuoe e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
Canemorto. . . .	. . . . .	1597	21		
	Collalto	722	»		
	Ricetto	347	»		
	S. Lorenzo . .	218	»		
	Colle Giove . . .	427	»		
	Marcetelli	591	»		
	Nespolo	739	4		
	Paganico	804	»		
	Pozzaglia.	839	»		
	Montorio in Valle.	245	»		
	Pietra Forte. .	290	»		
	Petescia	937	»		
	Scandriglia. . . .	1330	»		
	Cerdomare. . .	108	»		
	Ponticelli . . .	324	»		
				9518	25

PROVINCIA DI RIETI

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
FARA	. . . . .	1287	21		
Correse	. . . . .	99	»		
	Casa Prota	500	»		
	Collelungo . .	351	»		
	Castel nuovo . . .	690	»		
	Frasso	415	»		
	Mompeo	579	»		
	Monte S. Maria .	480	»		
	Poggio Nativo . .	918	»		
	Salisano	522	»		
	Toffia	621	»		
				6462	21
MAGLIANO	. . . . .	1882	60		
				1882	60
POGGIO MIRTETO.	. . . . .	1908	68		
Castel S. Pietro	. . . . .	224	»		
	Aspra	1245	»		
	Bocchignano . . .	374	»		
	Cantalupo	734	5		
	(*Segue*)				

PROVINCIA DI RIETI

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
	Collevecchio . . .	902	17		
	Cicignano . .	173	»		
	Foglia	89	»		
	Poggio Sommavilla . .	139	»		
	S Polo . . .	307	»		
	Configni	445	»		
	Lugnola . . .	238	»		
	Cottanello	798	»		
	Castiglione . .	150	»		
	Forano.	776	»		
	Gavignano . .	172	»		
	Montasola	474	»		
	Montebuono . . .	785	»		
	Fianello . . .	230	»		
	Montopoli	667	»		
	Poggio Catino . .	751	»		
	Rocca antica. . .	648	»		
	Rocchette	310	»		
	Selci	1131	»		
	Stimigliano. . . .	472	»		
	Tarano.	411	»		
	Torri	1229	4		
	Vacone.	306	»		
				16088	94

PROVINCIA DI RIETI.

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
ROCCA SINIBALDA.	. . . . .	1073	19		
Valle Cupola.	. . . . .	388	»		
	Ascrea	513	»		
	Rigatti	278	»		
	Stipes.	282	»		
	Belmonte.	1108	»		
	Ornaro	355	»		
	Castel Vecchio. .	922	»		
	Antuni	106	»		
	Collepiccolo. .	411	»		
	Concerviano . . .	255	6		
	Cenciara . .	132	»		
	Magnalardo .	96	»		
	Pratojanni . .	225	»		
	Vaccareccia .	246	»		
	Longone	377	12		
	Porcigliano. .	335	»		
	Rocca Ranieri	459	»		
	S. Silvestro .	349	»		
	Monte Leone. . .	878	»		
	Ginestra . . .	481	»		

(*Segue*)

PROVINCIA DI RIETI

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
	Oliveto.	438	»		
	Poggio Mojano .	1292	»		
	Poggio S. Lorenzo	536	»		
	Posticciola	333	»		
	Torricella	640	»		
	Varco	404	»		
	Poggio Vittiano	186	»		
	Rocca Vittiana	174	»		
				13272	37
TOTALE DELLA PROVINCIA . . .				73037	646

XVII.

PROVINCIA DI SPOLETO

Digitized by Google

PROVINCIA DI SPOLETO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
SPOLETO	. . . . .	17569	933		
Arezzo	. . . . .	72	»		
Cerqueto . . .	. . . . .	177	»		
Messenano . .	. . . . .	197	»		
Terzo S. Severo	. . . . .	313	»		
	Campello.	753	»		
	Agliano. . . .	254	»		
	Pissignano . .	308	»		
	Spina.	80	»		
	Cerreto	1106	6		
	Ponte.	173	»		
	Rocchette. . .	361	»		
	Castel Ritaldi . .	844	»		
	Colle del Marchese. . . .	292	»		
	Castel S. Felice.	276	»		
	Castel S. Giovanni	382	»		
	Ceselli	272	»		
	Ferentillo	2356	10		
	Meggiano	451	»		
	(*Segue*)				

PROVINCIA DI SPOLETO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
	S. Anatolia . . .	338	»		
	Caso	163	»		
	Civitella . . .	110	»		
	Gavelli	132	»		
	Monte S. Vito	93	»		
	Scheggino	284	»		
	Vallo.	303	»		
				27657	949
AMELIA	. . . . .	6113	11		
	Alviano	646	»		
	Attigliano	457	»		
	Giove	990	4		
	Guardea	697	»		
	Frattuccia . .	127	»		
	Poggio	160	»		
	Lugnano	1194	»		
	Penna	669	»		
	Porchiano	645	»		
				11698	15

PROVINCIA DI SPOLETO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
BEVAGNA	. . . . .	4003	21		
Castelbuono .	. . . . .	209	»		
Limigiano . .	. . . . .	237	»		
	Gualdo Cattaneo.	721	»		
	S. Terenziano	2248	»		
				7418	21
CASCIA	. . . . .	4716	19		
	Monte Leone . . .	1647	15		
	Poggiodomo . . .	710	»		
	Mucciafora . .	190	»		
				7263	34
MONTE FALCO . .	. . . . .	4021	12		
Fabri	. . . . .	303	»		
Fratta	. . . . .	446	»		
S. Luca	. . . . .	150	»		
	Giano	968	»		
	Castagnola . .	320	»		
	Montecchio . .	292	»		
				6500	12

PROVINCIA DI SPOLETO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
NARNI	. . . . .	7278	429		
Montoro . . .	. . . . .	417	»		
	Calvi	1565	»		
	Otricoli	909	6		
	Poggio	328	»		
				10497	435
NORCIA	. . . . .	9253	27		
Castelluccio . .	. . . . .	515	»		
	Preci.	2835	12		
				12603	39
TERNI	. . . . .	11089	32		
Acquapalombo	. . . . .	128	»		
Miranda . . .	. . . . .	675	»		
Poggio Lavarino	. . . . .	158	»		
Rocca S. Zenone	. . . . .	736	»		
	(*Segue*)				

PROVINCIA DI SPOLETO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
	Acquasparta . .	1634	3		
	Casigliano . .	805	»		
	Cisterna . . .	183	»		
	Macerino . . .	284	»		
	Porzano . . .	194	»		
	Scoppio	58	»		
	Arrone	1360	4		
	Bonacquisto .	291	»		
	Capitone	838	»		
	Castel di Lago. .	409	»		
	Collescipoli. . . .	1879	4		
	Collestate	694	»		
	Cesi	1452	»		
	Appecano . . .	80	»		
	Polenaco . . .	50	»		
	Monte Castrilli. .	3798	»		
	Sismano . . .	422	»		
	Monte Franco . .	1228	»		
	Papigno	869	»		
	Piediluco.	861	»		
	Polino	383	»		
	Portaria	481	»		
	(*Segue*)				

PROVINCIA DI SPOLETO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
	S. Gemine	1893	6		
	Stroncone	2160	»		
	Aguzzo	231	»		
	Coppe	263	»		
	Finocchieto .	264	»		
	Vasciano . . .	240	»		
	Torre Orsina. . .	362	»		
				36452	49
TREVI	. . . . .	5058	25		
	Monte Santo . . .	645	»		
	Sellano	927	»		
	Apagni	126	»		
	Cammoro . . .	250	»		
	Orzano	304	»		
	Postignano . .	180	»		
				7490	25
VISSO.	. . . . .	3626	21		
Croce.	. . . . .	754	»		
Uscita	. . . . .	1381	»		
				5761	21
TOTALE DELLA PROVINCIA . . .				133339	1600

XVIII.

(*) PROVINCIA DI URBINO E PESARO

(*) Questa Provincia si compone di due parti distinte, delle quali una ha per Capoluogo Urbino, l'altra Pesaro; in ambedue risiede un Tribunale di 1.ª istanza; la loro Amministrazione peraltro è indivisa.

PROVINCIA DI URBINO E PESARO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
URBINO	. . . . .	13514	204		
Gaifa	. . . . .	539	»		
Primicilio . .	. . . . .	487	»		
Schieti	. . . . .	352	»		
	Auditore	622	1		
	Castelnuovo . .	492	»		
	S. Giovanni .	352	»		
	Colbordolo	852	3		
	Coldazzo . . .	182	»		
	Serra di Genga	282	»		
	Talacchio . . .	390	»		
	Fermignano . . .	1741	»		
	Pagino	421	»		
	Monte Calvo . . .	662	»		
	Monte Fabbri . .	619	»		
	Ripe	330	»		
	Monte Guiduccio.	666	»		
	Casa rotonda.	279	»		
	Fonte Corniale	384	»		

(*Segue*)

PROVINCIA DI URBINO E PESARO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
	Petriano	524	2		
	Ricece	146	»		
	Tavoleto	562	10		
	Ripa Massana .	263	»		
	Torricella . . .	131	»		
				24791	220
Cagli	. . . . .	9533	26		
	Acqualagna . . .	945	2		
	Farneto	386	»		
	Frontino di Nari	236	»		
	Monte Cordino .	247	»		
	Pietralata . . .	516	»		
	Cantiano	3231	6		
	Frontone.	1479	4		
				16573	38

PROVINCIA DI URBINO E PESARO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
FOSSOMBRONE. . .	. . . . .	6660	52		
Bella Guardia	. . . . .	372	»		
	Isola di Fano . .	791	»		
	Caspessa . . .	147	»		
	Isola del Piano.	944	4		
	Castel Gagliardo	109	»		
	Montalto	611	3		
	S. Biagio . .	79	»		
	S. Gervasio .	340	»		
	Torricella . .	201	»		
	Monte Felcino. .	704	»		
	Monte Montanaro	312	2		
	S. Ippolito . . .	1189	»		
	Reforzate . .	319	»		
				12779	61

PROVINCIA DI URBINO E PESARO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
Gubbio	. . . . .	19365	60		
Baccaresca . .	. . . . .	128	»		
Biscina	. . . . .	156	»		
Castiglione Aldovrandi . .	. . . . .	264	»		
Coccorano . .	. . . . .	308	»		
Colpalombo . .	. . . . .	618	»		
Febbino	. . . . .	213	»		
S. Cristina . .	. . . . .	126	»		
Valcodale . . .	. . . . .	122	»		
	Costacciaro	1918	»		
	Pascelupo	677	»		
	Isola Fossara .	452	»		
	Scheggia	1314	6		
				25661	66

PROVINCIA DI URBINO E PESARO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
MACERATA FELTRIA	. . . . .	1805	10		
Certalto . . .	. . . . .	297	»		
	Belforte	422	7		
	Frontino	443	»		
	Lunano	544	»		
	Monte Cerignone .	761	»		
	Val di Teva . .	292	»		
	Pian di Meleto .	1223	»		
	Cavoleto . . .	273	»		
	Pietra Rubbia . .	516	»		
	Sasso Corbaro . .	1227	7		
	Piagnano . .	341	»		
	S. Donato in Taviglione .	596	»		
	Valle Avellana	358	»		
				9098	24

PROVINCIA DI URBINO E PESARO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
PENNABILLI . . .	. . . . .	1534	66		
Macciano . . .	. . . . .	440	»		
Soanne	. . . . .	323	»		
	Carpegna.	1297	11		
	Monte Coppiolo .	723	»		
	Monte Boagine	248	»		
	Scavolino	940	5		
				5505	82
PERGOLA	. . . . .	6293	22		
	Fenigli	716	»		
	Monte Secco. .	541	»		
	Montalfoglio . . .	611	»		
	Monte Vecchio .	727	3		
	Monte Rolo . . .	515	»		
	Cartocceto piccolo	319	»		
	S.Lorenzo in campo	1578	5		
	S. Vito.	635	»		
	Serra S.Abbondio	1440	»		
				13375	30

PROVINCIA DI URBINO E PESARO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
S. AGATA FELTRIA	. . . . .	3513	20		
Sapigno . . .	. . . . .	317	»		
	Casteldelci	944	»		
	Talamello	1387	4		
	Perticara . . .	658	»		
	Sartiano . . .	369	»		
	Secchiano . . .	480	»		
	Torricella . . .	406	»		
	Uffogliano . . .	368	»		
				8442	24
S. ANGELO IN VADO	. . . . .	3506	19		
Bacciuccaro .	. . . . .	54	»		
Monte Majo .	. . . . .	161	»		
	Borgo Pace . . .	624	6		
	Figgiano . . .	137	»		
	Lamoli	374	»		
	Palazzo de' Mucci	72	»		
	Parchiule . . .	264	»		
	(*Segue*)				

PROVINCIA DI URBINO E PESARO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
	Mercatello	1335	34		
	Castel della Pieve	149	»		
	Guinza	114	»		
	Metola	259	»		
	Montedale . . .	95	»		
	Valbuona . . .	170	»		
				7214	59
S. Leo	. . . . .	1410	111		
Monte	. . . . .	278	»		
Monte Fologno	. . . . .	240	»		
Monte Maggio .	. . . . .	656	»		
Pietracuta . .	. . . . .	429	»		
Tausano	. . . . .	240	»		
	Majolo	687	»		
	Antico	343	»		
	Monte Grimano .	1041	15		
	Monte Licciano	398	»		
	Monte Tassi . .	654	»		
	(Segue)				

PROVINCIA DI URBINO E PESARO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di c ascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
	Pian di Castello .	309	»		
	Monte Altavelio	293	»		
	Ripalta	130	»		
	Sassofeltrio . . .	780	»		
	Gesso	294	»		
	Valle S. Anastasio	399	»		
				8481	126
URBANIA	. . . . .	4116	43		
Orsajola	. . . . .	208	»		
	Apecchio.	735	»		
	Carda	901	»		
	Carlano	200	»		
	Montevicino . .	289	»		
	Pietragialla . .	565	»		
	Peglio	758	»		
	Piobico	1100	»		
	Montegrino . .	75	»		
	Offredi	152	»		
	Pecorari	186	»		
				9285	43

PROVINCIA DI URBINO E PESARO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI unili a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascuno Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
PESARO.	. . . . .	19432	452		
	Candelara	1635	»		
	Castel di Mezzo .	546	»		
	Fiorenzuola . . .	799	»		
	Gabice.	613	»		
	Ginestreto	1488	»		
	Gradara	1596	6		
	Granarola. . . .	363	»		
	Montebaroccio. .	2027	6		
	Monte Giano .	617	»		
	Monte Ciccardo .	737	»		
	Monte Gaudio.	295	»		
	Monte S. Maria	447	»		
	Monte l'Abbate .	978	»		
	Farneto	434	»		
	Novillara.	1389	7		
	Pozzo	939	»		
	S. Angelo in Lizzola	1754	»		
	Tomba di Pesaro	1089	1		
	Monte Luro . .	625	»		
	Monte le Vecchie	770	»		
				38572	472

PROVINCIA DI URBINO E PESARO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune o di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
FANO	. . . . .	19474	141		
	Cartocceto	2361	»		
	Ripalta	482	»		
	Saltara	1764	12		
	Bargni	252	»		
	Serrongherina . .	1472	»		
	Pozzolo	427	»		
				26232	160
MONDAVIO	. . . . .	2011	30		
	Barchi	1336	10		
	Villa del Monte	329	»		
	Fratte	1219	5		
	Monte Bello . . .	565	»		
	Rupoli	200	»		
	Monte Maggiore .	1206	3		
	Monte Porzio . .	925	4		
	Castelvecchio . .	1019	»		
	Orciano	1806	»		
	Piagge	785	»		
	(*Segue*)				

Digitized by Google

PROVINCIA DI URBINO E PESARO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
	Sorbolungo. . . .	633	6		
	S. Giorgio	844	»		
	Poggio.	460	»		
	S. Andrea	739	»		
	Torre	596	5		
				14673	63
MONDOLFO	. . . . .	3640	20		
	S. Costanzo . . .	2645	7		
	Cerasa.	786	»		
	Stacciola. . . .	419	»		
				7490	27
SENIGALLIA	. . . . .	23288	210		
	Monte Rado . . .	1127	»		
	Ripe	2015	4		
	Porcozzone. . .	110	»		
	Tomba di Senigallia	1382	»		
				27922	214
TOTALE DELLA PROVINCIA . . .				256067	1703

XIX.

PROVINCIA DI VELLETRI

PROVINCIA DI VELLETRI

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
VELLETRI . . .	. . . . .	13086	388		
	Cisterna	1583	10		
	Rocca Massima. .	933	5		
				15602	403
Cori	. . . . .	4988	3		
				4988	3
Segni	. . . . .	4812	30		
	Carpineto V.G. .	3401	5		
	Gavignano	1263	2		
	Gorga	1009	3		
	Montelanico . . .	1626	3		
				12111	43
Sezze	. . . . .	7989	18		
	Bassiano	1739	4		
	Norma	1999	4		
	Sermoneta V.G. .	1443	5		
				13169	31

PROVINCIA DI VELLETRI

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
TERRACINA	. . . . .	5466	416		
	San Felice	1152	87		
				6618	503
VALMONTONE . . .	. . . . .	3268	7		
	Lugnano	1369	2		
	Monte Fortino . .	3632	11		
	Giulianello . .	253	»		
				8522	20
TOTALE DELLA PROVINCIA . . .				61010	1003

XX.

PROVINCIA DI VITERBO

PROVINCIA DI VITERBO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
VITERBO	. . . . .	16339	189		
	Bagnaja	2037	»		
	Canepina.	2241	6		
	Grotte S. Stefano	1157	5		
	S. Martino	1247	»		
	Soriano V. G. . .	4048	95		
	Vallerano	1419	»		
	Vignanello V. G.	2836	7		
	Vitorchiano . . .	1578	5		
				32902	307
ACQUAPENDENTE .	. . . . .	3808	37		
Torre Alfina .	. . . . .	423	»		
Trevinano . . .	. . . . .	475	»		
	Grotte S. Lorenzo	2648	»		
	Onano	2035	5		
	Proceno	1167	12		
	S. Lorenzo Nuovo.	1156	»		
				11712	54

PROVINCIA DI VITERBO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
Bagnorea	. . . . .	3458	67		
	Castel Cellese . .	444	»		
	Castiglione in Teverina	967	»		
	Sermugnano . .	415	»		
	Celleno.	1150	»		
	Civitella d'Agliano	1543	6		
	Graffignano . . .	701	»		
	Lubriano	866	»		
	Roccalvecce . . .	627	»		
	Sipicciano . . .	226	»		
	S. Michele	627	»		
				11024	73
Civita Castellana	. . . . .	3418	289		
	Calcata	420	»		
	Castel S. Elia . .	655	»		
	Corchiano	852	»		
	Stabbia	766	»		
				6111	289

PROVINCIA DI VITERBO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascnna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
MONTEFIASCONE .	. . . . .	5498	96		
	Bolsena V. G.	2087	5		
	Capo di Monte .	1306	»		
	Marta	1224	»		
				10115	101
NEPI V. G. (*) .	. . . . .	2081	23		
				2081	23
ORTE.	. . . . .	2813	9		
	Bassanello	1201	»		
	Bassano in Teverina	1048	»		
	Bomarzo	1441	»		
	Chia.	398	»		
	Mugnano . . .	260	»		
	Gallese	969	»		
				8130	9
RONCIGLIONE . . .	. . . . .	5111	48		
	Caprarola V. G.	4230	8		
	Carbognano . . .	1740	»		
	Fabbrica	1755	»		
				12336	56

(*) Veggasi l'avvertenza n.° V.

PROVINCIA DI VITERBO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
SUTRI	. . . . .	1993	22		
	Bassan di Sutri .	1787	»		
	Capranica di Sutri	2413	»		
	Viano	846	»		
				7039	22
TOSCANELLA . . .	. . . . .	2763	23		
	Arlena	346	»		
	Canino	1437	11		
	Cellere	1508	5		
	Tessennano . . .	570	»		
				6624	39
VALENTANO. . . .	. . . . .	2388	14		
	Farnese	2272	11		
	Gradoli.	1543	»		
	Ischia	2036	»		
	Latera	1263	6		
	Piansano	1879	»		
				11381	31

PROVINCIA DI VITERBO

COMUNI di residenza governativa coi loro APPODIATI	COMUNI uniti a ciascuna residenza governativa coi loro APPODIATI	POPOLAZIONE di ciascun Comune e di ciascun Appodiato		POPOLAZIONE di ciascuna GIURISDIZIONE governativa	
		Stabile	*Mutabile*	*Stabile*	*Mutabile*
VETRALLA	. . . . .	5173	7		
	Barbarano	998	5		
	Bieda	1484	»		
	Civitella Cesi .	74	»		
	S. Giovanni di Bieda	627	»		
				8356	12
TOTALE DELLA PROVINCIA . . .				128311	1016

TAVOLA GENERALE

PROVINCIE	Numero dei Governi compreso il Capoluogo	Numero dei Comuni compreso il Capoluogo	Numero degli Appodiati	POPOLAZIONE	
				Stabile	*Mutabile*
ROMA e Comarca. . .	17	96	8	321109	5395
Ancona	8	41	14	174890	1629
Ascoli	6	45	8	90944	972
Benevento	1	8	5	22679	497
Bologna	12	58	31	373120	2511
Camerino	2	19	7	42686	305
Civitavecchia	3	9	1	18836	1865
Fermo	7	47	5	109440	1042
Ferrara	11	21	19	242230	2023
Forlì	11	39	23	217398	1035
Frosinone	14	41	1	153592	967
Macerata	16	40	12	240978	2126
Orvieto	2	15	17	28920	127
Perugia	12	39	33	234516	699
Ravenna	9	17	1	174106	1888
Rieti	6	66	38	73037	646
Spoleto	10	53	51	133339	1600
Urbino e pesaro. . . .	16	96	99	256067	1709
Velletri	6	18	1	61010	1003
Viterbo	12	61	7	128311	1016
Totale dello stato .	181	832	381	3097208	29055

INDICE ALFABETICO

DI TUTTI I COMUNI E APPODIATI

Acquacanina . . . pag. 124
Acqualagna . . . . . » 189
Acqualoreto . . . . . » 165
Acquapalombo. . . . » 183
Acquapendente . . . » 206
Acquasanta . . . . . » 109
Acquasparta . . . . . » 184
Acquaviva . . . . . » 111
Acuto . . . . . » 146
Affile . . . . . » 99
Affrico. . . . . » 120
Agello . . . . . » 163
Agliano . . . . . » 180
Agosta. . . . . » 99
Agugliano . . . . . » 105
Aguzzo. . . . . » 185
Alatri . . . . . » 146
Albacina . . . . . » 153
Albano. . . . . » 94
Albereto . . . . . » 141
Alemani dentro . . . » 116
Alfonsine . . . . . » 168
Allerona . . . . . » 159
Allumiere . . . . . » 128
Alteta . . . . . » 131
Altidona . . . . . » 130
Alviano . . . . . » 181
Amandola . . . . . » 109
Amelia. . . . . » 181
Anagni . . . . . » 146
Ancona . . . . . » 102
Anguillara . . . . pag. 93
Antico . . . . . » 195
Anticoli . . . . . » 147
Anticoli Corrado . . » 94
Antuni. . . . . » 176
Anzola. . . . . » 116
Apagni. . . . . » 185
Apecchio . . . . . » 196
Apiro . . . . . » 152
Appecano . . . . . » 184
Appignano. . . . . » 111
Appignano. . . . . » 156
Arcevia . . . . . » 102
Arcoveggio . . . . . » 116
Ardea . . . . . » 97
Arezzo . . . . . » 180
Argelato. . . . . » 118
Argenta . . . . . » 131
Argile . . . . . » 118
Ariccia . . . . . » 94
Arlena. . . . . » 209
Arnara . . . . . » 146
Arquata . . . . . » 109
Arrone . . . . . » 181
Arsoli . . . . . » 94
Ascoli . . . . . » 108
Ascrea . . . . . » 176
Aspra . . . . . » 174
Assisi . . . . . » 163
Attigliano . . . . . » 181
Auditore. . . . . » 188

Avacelli . . . . . pag. 102

B

Baccaresca . . . . . » 201
Bacciucaro. . . . . » 194
Bagnacavallo. . . . . » 134
Bagnaja . . . . . » 206
Bagnara . . . . . » 114
Bagnara . . . . . » 168
Bagnarola di sotto . » 118
Bagnorea . . . . . » 207
Barbara . . . . . » 103
Barbarano . . . . . » 210
Barchi . . . . . » 198
Bargi . . . . . » 119
Bargni . . . . . » 198
Barisella . . . . . » 118
Baschi . . . . . » 165
Bassanello . . . . . » 208
Bassano di Sutri . . » 209
Bassano in Teverina . » 208
Bassiano . . . . . » 202
Bastìa . . . . . » 162
Bauco . . . . . » 147
Baura . . . . . » 135
Bazzano . . . . . » 117
Belforte . . . . . » 155
Belforte . . . . . » 192
Bella Guardia . . . . » 190
Belmonte . . . . . » 130
Belmonte . . . . . » 176
Belvedere . . . . . » 104
Belvedere . . . . . » 120
Benano . . . . . » 158
Benevento . . . . . » 114
Bertalia . . . . . » 116
Bertinoro . . . . . » 140
Bettona . . . . . pag. 162
Bevagna . . . . . » 182
Bieda . . . . . » 210
Biscina . . . . . » 191
Bocchignano . . . . . » 174
Bologna . . . . . » 116
Bolognola . . . . . » 124
Bolsena . . . . . » 208
Bomarzo . . . . . » 208
Bondeno . . . . . » 135
Borghi . . . . . » 143
Borgiano . . . . . » 125
Borgo Pace . . . . . » 194
Borgo Panigale . . . » 116
Bracciano . . . . . » 95
Brisighella . . . . . » 168
Budrio . . . . . » 118
Buonacquisto . . . . » 184
Buonalbergo . . . . . » 118
Buoncuore . . . . . » 121

C

Cagli . . . . . » 189
Calcata . . . . . » 207
Caldarola . . . . . » 125
Calderara . . . . . » 116
Calvi . . . . . » 183
Camerano . . . . . » 102
Camerata . . . . . » 99
Camerata . . . . . » 104
Camerino . . . . . » 124
Caminate . . . . . » 140
Cammoro . . . . . » 185
Campagnano . . . . . » 95
Campello . . . . . » 180
Campofilone . . . . . » 130
Camporotondo . . . » 125

Camugnano . . . pag. 119
Canale . . . . . » 128
Cancelli . . . . . » 153
Candelara . . . . . » 197
Canemorto . . . . . » 173
Canepina . . . . . » 206
Canino . . . . . » 209
Cannara . . . . . » 165
Cantalupo . . . . . » 171
Cantalupo Bardella . » 91
Canterano . . . . . » 99
Cantiano . . . . . » 189
Capitone . . . . . » 184
Capo di Monte . . . » 208
Capradosso . . . . . » 110
Capranica . . . . . » 98
Capranica di Sutri . » 209
Caprara . . . . . » 116
Caprarola . . . . . » 208
Carassai . . . . . » 110
Carbognano . . . . . » 208
Carda . . . . . » 196
Carlano . . . . . » 196
Carnajola . . . . . » 159
Carpegna . . . . . » 193
Carpineto . . . . . » 202
Cartocceto . . . . . » 198
Cartocceto piccolo . » 193
Casa Castalda . . . . » 162
Casalecchio di Reno. » 116
Casal Fiuminese . . » 119
Casape . . . . . » 100
Casa Prota . . . . . » 174
Casa Rotonda . . . . » 188
Cascia . . . . . » 182
Casette . . . . . » 172
Casigliano . . . . . » 184
Casigno e Roffeno . » 121
Casio e Casola pag. 120
Caso . . . . . » 181
Casola Valsenio . . . » 168
Caspessa . . . . . » 190
Castagnola . . . . . » 182
Castel Bellino . . . . » 103
Castel Bolognese . . » 168
Castelbuono . . . . . » 182
Castel Cellese . . . » 207
Castel Chiodato . . . » 98
Castel Clementino . . » 132
Castel d'Ajano . . . » 121
Casteldelci . . . . . » 194
Castel della Pieve . » 195
Castel del Rio . . . » 168
Castel d'Emilio . . . » 105
Castel di Croce . . . » 110
Castel di Lago . . . » 184
Castel di Mezzo . . . » 197
Castel Ferretti . . . » 104
Castel Fidardo . . . » 105
Castel del Fiore . . » 159
Castel Franco . . . . » 117
Castel Gagliardo . . » 190
Castel Gandolfo . . » 95
Castel Giorgio . . . » 158
Castel Guelfo . . . . » 120
Castel Leone . . . . » 103
Castelluccio . . . . . » 183
Castel Madama . . . » 100
Castel maggiore . . . » 118
Castel nuovo . . . . » 174
Castel nuovo . . . . » 188
Castel nuovo di Porto » 96
Castel Planio . . . » 104
Castel Raimondo . . » 124
Castel Rigone . . . . » 163
Castel Ritaldi . . . . » 180

Castel Rubello . pag. 158
Castel S. Elia . . . . » 207
Castel S. Felice. . . » 180
Castel S. Giovanni . » 180
Castel S. Maria. . . » 124
Castel S. Pietro. . . » 97
Castel S. Pietro. . . » 119
Castel S. Pietro. . . » 174
Castel Trosino. . . . » 108
Castel Vecchio . . . » 176
Castel Vecchio . . . » 198
Castel Viscardo. . . » 158
Castenaso . . . . . » 116
Castiglione. . . . . » 102
Castiglione . . . . . » 119
Castiglione . . . . . » 175
Castiglione Aldovrandi » 191
Castiglion del Lago . » 162
Castiglione in Teverina. . . . . » 207
Castiglioni . . . . . » 110
Castignano. . . . . » 110
Castorano . . . . . » 111
Castro . . . . . » 149
Casumaro in parte. . » 135
Cattolica. . . . . » 142
Caudino . . . . . » 102
Cave. . . . . » 97
Cavoleto. . . . . » 192
Ceccano . . . . . » 146
Celleno . . . . . » 207
Cellere. . . . . » 209
Cenciara. . . . . » 176
Cento . . . . . » 135
Ceprano . . . . . » 147
Cerasa. . . . . » 199
Cerasolo. . . . . » 141
Cerchiaro . . . . . » 172
Cerdomare . . . pag. 173
Ceri. . . . . » 128
Cerqueto. . . . . » 108
Cerqueto. . . . . » 162
Cerqueto . . . . . » 180
Cerreto . . . . . » 99
Cerreto . . . . . » 131
Cerreto . . . . . » 153
Cerreto . . . . . » 180
Certalto . . . . . » 192
Cervara . . . . . » 99
Cerveteri . . . . . » 128
Cervia. . . . . » 169
Cesano. . . . . » 95
Ceselli. . . . . » 180
Cesena. . . . . » 140
Cesenatico. . . . . » 140
Cesi . . . . . » 184
Cessapalombo . . . . » 125
Chia. . . . . » 208
Chiaravalle . . . . . » 104
Cibottola. . . . . » 163
Cicignano . . . . . » 175
Ciciliano. . . . . » 100
Cingoli. . . . . » 152
Ciola. . . . . » 142
Cisterna . . . . . » 184
Cisterna . . . . . » 202
Citerna . . . . . » 164
Città della Pieve . . » 163
Città di Castello . . » 164
Civita Castellana . . » 207
Civita Lavinia. . . . » 97
Civitanova. . . . . » 152
Civitavecchia . . . . » 128
Civitella. . . . . » 94
Civitella. . . . . » 98
Civitella . . . . . » 141

Civitella . . . . . pag. 165
Civitella. . . . . » 181
Civitella Cesi . . . . » 210
Civitella Conti. . . . » 158
Civitella d'Agliano . » 207
Civitella Ranieri. . . » 164
Civitella S. Paolo . . » 96
Coccorano. . . . . » 191
Cò di Fiume . . . . » 134
Codigoro . . . . . » 135
Colbordolo . . . . . » 188
Coldazzo . . . . . » 188
Colfiorito . . . . . » 164
Collalto . . . . . » 173
Collamati . . . . . » 153
Collazzone. . . . . » 166
Colle . . . . . » 165
Colle Baccaro . . . . » 172
Colle del Marchese. » 180
Colle Giove . . . . . » 173
Collelungo . . . . . » 158
Collelungo. . . . . » 174
Collemancio . . . . . » 165
Collepardo. . . . . » 146
Collepiccolo . . . . . » 176
Collescipoli . . . . . » 184
Collestate . . . . . » 184
Collevecchio. . . . . » 175
Colli. . . . . » 111
Collina . . . . . » 131
Colmurano . . . . . » 155
Cologna . . . . . » 136
Colonna . . . . . » 96
Colpalombo . . . . . » 191
Colpetrazzo . . . . . » 166
Comacchio. . . . . » 136
Compignano . . . . . » 162
Comunanza . . . . . » 109
Concerviano . . . . pag. 176
Configni . . . . . » 175
Conselice . . . . . » 136
Contigliano . . . . . » 172
Copparo . . . . . » 136
Coppe . . . . . » 185
Corbara . . . . . » 158
Corchiano . . . . . » 207
Corciano . . . . . » 162
Cori . . . . . » 202
Coriano . . . . . » 141
Corinaldo . . . . . » 103
Corneto . . . . . » 128
Correse . . . . . » 174
Cosercoli . . . . . » 141
Cospaja . . . . . » 164
Cossignano . . . . . » 132
Costacciaro . . . . . » 191
Cotignola . . . . . » 136
Cottanello . . . . . » 175
Crespellano . . . . . » 117
Cretone . . . . . » 98
Crispiero . . . . . » 124
Croce . . . . . » 185

D

Denore . . . . . » 131
Deruta. . . . . » 162
Doglio . . . . . » 166
Domo . . . . . » 153
Dozza . . . . . » 169
Dugherìa . . . . . » 140

F

Fabri . . . . . » 182
Fabriano . . . . . » 153

Fabrica . . . . . pag. 208
Fabro . . . . . » 159
Faenza . . . . . » 169
Falconara . . . . . » 104
Falcrone . . . . . » 131
Falvaterra . . . . . » 147
Fano . . . . . » 198
Fara . . . . . » 174
Farnese . . . . . » 209
Farneto . . . . . » 189
Farneto . . . . . » 197
Febbino . . . . . » 191
Fenigli . . . . . » 193
Ferentillo . . . . . » 180
Ferentino . . . . . » 147
Fermignano . . . . . » 188
Fermo . . . . . » 130
Ferrara . . . . . » 134
Fianello . . . . . » 175
Fiano . . . . . » 96
Fiastra . . . . . » 124
Ficano . . . . . » 152
Ficulle . . . . . » 159
Figgiano . . . . . » 194
Filacciano . . . . . » 96
Filettino . . . . . » 147
Filo . . . . . » 134
Filottrano . . . . . » 153
Finocchieto . . . . . » 185
Fior di Monte . . . » 124
Fiorenzuola . . . . . » 197
Fiumana . . . . . » 141
Fiuminata Castello . . » 124
Foglia . . . . . » 175
Fognano . . . . . » 168
Folignano . . . . . » 108
Fontana . . . . . » 168
Fonte Corniale . . . » 188
Forano . . . . . pag. 175
Force . . . . . » 110
Forli . . . . . » 140
Forlimpopoli . . . . » 140
Formello . . . . . » 95
Fossato . . . . . » 165
Fossombrone . . . . » 190
Francavilla . . . . . » 131
Francolino . . . . . » 134
Frascati . . . . . » 96
Frasso . . . . . » 174
Fratta . . . . . » 164
Fratta . . . . . » 182
Fratta di Todi . . . » 166
Fratte . . . . . » 198
Frattuccia . . . . . » 181
Frontale . . . . . » 152
Frontino . . . . . » 192
Frontino di Nari . . . » 189
Frontone . . . . . » 189
Frosinone . . . . . » 146
Fuligno . . . . . » 164
Fumone . . . . . » 146
Fusignano . . . . . » 136

G

Gabbiano . . . . . » 119
Gabice . . . . . » 197
Gaggio di Montagna . » 120
Gagliole . . . . . » 124
Gaifa . . . . . » 188
Gallese . . . . . » 208
Gallicano . . . . . » 97
Galliera . . . . . » 120
Gallignano . . . . . » 102
Gambettola . . . . . » 143
Gatteo . . . . . » 143

Gavelli. . . . . pag. 181
Gavignano. . . . . » 117
Gavignano. . . . . » 175
Gavignano. . . . . » 202
Gemmano . . . . . » 142
Genazzano. . . . . » 97
Genga . . . . . » 155
Genzano. . . . . » 97
Gerano. . . . . » 99
Gesso . . . . . » 196
Giano . . . . . » 182
Ginestra. . . . . » 176
Ginestreto. . . . . » 197
Giove . . . . . » 181
Giuglianello . . . . . » 203
Giugliano . . . . . » 146
Gorga . . . . . » 202
Gradara . . . . . » 197
Gradoli . . . . . » 209
Graffignano . . . . . » 207
Granaglione . . . . » 120
Granarola . . . . . » 197
Greccio . . . . . » 172
Grotta Ferrata . . . » 96
Grottamare . . . . » 130
Grottazzolina . . . » 130
Grotte S. Lorenzo . » 206
Grotte S. Stefano . » 206
Guadagnolo . . . . » 97
Gualdo . . . . . » 155
Gualdo Cattaneo. . » 182
Gualdo Tadino . . . » 165
Guarcino. . . . . » 147
Guarda Ferrarese . » 136
Guardea. . . . . » 181
Gubbio . . . . . » 191
Guinza. . . . . » 195

I

Jenne . . . . . pag. 99
Jesi . . . . . » 103
Imola . . . . . » 169
Ischia . . . . . » 209
Isola del Piano . . . » 190
Isola di Fano . . . . » 190
Isola Fossara . . . . » 191

L

Labro . . . . . » 172
Lago Santo . . . . . » 135
Lama . . . . . » 111
Lamoli . . . . . » 194
Lanciano . . . . . » 124
Lapedona . . . . . » 130
Latera . . . . . » 209
Laviano . . . . . » 162
Leprignano . . . . . » 96
Licenza . . . . . » 94
Limiggiano . . . . . » 182
Lisciano . . . . . » 108
Lisciano . . . . . » 163
Lojano. . . . . » 119
Longiano . . . . . » 143
Longone. . . . . » 176
Loretello . . . . . » 102
Loreto. . . . . » 153
Loro. . . . . » 154
Lubriano . . . . . » 207
Lugnano. . . . . » 181
Lugnano . . . . . » 203
Lugnola . . . . . » 175
Lugo. . . . . » 136
Lunano . . . . . » 192

M

Maccabei . . . . pag. 114
Macciano . . . . . » 193
Maccoli . . . . . » 114
Macerata . . . . . » 152
Macerata Feltria . . . » 192
Macerino . . . . . » 184
Maenza . . . . . » 148
Magione . . . . . » 163
Magliano . . . . . » 131
Magliano . . . . . » 172
Magliano . . . . . » 174
Maglian Pecorareccio » 95
Magnalardo . . . . . » 176
Majolati . . . . . » 103
Majolo . . . . . » 195
Maltignano . . . . . » 108
Manziana . . . . . » 128
Marano . . . . . » 99
Marano . . . . . » 130
Marcetelli . . . . . » 173
Marino . . . . . » 97
Marrara . . . . . » 131
Marsciano . . . . . » 162
Marta . . . . . » 208
Masi del Torello . . » 137
Massa . . . . . » 131
Massa . . . . . » 166
Massaccio . . . . . » 103
Massafiscaglia . . . . » 135
Massalombarda . . . » 136
Massignano . . . . . » 132
Matelica . . . . . » 153
Mazzano . . . . . » 95
Medelana . . . . . » 137
Medicina . . . . . » 120
Meggiano . . . . . » 180
Meldola . . . . . pag. 140
Meleto . . . . . » 142
Mentana . . . . . » 98
Mercatello . . . . . » 195
Mercato Saraceno . . » 142
Mergo . . . . . » 104
Mesola . . . . . » 135
Messenano . . . . . » 180
Metola . . . . . » 195
Migliaro . . . . . » 135
Minerbio . . . . . » 118
Miranda . . . . . » 183
Misano . . . . . » 141
Moggio . . . . . » 172
Mogliano . . . . . » 154
Molinella . . . . . » 118
Mompeo . . . . . » 174
Mondaino . . . . . » 142
Mondavio . . . . . » 198
Mondolfo . . . . . » 199
Mongardino . . . . . » 117
Monghidoro . . . . . » 119
Mongiovino . . . . . » 162
Montale . . . . . » 102
Montalfoglio . . . . . » 193
Montalto . . . . . » 110
Montalto . . . . . » 128
Montalto . . . . . » 190
Montasola . . . . . » 175
Monte . . . . . » 195
Monte acuto . . . . . » 109
Monte Adamo . . . . . » 108
Monte Albodo . . . . » 101
Monte Altavelio . . . » 196
Monte Appone . . . . » 131
Monte Baroccio . . . » 197
Monte Bello . . . . . » 143
Monte Bello . . . . . » 198

Monte Boagine. . pag. 193
Monte Buono . . . . » 175
Monte Calvo, ... » 109
Monte Calvo. . . . . » 188
Monte Carotto. . . . » 104
Monte Cassiano . . . » 152
Monte Castello . . . » 166
Monte Castrilli . . . » 184
Montecchio . . . . . » 165
Montecchio . . . . . » 182
Monte Cerignone . . » 192
Monte Ciccardo . . . » 197
Monte Cogruzzo. . . » 143
Monte Colombo . . . » 141
Monte Compatri. . . » 96
Monte Coppiolo . . . » 193
Monte Cordino . . . » 189
Monte Cosaro . . . . » 152
Montedale . . . . . » 195
Monte di Nove . . . » 110
Monte Fabri. . . . . » 188
Monte Falco . . . . . » 182
Monte Falcone . . . » 132
Monte Fano . . . . . » 154
Monte Felcino. . . . » 190
Montefiascone . . . . » 208
Monte Fiore. . . . . » 131
Monte Fiore . . . . . » 142
Monte Flavio . . . . » 98
Monte Fortino. . . . » 109
Monte Fortino. . . . » 203
Monte Fotogno. . . . » 195
Monte Franco . . . . » 184
Monte Gabbione. . . » 159
Monte Gallo. . . . . » 109
Monte Gaudio. . . . » 197
Monte Gelli. . . . . » 143
Monte Giano . . . . » 197
Monte Giberto. . pag. 131
Monte Giorgio. . . . » 131
Monte Giove . . . . » 159
Monte Granaro . . . » 132
Monte Gridolfo . . . » 142
Monte Grimano . . . » 195
Montegrino . . . . . » 196
Monte Gualandro . . » 163
Monte Guiduccio . . » 188
Monte l' Abbate . . . » 197
Montelanico . . . . . » 202
Monte Leone . . . . » 132
Monte Leone . . . . » 143
Monte Leone . . . . » 159
Monte Leone . . . . » 176
Monte Leone . . . . » 182
Monte le Vecchie . . » 197
Monte Libretti. . . . » 98
Monte Licciano . . . » 195
Montelpare. . . . . » 132
Monte Lupone. . . . » 154
Monte Luro . . . . . » 197
Monte Maggio . . . » 195
Monte Maggiore. . . » 198
Monte Majo . . . . . » 194
Monte Marciano . . . » 104
Monte Milone . . . . » 156
Monte Monaco . . . » 109
Monte Montanaro . . » 190
Monte Moro. . . . . » 110
Monte Nero . . . . . » 172
Montenuovo . . . . . » 103
Montenuovo . . . . . » 140
Monte Ottone. . . . . » 130
Monte Porzio . . . . » 96
Monte Porzio . . . . » 198
Monte Prandone. . . » 111
Monte Rado. . . . . » 199

Monterenzio . . . pag. 119
Monte Rinaldo. . . . » 132
Monte Roberto . . . » 103
Monterolo . . . . . » 193
Monte Romano . . . » 128
Monterosi . . . . . » 95
Monte Rotondo . . . » 97
Monte Rubiaglio. . . » 158
Monte Rubiano . . . » 131
Monte S. Giovanni . » 117
Monte S. Giovanni. . » 147
Monte S. Giovanni. . » 100
Monte S. Maria . . . » 174
Monte S. Maria . . . » 197
Monte S. Martino . . » 155
Monte S. Pietrangeli. » 130
Monte S. Pietro . . . » 117
Monte S. Pietro Morico » 132
Monte S. Polo . . . . » 111
Monte S. Polo . . . . » 124
Monte Santo . . . . . » 154
Monte Santo . . . . . » 185
Monte S. Vito . . . . » 104
Monte S. Vito . . . . » 181
Monte Scudolo . . . » 141
Montesecco . . . . . » 193
Monte Sicuro . . . . » 102
Monte Tassi. . . . . » 195
Monte Tifli . . . . . » 143
Monte Urano . . . . . » 132
Monte Vecchio . . . » 193
Monte Veglio . . . . » 117
Monte Verde . . . . » 131
Monte Vicino . . . . » 196
Monte Vidon Combatte » 131
Monte Vidon Corrado » 131
Montiano . . . . . » 140
Monticelli . . . . . » 100
Montone . . . . . pag. 164
Montopoli . . . . . » 175
Montorio in Valle . . » 173
Montorio Romano . . » 98
Montoro . . . . . » 183
Montorsi . . . . . » 114
Monzuno . . . . . » 119
Morciano . . . . . » 141
Mordano. . . . . » 169
Moregnano. . . . . » 131
Moresco . . . . . » 131
Morico . . . . . » 154
Moricone . . . . . » 98
Morlupo . . . . . » 96
Morolo. . . . . » 147
Morro . . . . . » 104
Morro . . . . . » 172
Morrovalle . . . . . » 152
Mortano . . . . . » 141
Mosciano . . . . . » 103
Motta . . . . . » 114
Mozzano . . . . . » 108
Muccia. . . . . » 124
Mucciafora. . . . . » 182
Mugnano . . . . . » 208
Mulazzano . . . . . » 141
Musiano . . . . . » 116

N

Narni . . . . . » 183
Nazzano . . . . . » 96
Nemi . . . . . » 97
Nepi . . . . . » 208
Nerola . . . . . » 98
Nespolo . . . . . » 173
Nettuno . . . . . » 94
Nidastore . . . . . » 102

Noccra. . . . . pag. 165
Norcia . . . . . » 183
Norma. . . . . » 202
Novillara. . . . . » 197

O

Offagna . . . . . » 105
Offida . . . . . » 111
Offredi . . . . . » 196
Olevano . . . . . » 97
Oliveto. . . . . » 177
Onano . . . . . » 206
Orciano . . . . . » 198
Oriolo . . . . . » 95
Ornaro. . . . . » 176
Orsajola . . . . . » 196
Orte . . . . . » 208
Ortezzano . . . . . » 132
Orvieto . . . . . » 158
Orzano . . . . . » 185
Osimo . . . . . » 105
Osoli . . . . . » 108
Ostellato. . . . . » 137
Otricoli . . . . . » 183
Ozzano di sopra . . . » 116
Ozzano di sotto . . . » 116

P

Pacciano. . . . . » 163
Paganico . . . . . » 173
Pagino . . . . . » 188
Pagliare . . . . . » 111
Palata Pepoli . . . . » 121
Palazzo . . . . . » 102
Palazzo Bovarino . . . » 159
Palazzo di Mucci . . . » 191
Palestrina . . . . pag. 97
Paliano . . . . . » 148
Palmiano . . . . . » 108
Palombara . . . . . » 98
Panelli . . . . . » 114
Panicale . . . . . » 162
Panico . . . . . » 116
Papiano . . . . . » 162
Papigno . . . . . » 184
Parchiule . . . . . » 194
Parrano . . . . . » 159
Pascelupo . . . . . » 191
Passignano . . . . . » 163
Pastene . . . . . » 114
Paterno . . . . . » 102
Patrica . . . . . » 146
Patrignone. . . . . » 110
Pausula . . . . . » 154
Pecorari. . . . . » 196
Pedaso . . . . . » 130
Peglio . . . . . » 196
Penna . . . . . » 181
Pennabilli . . . . . » 193
Penna S. Giovanni . » 155
Percile . . . . . » 94
Pergola . . . . . » 193
Perillo. . . . . » 114
Perticara . . . . . » 194
Perugia . . . . . » 162
Pesaro. . . . . » 197
Petescia . . . . . » 173
Petriano . . . . . » 189
Petrignano . . . . . » 163
Petriolo . . . . . » 154
Petritoli . . . . . » 131
Piagge . . . . . » 198
Piaguano . . . . . » 192
Pian di Castello . . . » 196

Pian di Meleto . pag. 192
Piano . . . . . » 119
Pianoro . . . . . » 116
Pianzano . . . . . » 209
Piè di Luco . . . . . » 184
Piegaro . . . . . » 163
Pierosara . . . . . » 155
Pietracuta . . . . . » 195
Pietraforte . . . . . » 173
Pietragialla . . . . . » 196
Pietralata . . . . . » 189
Pietralunga . . . . . » 164
Pietrarubbia . . . . . » 192
Pieve . . . . . » 135
Pieve Bovigliana . . » 124
Pieve del Pino. . . . » 117
Pieve di Compresseto » 165
Pieve Torina . . . . » 124
Piglio . . . . . » 148
Piobico . . . . . » 196
Pioraco . . . . . » 124
Piperno . . . . . » 148
Pisciano . . . . . » 98
Pissignano . . . . . » 180
Pisterzo . . . . . » 148
Piticchio . . . . . » 102
Piumazzo . . . . . » 117
Pizzocalvo . . . . . » 117
Pofi . . . . . » 147
Poggio . . . . . » 181
Poggio . . . . . » 183
Poggio . . . . . » 199
Poggio Aquilone . . » 159
Poggio Bustone . . . » 172
Poggio Canoso . . . » 110
Poggio Catino . . . . » 175
Poggio Cupo . . . . » 103
Poggio de' Berni . . » 112
Poggiodomo . . . pag. 182
Poggio Fidoni . . . . » 172
Poggio Lavarino . . » 183
Poggio Manente. . . » 164
Poggio Mirteto. . . . » 174
Poggio Mojano . . . » 177
Poggio Nativo. . . . » 174
Poggio Perugino . . » 172
Poggio Renatico . . . » 120
Poggio S. Lorenzo . » 177
Poggio S. Marcello . » 104
Poggio Sommavilla . » 175
Poggio Vittiano . . . » 177
Polenaco . . . . . » 184
Polenta . . . . . » 140
Poli . . . . . » 97
Polino . . . . . » 184
Polveriggi . . . . . » 105
Ponte . . . . . » 180
Pontecchio. . . . . » 117
Pontecorvo . . . . . » 148
Ponte Lagoscuro . . » 131
Ponticelli . . . . . » 173
Ponza . . . . . » 99
Ponzano . . . . . » 96
Ponzano . . . . . » 131
Porano . . . . . » 158
Porchia . . . . . » 110
Porchiano . . . . . » 108
Porchiano . . . . . » 181
Porcigliano . . . . » 176
Porcozzone . . . . » 199
Pornello . . . . . » 159
Porretta . . . . . » 120
Portaria . . . . . » 184
Porto d'Anzio. . . . » 94
Porto di Civitanova . » 152
Porto Maggiore . . . » 137

Porto S. Giorgio . pag. 130
Porzano . . . . . » 184
Posticciola . . . . . » 177
Postignano . . . . . » 185
Pozzaglia . . . . . » 173
Pozzo . . . . . » 197
Pozzuolo . . . . . » 198
Praduro e Sasso . . . » 117
Pratojanni . . . . . » 176
Preci . . . . . » 183
Predappio . . . . . » 141
Preggio . . . . . » 164
Primicilio . . . . . » 188
Proceno . . . . . » 206
Prodo . . . . . » 158
Prossedi . . . . . » 148

Q

Quartesana . . . . . » 134
Querzeto . . . . . » 119
Quinto Decimo . . . » 109
Quinzano . . . . . » 110

R

Ranchio . . . . . » 142
Rapagnano . . . . . » 130
Rasiglia . . . . . » 164
Ravenna . . . . . » 168
Recanati . . . . . » 154
Reforzate . . . . . » 186
Riano . . . . . » 96
Ricece . . . . . » 189
Ricetto. . . . . » 173
Rieti . . . . . » 172
Rigatti . . . . . » 176
Rignano . . . . . » 96
Rimini . . . . . pag. 142
Riofreddo . . . . . » 94
Riolo . . . . . » 168
Ripaberarda . . . . . » 108
Ripalta . . . . . » 196
Ripalta . . . . . » 198
Ripalvella . . . . . » 158
Ripa Massana . . . . » 189
Ripatransone . . . . » 132
Ripe . . . . . » 188
Ripe . . . . . » 199
Ripe S. Ginnesio . . » 154
Ripi . . . . . » 146
Ripoli . . . . . » 119
Rivodutri . . . . . » 172
Roccalvecce . . . . . » 207
Rocca antica . . . . » 175
Rocca Canterano . . » 99
Rocca Casaregnana . » 108
Rocca Corneta . . . » 130
Rocca d'Elmici . . . » 141
Rocca di Cave . . . » 97
Rocca di Monte Varmine . . . . . » 110
Rocca Di Papa . . . » 96
Rocca Giovane . . . » 94
Rocca Gorga . . . . » 148
Rocca Massima . . . » 202
Rocca Priora . . . . » 96
Rocca Ranieri . . . » 176
Rocca Reonile. . . . » 108
Rocca S. Stefano . . » 98
Rocca S. Zenone . . » 183
Roccasecca . . . . . » 148
Rocca Sinibalda . . . » 176
Rocca Vittiana . . . » 177
Rocchette . . . . . » 175
Rocchette . . . . . » 180

Rojate . . . . . pag. 98
Roma . . . . . » 94
Ronciglione . . . . . » 208
Roncofreddo . . . . » 143
Rontagnano . . . . . » 143
Rosora . . . . . » 104
Rote Castello . . . . » 158
Rotella . . . . . » 110
Rotorscio . . . . . » 153
Roversano . . . . . » 140
Roviano . . . . . » 94
Rupoli . . . . . » 198
Russi . . . . . » 169
Rustano . . . . . » 124

S

Sabbioncello di sopra . . . . . » 136
Sala . . . . . » 121
Sala . . . . . » 159
Salci . . . . . » 163
Salisano . . . . . » 174
Saltara . . . . . » 198
Saludecio . . . . . » 142
Sambucci . . . . . » 100
S. Agata . . . . . » 121
S. Agata Feltria . . . » 198
S. Agata Ferrarese . » 136
S. Agostino di sopra a levante di Reno » 120
S. Anatolia . . . . . » 153
S. Anatolia . . . . . » 181
S. Andrea . . . . . » 130
S. Andrea . . . . . » 197
S. Angelo . . . . . » 100
S. Angelo . . . . . » 124
S. Angelo in Lizzola . . . . . pag. » 197
S. Angelo a Cupolo . » 114
S. Angelo in Pantano . . . . . » 154
S. Angelo in Vado . . » 194
S. Arcangelo . . . . » 142
S. Benedetto . . . . » 111
S. Benedetto . . . . » 172
S. Biagio . . . . . » 190
S. Clemente . . . . . » 141
S. Costanzo . . . . . » 199
S. Cristina . . . . . » 191
S. Donato . . . . . » 153
S. Donato in Taviglione . . . . . » 192
S. Egidio dentro . . » 116
S. Elia . . . . . » 172
S. Elpidio a mare . . » 132
S. Elpidio Morico . . » 132
S. Felice . . . . . » 203
S. Filippo . . . . . » 172
S. Gemine . . . . . » 185
S. Gervasio . . . . . » 190
S. Ginnesio . . . . . » 154
S. Giorgio . . . . . » 199
S. Giorgio di Piano . » 118
S. Giovanni . . . . . » 188
S. Giovanni di Bieda » 210
S. Giovanni in Marignano. . . . . » 142
S. Giovanni in Persiceto . . . . . » 121
S. Giovanni Reatino . » 172
S. Giuseppe . . . . . » 116
S. Giustino . . . . . » 164
S. Giusto . . . . . » 154
S. Gregorio . . . . . » 100

S. Ippolito. . . . pag. 190
S. Lazzaro . . . . . » 117
S. Leo. . . . . » 195
S. Leucio . . . . . » 114
S. Lorenzo . . . . . » 149
S. Lorenzo . . . . . » 173
S. Lorenzo in Campo » 193
S. Lorenzo Nuovo . » 206
S. Luca . . . . . » 182
S. Marcello . . . . . » 103
S. Marco a Monti . . » 114
S. Maria . . . . . » 109
S. Maria in Dono. . » 118
S. Maria Nuova. . . » 103
S. Martino . . . . . » 134
S. Martino . . . . . » 206
S. Mauro . . . . . » 143
S. Michele . . . . . » 207
S. Nicolò e Benve-
gnante . . . . . » 134
S. Oreste . . . . . » 96
S. Paolo . . . . . » 103
S. Pietro . . . . . » 102
S. Pietro Capo fiu-
me . . . . . » » 119
S. Pietro in Casale . » 120
S. Polo . . . . . » 175
S. Polo de' Cavalieri » 100
S. Ruffillo . . . . . » 116
S. Severino . . . . . » 155
S. Silvestro . . . . . » 176
S. Stefano . . . . . » 146
S. Terenziano . . . . » 182
S. Venanzio . . . . . » 158
S. Vito . . . . . » 98
S. Vito . . . . . » 159
S. Vito . . . . . » 193
S. Vittoria . . . . . » 132
Sapigno . . . . . » 194
Saracinesco . . . . . » 100
Sarnano . . . . . » 155
Sarsina . . . . . » 142
Sartiano . . . . . » 194
Sasso. . . . . » 153
Sasso Corbaro. . . . » 192
Sassofeltrio . . . . . » 196
Sassoferrato . . . . . » 155
Sasso Leone. . . . . » 119
Savignano . . . . . » 143
Savigno . . . . . » 117
Scandriglia . . . . . » 173
Scarpa. . . . . » 94
Scavolino . . . . . » 193
Scheggia. . . . . » 191
Scheggino . . . . . » 181
Schieti . . . . . » 188
Sciarra . . . . . » 114
Scisciano . . . . . » 103
Scopoli . . . . . » 164
Scoppio . . . . . » 184
Scorticata . . . . . » 142
Scrofano. . . . . » 96
Secchiano . . . . . » 194
Sefro . . . . . » 124
Segni . . . . . » 202
Selci . . . . . » 175
Sellano . . . . . » 185
Senigallia . . . . . » 199
Sermoneta . . . . . » 202
Sermugnano: . . . . » 207
Serra de' Conti . . . » 104
Serra di Genga . . . » 188
Serrapetrona . . . . » 125
Serra S. Abbondio . » 193
Serra S. Quirico . . » 153
Serravalle . . . . . » 117

Serravalle . . . . pag. 124
Serrone . . . . . » 148
Serrongherina . . . . » 198
Sezze . . . . . » 202
Sgurgola . . . . . » 146
Sigillo . . . . . » 165
Sipicciano . . . . . » 207
Sirolo . . . . . » 202
Sismano . . . . . » 184
Smerillo . . . . . » 132
Soanne . . . . . » 193
Sogliano . . . . . » 143
Solarolo . . . . . » 168
Sonnino . . . . . » 148
Sorbolungo . . . . . » 199
Soriano . . . . . » 206
Sorrivoli . . . . . » 143
Spello . . . . . » 165
Spina . . . . . » 162
Spina . . . . . » 180
Spinello . . . . . » 141
Spinetoli . . . . . » 111
Spoleto . . . . . » 180
Stabbia . . . . . » 207
Stacciola . . . . . » 199
Staffolo . . . . . » 103
Stazzano . . . . . » 98
Stellata . . . . . » 105
Sterpeto . . . . . » 163
Stimigliano . . . . . » 175
Stiolo . . . . . » 119
Stipes . . . . . » 176
Strangolagalli . . . . » 147
Stroncone . . . . . » 185
Subiaco . . . . . » 99
Sugano . . . . . » 158
Supino . . . . . » 147
Sutri . . . . . » 209

T

Talacchio . . . . pag. 188
Talamello . . . . . » 194
Tarano . . . . . » 175
Tausano . . . . . » 195
Tavernola . . . . . » 121
Tavoleto . . . . . » 189
Tenaglie . . . . . » 166
Teodorano . . . . . » 140
Terni . . . . . » 183
Terracina . . . . . » 203
Terzo S. Severo . . » 180
Tessenano . . . . . » 209
Titignano . . . . . » 158
Tivoli . . . . . » 100
Todi . . . . . » 165
Toffia . . . . . » 174
Tolè . . . . . » 121
Tolentino . . . . . » 155
Tolfa . . . . . » 128
Tomba di Pesaro . . » 197
Tomba di Senigallia » 199
Torchiaro . . . . . » 131
Torgiano . . . . . » 162
Torre . . . . . » 147
Torre . . . . . » 199
Torre Alfina . . . . » 206
Torre di Palme . . » 130
Torre Orsina . . . . » 185
Torre S. Patrizio . . » 130
Torre Ss. Severo e Martirio . . . . » 158
Torri . . . . . » 175
Torricchio . . . . . » 124
Torrice . . . . . » 146
Torricella . . . . . » 177
Torricella . . . . . » 189

Torricella . . . . pag. 189
Torricella . . . . . » 190
Torrita . . . . . » 96
Toscanella . . . . . » 209
Tossignano . . . . . » 168
Treja . . . . . » 156
Trevi . . . . . » 147
Trevi . . . . . » 185
Trevignano . . . . . » 95
Trevinano . . . . . » 206
Trivigliano . . . . . » 147
Tuoro . . . . . » 163

U

Uffogliano . . . . . » 194
Umana . . . . . » 102
Urbania . . . . . » 196
Urbino . . . . . » 188
Urbisaglia . . . . . » 155
Uscita . . . . . » 185

V

Vaccareccia . . . . . » 176
Vaccarile . . . . . » 104
Vacone . . . . . » 175
Vajano . . . . . » 162
Valbuona . . . . . » 195
Valcodale . . . . . » 191
Val di Teva . . . . » 192
Valdoppio . . . . . » 141
Valentano . . . . . » 209
Valfabrica . . . . . » 162
Valle Avellana . . . » 192
Vallecorsa . . . . . » 149
Valle Cupola . . . . » 176
Valle Pietra . . . . . » 99
Vallerano . . . . pag. 206
Valle S. Anastasio . . » 196
Vallinfreda. . . . . » 94
Vallo . . . . . » 181
Valmontone . . . . . » 203
Val Topina . . . . . » 165
Varco . . . . . » 177
Varignana di sopra . » 119
Vasciano . . . . . » 185
Veggio . . . . . » 121
Velletri . . . . . » 202
Venarotta . . . . . » 108
Vergato . . . . . » 121
Vernazzano . . . . . » 163
Veroli . . . . . » 149
Verucchio . . . . . » 142
Vetralla . . . . . » 210
Viadagola . . . . . » 118
Viano . . . . . » 209
Viceno . . . . . » 158
Vico . . . . . » 147
Vicovaro. . . . . » 100
Viepri . . . . . » 166
Vigarano Mainarda . » 134
Vignanello. . . . . » 206
Villa . . . . . » 166
Villa del Monte . . » 198
Vindola . . . . . » 109
Visso . . . . . » 185
Viterbo . . . . . » 206
Vitorchiano . . . . . » 206
Vivaro . . . . . » 94
Voghiera . . . . . » 137

Z

Zagarolo. . . . . » 97
Zena . . . . . » 116
Zola Predosa . . . . » 117

(N. 64) *Circolare del Ministero dell'interno num.* 63606 *sulla consegna delle armi cadute in potere della giustizia come corpo di delitto.*

17 NOVEMBRE 1857

Con ordine circolare del 16 settembre 1854 n. 85978, (1) diretto ai presidenti dei tribunali ed ai giudici singolari dello Stato, si davano le norme riguardo ai registri ed alla custodia de' corpi di delitto; e quanto alle armi si prescriveva, che dovessero passarsi in fine delle relative procedure a disposizione de' capi delle provincie.

Essendosi presi i concerti col Ministero delle armi per lo sfogo da darsi alle armi di cui è parola, si è risoluto, che i capi delle provincie, a cura de' quali saranno state ritirate le armi stesse, di tempo in tempo le passeranno a disposizione del citato Ministero, facendone seguire la consegna ne' depositi di Ancona, o in quelli dell'armeria vaticana in Roma, ove saranno ricevute dai rispettivi direttori militari, quando la consegna stessa sia accompagnata da regolare specificato invito dell'autorità governativa trasmittente, in cui favore sarà dagli anzidetti direttori rilasciata corrispondente ricevuta: ond'è che s'interessa-

(1) Vedi vol. VIII 1854 pag. 272.

no i presidi delle provincie a porsi d'intelligenza co' presidenti de' tribunali, con gli assessori, giusdicenti e governatori delle rispettive provincie, (ai quali sarà ancora inviata copia della presente circolare, che per tal fine è diretta ai capi delle provincie in più esemplari), affinchè segua precisamente la consegna delle ripetute armi nel modo sopraindicato, dirigendole col mezzo della ordinaria corrispondenza de' gendarmi (incassate con ogni cautela) al deposito viciniore della provincia, non tralasciando dare contemporaneamente a questo Ministero la partecipazione dell'effettuato deposito, accludendo la nota indicativa della quantità, qualità e provenienza delle armi depositate.

Mi rendo sollecito di partecipare tali risoluzioni alla S. V. Illma e Rma, perchè si compiaccia disporre l'adempimento nella parte che la riguarda, facendo contemporaneamente seguire la prescritta diramazione delle accluse copie di circolare alle succitate autorità giudiziarie; ed in questa intelligenza mi confermo

Il Ministro dell'interno
T. Mertel

(N. 62) *Circolare del Ministero dell' interno N.* 65264. *sul riparto delle spese di casermaggio delle truppe estere nelle provincie dello Stato.*

24 NOVEMBRE 1857.

È stato di nuovo preso in esame il grave argomento del riparto della spesa di casermaggio delle truppe estere, ed il SANTO PADRE, inteso l'opinamento del Consiglio de' Ministri, ha disposto, che pel 1858 le spese, di cui è parola, dovranno dividersi per sette dodicesimi e mezzo a carico della generalità delle provincie dello Stato; per tre dodicesimi a peso delle comuni, ove alloggiano le truppe; e per un dodicesimo e mezzo a carico delle provincie, ove le comuni stesse sono comprese.

E siccome vanno in complesso ad essere diminuite le spese ripetute, si è ritenuto, che possano esse limitarsi nel 1858. alla somma di scudi 230 mila, che in forza delle Sovrane indicate proporzioni rimangono ripartite a carico

della generalità delle provincie dello Stato per.....c̄	143,750
delle comuni ove dimorano le truppe per.....»	57,500
delle provincie ove sono le suddette comuni comprese.....»	28,750
Eguale a c̄	230,000

Conseguentemente divisi i suddetti scudi 143,750, in ragione di popolazione, e di estimo fra tutte le provincie, stabiliscono un quoto per quella di . . . . nella somma di scudi. . . . . pel futuro anno 1858.

Nel comunicare a V. S. la presente disposizione la interesso a darne parte alla Commissione provinciale, onde possa assegnarne i fondi occorrenti nel preventivo dell'imminente anno, e con sensi etc.

Il Ministro dell' Interno
T. Mertel

---

* (N. 63) *La fiera che ora ha luogo nel comune di Sigillo, delegazione di Perugia, il giorno* 25 *luglio è trasferita al* 20 *giugno d' ogni anno. È richiamata in attività la fiera che nel comune stesso soleva celebrarsi in passato il lunedì successivo alla prima domenica di ottobre. Se il giorno* 20 *giugno cadesse festivo di precetto dovrà sostituirsene altro feriale* (Notificazione del Ministero del commercio etc. 25 novembre 1857).

(N. 64) *Le fiere che al presente hanno luogo nel comune di Cartoceto, delegazione di Urbino e Pesaro, in tutti i lunedì di decembre sono trasferite ai lunedì del mese di maggio Quando il* 2. *di maggio ricada di lune-*

dì, la fiera suddetta sarà trasportata al martedì onde non abbia pregiudizio il comune di Fossombrone, il quale ha diritto di celebrarne una in quel giorno. Sono riattivate nello stesso comune di Cartocceto le antiche fiere dei 3 *maggio e* 26 *luglio, ed i mercati settimanali per tutti i martedì dell'anno, istituzioni quasi andate in disuso. Quando alcuno dei sopra designati giorni sia festivo di precetto, la fiera od il mercato dovrà trasportarsi ad un giorno feriale.*

(Notificazione del Ministero del commercio 25 novembre 1857).

(N. 65) *Disposizione del Ministero dell'interno N.* 64092. *Sulle facoltà ai Ministeri di stipolare per apoca privata i contratti aventi interesse erariale non eccedenti gli scudi mille.*

27 NOVEMBRE 1857.

La SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE inteso il parere della Commissione permanente della Consulta di Stato per le finanze, e l'opinamento del Consiglio dei Ministri sopra il modo e forma da tenersi nella stipolazione dei contratti relativi ad interesse erariale tanto attivo quanto passivo, si è degnata dichiarare quanto segue:

1. È in facoltà dei Ministri di stipolare mediante apoca privata, i contratti d'interesse erariale attivi e passivi, comprensivamente

a quelli per opera pubblica, che non oltrepassano la somma di scudi mille.

2. Ove si tratti di contratto progressivo, ma rescendibile dopo qualche periodo di tempo, la somma di scudi mille è calcolata nella totalità del contratto pel tempo non soggetto a rescissione.

3. Nei contratti per somme inferiori anche agli scudi mille, si procederà alla stipolazione dello istromento pubblico qualora in forza dei contratti medesimi abbia ad inscriversi una ipoteca, o quando per la natura propria del contratto la legge esige la stipolazione di pubblico istromento.

Si procederà pure alla stipolazione del contratto per pubblico istromento negli altri casi, nei quali il Ministero lo riconosca opportuno.

4. Quando siasi proceduto alla stipolazione del contratto per apoca privata, dovranno redigersene almeno tre originali, uno de'quali da tenersi dal Ministero, l'altro da conservarsi presso Monsignor Commissario della R. C. A., ed il terzo per la parte contraente.

5. Le apoche suespresse dovranno essere immediatamente sottoposte alla formalità del registro.

6. Nei capitolati, che fanno base al contratto, dovrà essere indicato esplicitamente se si procederà alla stipolazione per apoca privata o per pubblico istromento; dichiarando-

si che le relative spese, comprensivamente al registro, sono a carico del deliberatario.

Nel comunicare a V. S. Illma e Rma questa Sovrana disposizione, passa etc.

Il Ministro dell'Interno
T. Mertel

(N. 66) *Circolare del Ministero dell' interno N.* 65617. *Sull' istituzione di una Commissione in Roma per la revisione e sindacazione de' conti delle spese di casermaggio delle truppe estere in alcune provincie dello Stato.*

30 novembre 1857.

La Santita' di Nostro Signore inteso il parere del Consiglio de' Ministri, ha disposto benignamente che sia istituita una Commissione perchè si occupi in Roma della revisione de'conti, e della relativa sindacazione, e liquidazion e delle spese di casermaggio estero affrontate dal 1854 da talune provincie dello Stato.

La suddetta Commissione composta di nove individui scelti principalmente fra le provincie interessate si riunirà in Roma non appena saranno stati spediti i conti di cui è parola, e de' quali V. S. Illma, e Rma ordinerà l' esatta compilazione, onde trasmetterli poi con tutte le relative giustificazioni che appellano alle spese di codesta città, e provincia, cominciando dal 1854 a tutto l'anno 1856, non senza prendere i necessarj concerti, affine siano pure allestiti i conti della

gestione corrente , appena che sarà caduto l' anno 1857 per farne eguale invio dopo aver trasmessi quelli di precedenti esercizj.

Voglio lusingarmi che V. S. Illma e Rma senza ritardo sia per dare le analoghe disposizioni , e curarne il sollecito adempimento relativo , ed in questa intelligenza, passo etc.

Il Ministro dell' Interno
T. Mertel

(N. 67) *Circolare del Ministero dell' interno 9 decembre* 1857. *N.* 66281. *Sul permesso di agire i teatri nelle provincie dello Stato nel prossimo carnevale e nelle altre stagioni del venturo anno* 1858. (Disposizione simile a quella riportata per per esteso al vol. VII. 1853. pag. 318.)

(N. 68) *Estinzione dei Certificati emessi per l' ammortizzazione della carta moneta , e cessazione dei relativi frutti.*

15 decembre 1857.

NOTIFICAZIONE

Per le provide disposizioni dirette al miglioramento delle finanze dello Stato adottate

dalla Santita' di Nostro Signore, e comunicate alla Commissione speciale da S. E. Rma Monsig. Tesoriere generale Ministro delle finanze, viene accelerata la estinzione dei numeri 17,243 certificati della rendita emessa per l'ammortizzazione della carta moneta che rimangono ancora in circolazione; e quindi la Commissione stessa annunzia al pubblico quanto segue:

Dal giorno 2 gennajo dell'imminente anno 1858 tanto presso la depositeria generale della R. C. A. in Roma, che presso le casse degli amministratori camerali delle provincie rimarrà aperto, secondo il solito, il pagamento degl' interessi del quarto trimestre del cadente anno 1857 sopra tutti i suddetti num. 17,243 Certificati tuttora circolanti; come ancora dal detto giorno 2 gennajo, a beneplacito dei rispettivi possessori, dalle surriferite casse, ove si trovano accreditati gl'interessi, verranno ritirati col pagamento di *scudi cento* l'uno quei dei predetti Certificati circolanti che sono compresi dal numero d' ordine *uno* al numero *tredicimiladuecentoventi*, cessando su questi gl'interessi col 31 dicembre 1857.

Dal giorno 16 del seguente febbrajo, a beneplacito eziandio dei portatori, pagandosi contestualmente gl'interessi dal giorno primo gennajo a tutto il 15 febbrajo, saranno ritirati col pagamento di *scudi cento* l' uno gli altri dei suddetti Certificati dal numero d'or-

dine *tredicimiladuecentoventuno* al numero *ventiseimiladuecentonove*, cessando per questi col detto giorno 15 febbrajo la decorrenza degl'interessi.

Finalmente dal giorno primo aprile successivo, a piacere sempre dei rispettivi possessori, unitamente alla soddisfazione dell'intero trimestre d'interessi dal primo gennajo a tutto marzo, saranno ritirati col contemporaneo pagamento di *Scudi cento* l'uno tutti gli altri dei ripetuti Certificati che si troveranno in circolazione, cessando anche per per questi il corso dell'interessi col giorno 31 marzo 1858.

Riguardo ai Certificati affetti da vincolo dovranno osservarsi le disposizioni contenute nell'articolo 18 del Regolamento della Commissione speciale in data 23 agosto 1850. (1)

Roma dalla nostra residenza li 15 dicembre 1857.

Membri della Commissione presenti in Roma

PIETRO CARD. MARINI
DOMENICO PRINCIPE ORSINI
GIULIO CESARE PRINCIPE ROSPIGLIOSI
MARCHESE CARLO BOURBON DEL MONTE
GIOVANNI CAVALIER GRAZIOSI
PIETRO CAVALIER RIGHETTI
FILIPPO AVV. MASSANI

(1) Vedi vol IV part. II. 1850 pag. 54.

(N. 69) *Riforma della tariffa delle tasse postali per le corrispondenze colla Francia in seguito delle nuove Convenzioni.*

24 DECEMBRE 1857

NOTIFICAZIONE

In seguito di nuove Convenzioni postali conchiuse tra la Francia, ed alcuni Stati ai quali serve d'intermediaria, e coerentemente alla Convenzione esistente su tal materia fra il Governo Pontificio e quello di Francia, essendosi fatto luogo a migliorare le condizioni relative a talune delle corrispondenze che si cambiano fra gli ufficj di posta Pontificj, e gli ufficj di posta Francesi, si è proceduto, ove occorreva, alle analoghe riforme della tariffa pubblicata da questo Ministero li 26. settembre 1853.(1) sulle corrispondenze di tal sorta.

Si previene pertanto il pubblico, che a datare dal 1 del prossimo gennajo 1858. il trattamento delle *lettere* per le provenienze. e destinazioni respettivamente sotto indicate, tanto per le condizioni ed i limiti dell'affrancatura, quanto per le tasse riferibili ad ogni lettera semplice, sarà come appresso; intendendosi la presente sostituita alla precitata tariffa dei 26. settembre 1853, la quale però in quanto ai *giornali*, *gazzette*, *opere periodiche*, *ed altri stampati* rimane in ogni sua parte nel suo pieno vigore.

(1) Vedi vol. VII 1853 pag. 211.

INDICAZIONE DEI PAESI

Francia, Algeria, e paraggi del mediterraneo in cui la Francia possiede stabilimenti postali, cioè Costantinopoli, i Dardanelli, Smirne, Beiruth, e Alessandria . . . . . .

Gran Ducato di Lussembnrgo . . . . . .

Belgio, e Paesi Bassi . . . . . .

Gran Brettagna . . . . . .

Per le lettere che spediscono affrancate e destinazione della Gran Brettagna la tassa si riduce a baj. 22.

Colonie Francesi di Guadalupa, Martinicca, Gujana Francese, Isole Saint-Pierre, e Miquelon, Senegal, Gorea, Isola della Riunione, Majotta e dipendenze, S. Maria di Madacascar, Pondichery, Chandernagor, Carical (o Karikal) Yanaon, e Mae (o Mahè) . . . . . .

Stati Uniti . . . . . .

Giammaica, Canadà, Nuovo Brunswik, Nuova Scozia, Isola del Principe Eduardo, e Terra Nuova (via d'Inghilterra) . . . .

Spagna, Portogallo, e Gibilterra . . . . . .

Colonie, e Paesi d' oltremare, mediante bastimenti Francesi commerciali . . . . . .

CONDIZIONE DELL'AFFRANCATURA	LIMITE DELL'AFFRANCATURA	TASSA DELLA LETTERA SEMPLICE
Libera	fino al destino	bajocchi 20
Libera	fino al destino	» 18
Libera	fino al destino	» 22
Libera	fino al destino	» 26
Libera	fino al destino	» 26
Libera	fino al destino	» 32
Libera	fino al destino	» 35
Forzata	fino alla frontiera Francese d'ingresso o d'egresso	» 22
Forzata	fino al porto d'imbarco o di sbarco	» 22

INDICAZIONE DEI PAESI

Paesi d' oltremare senza distinzione di paraggi (via d'Inghilterra o di Suez) . . . . . .

Isole Sandwich (via degli Stati Uniti). . . . . .

Coste occidentali della nuova Granata, Repubblica dell'Equatore, Perù, Bolivia, e Chilì (via di Panama) . . . . . .

Messico e Cuba (se le lettere si vogliano spedire per la via degli Stati Uniti, nel qual caso dovrà il mittente apporvi l'analoga indicazione (via degli Stati Uniti) (*). . . . . .

(*) Non essendovi l'indicazione suddetta, le lettere per tali destinazioni restano comprese nella categoria di quelle de' paesi d'oltremare senza distinzione di paraggi (via d'Inghilterra).

CONDIZIONE DELL'AFFRANCATURA	LIMITE DELL'AFFRANCATURA	TASSA DELLA LETTERA SEMPLICE
Forzata	fino al porto d'imbarco o di sbarco	» 28
Forzata	fino al porto di S. Francesco	» 32
Forzata	fino al porto d'imbarco o di sbarco	» 35
Forzata	fino al porto d'imbarco o di sbarco	» 35

Resta ferma per tali corrispondenze la dichiarazione espressa nell'antecedente tariffa, che cioè per lettera semplice si considera quella che non eccede il peso di gramme 7 ½, e che oltrepassando questo peso fino a gramme 15, la lettera sarà tassata come doppia, e così proporzionalmente sarà aumentata la tassa per ogni peso di gramme 7 ½. Resta pur ferma la facoltà di assicurare, previo il doppio pagamento della tassa respettiva, le lettere, purchè si tratti di paesi pe'quali può aver luogo l'affrancatura fino al destino. Si eccettuano però le lettere per gli Stati Uniti pe'quali, sebbene sia libera l'affrancatura fino al destino pure non viene ammessa l'assicurazione. Si rammenta in fine che pei paesi pe'quali l'affrancatura è forzata, le lettere non possono aver corso, se dai mittenti non viene soddisfatta la tassa relativa, e che l'affrancatura si effettua sempre mediante l'applicazione de'francobolli corrispondenti al valore della tassa stessa.

Roma li 24 decembre 1857.

Il Tesoriere Generale Ministro delle Finanze.
G. Ferrari

* (N. 70) *Disposizione pel pagamento delle rendite consolidate del secondo semestre dello spirante anno* (Notificazione del Tesorierato generale Ministro delle finanze 28. decembre 1857.)

(N. 71) *Modo di provvedersi contro le deliberazioni della Commissione di liquidazione pei crediti verso l'erario a tutto giugno* 1849.

31 DECEMBRE 1857

EDITTO

GIACOMO' *della S.R.C.* CARD. ANTONELLI *Diacono di S. Agata alla Suburra della Santità di N. S.* PIO PAPA IX. *Segretario di Stato.*

Con la notificazione del 13 agosto 1849 (1) e col successivo regolamento del 21 detto mese (2) fu già provveduto alla insinuazione dei crediti, e pretese anteriori al 30 giugno 1849, ed alla rispettiva liquidazione. Dopo le norme stabilite dal governo sull' ammissibilità di tali pretese relative al tempo dello intruso potere, ha la Commissione di liquidazione proseguito, e prosegue il suo officio nella finale liquidazione di tali crediti adesivamente alle sopraddette massime.

---

(1) Vedi Vol. III. 1849. pag. 33.
(2) Vedi detto Vol. pag. 44.

Con altra notificazione della Segreteria di Stato del 20 giugno 1855 ed altre contemporanee del Ministero delle finanze (1), mediante la creazione dei certificati di credito fruttifero sull'erario, fu provveduto al pagamento dei crediti insinuati e legittimamente liquidati.

Per far ora ragione alle domande delle parti che intendessero gravarsi delle risoluzioni di detta Commissione di liquidazione sull'applicazione delle massime, sull'ammissione od esclusione dei crediti insinuati, udito il Consiglio di Stato, ed il Consiglio dei Ministri, LA SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE ci ha ordinato di dichiarare, come nel Sovrano di lui nome dichiariamo:

I. Quante volte le deliberazioni della detta Commissione di liquidazione non siano state accettate, le parti possono introdurre le dimande innanzi le magistrature ed autorità competenti pel contenzioso amministrativo in primo grado: salvo l'appello e gli ulteriori esperimenti a termini delle leggi.

II. Per quelle controversie però, le quali fosser già state introdotte in via giudiziale od al contenzioso amministrativo, rimangono fermi gli atti e le decisioni, e saranno proseguite innanzi le autorità medesime, ed

(1) Vedi Vol. VIII. 1855. pag. 156. e seguenti

in via di appello o ricorso innanzi le competenti autorità.

III. La risoluzione della Commissione di liquidazione si ha per accettata, quando quello, il quale aveva insinuato il credito, o gli aventi causa da essolui conseguirono presso la liquidazione rispettiva il pagamento sia in danaro, sia in cartelle di tutto o di una parte della somma richiesta nella insinuazione.

IV. Il termine ad introdurre la dimanda innanzi la competente autorità del contenzioso amministrativo a forma dell'articolo I. o di riassumere il giudizio nel caso dell' articolo II, è di sei mesi per i crediti od altre pretese legittimamente insinuate, e sui quali sia stata emanata la deliberazione della detta Commissione di liquidazione. Il termine di sei mesi decorre dalla data del presente editto.

Per le deliberazioni che la Commissione fosse per emanare in appresso sopra i crediti e pretese già legittimamente insinuate il termine è di tre mesi, che decorrerà dall' affissione della deliberazione nella sala della stessa Commissione.

Decorsi i sei mesi e rispettivamente il trimestre, senza che sia stata introdotta la dimanda o rispettivamente riassunto il giudizio, la deliberazione della Commissione di liquidazione si ha come formalmente accettata rimanendo perento qualsivoglia diritto di reclamo.

V. Con la disposizione del presente editto non è in alcuna parte derogato alle disposizioni di massima stabilite da Sua Santita' sul parere del Consiglio dei Ministri ed enunciate nel foglio inserto nel dispaccio di Segreteria di Stato degli 11 aprile 1855. N. 65123.

Rimane salva però in tutti i casi sovraespressi la eccezione di perenzione dei crediti, quante volte ne fossero colpiti per le precedenti disposizioni legislative, e salvo il metodo di estinzione dei debiti ammessi a forma del citato editto 20 giugno 1855.

Dato dalla Segreteria di Stato li 31 dicembre 1857.

G. Card. Antonelli

(N. 72.) *Circolare del Ministero dell' interno N. 67706. con cui si dà soluzione ai dubbii insorti sugli emolumenti di segreteria per l'affrancazione dei terreni dalla servitù di pascolo.*

31 decembre 1857.

Essendosi proposti alcuni dubbii sulla esecuzione della notificazione 29 dicembre 1849 (1),

---

(1) Vedi vol. III. 1849 pag. 145.

inteso il parere del Consiglio de'Ministri, ed ottenutane la Sovrana autorizzazione si dichiara :

1.° Quando alla redazione del verbale di affrancazione dei terreni dalle servitù di pascolo siasi proceduto di consenso delle parti, anche in via di conciliazione procurata dal preside della provincia, e senza che l'affare siasi trattato coi metodi stabiliti pel contenzioso amministrativo, non è dovuto alla segreteria della delegagione alcuno degli emolumenti stabiliti per la esibita comunicazione di memorie o istanze, e per simili atti preparatorj del contenzioso amministrativo. In questo caso è dovuto il solo emolumento relativo alla redazione dell' atto ridotto come all'art. 19 della citata notificazione.

2.° La disposizione di detto art. 19, sulla riduzione ad un quarto del diritto di registro è applicabile a tale diritto per le clausole esecutorie da apporsi nei verbali di affrancazione.

3.° Di consenso delle parti può omettersi l'apposizione della clausola esecutoria, quando coll' atto stesso di affrancazione siano tacitati definitivamente i diritti delle parti contraenti, e si redima l' annua prestazione pecuniaria.

Il Ministro dell'interno si reca a premura partecipare a V. E. questa Sovrana risoluzione per sua norma, e perchè si compiaccia portarla ad esecuzione nella parte che la riguarda.

Il Ministro dell'Interno
T. Mertel

(N. 73)

SUPPLEMENTO

al presente volume

31 GENNAJO 1857

DIREZIONE GENERALE DI POLIZIA

TARIFFA

per le carte politiche

	Scudi	Baj.
Passaporto all'interno rilasciato in Roma per qualunque provincia dello Stato	»	30
Detto rilasciato dalle Polizie provinciali per Roma e per qualunque Delegazione.	»	20
Al povero si rilascia il passaporto . . . . . *gratis*		»
Al campagnolo invece del passaporto ri rilascia un foglio di via . . . . . *gratis*		
Passaporto all'estero	2	
Al campagnolo ed al povero si rilascia . . . . . *gratis*		
Qualunque passaporto non può comprendere che un solo in-		

	Scudi	Baj.
dividuo; però ad una famiglia composta di due o più persone le quali convivono insieme verrà rilasciato un solo *Passaporto* complessivo ove saranno notati a tergo tutti gl'individui componenti la famiglia i quali viaggiono coll'intestato comprensivamente ai famigliari.		
Qualunque foglio di via sarà sempre individuale.		
Carta di libera circolazione nell'interno per gli statisti.		
Per tre mesi	»	50
Per sei mesi	1	»
Questa carta si rilascia soltanto dalla Direzione generale di polizia.		
Carta di soggiorno in Roma.		
All'individuo Statista — Da un giorno a tre mesi . . .	»	10
All'individuo Statista — Per sei mesi . .	»	20
All'individuo Statista — Per un anno . .	»	40
All'individuo Estero — Da un giorno a tre mesi . . .	»	50
All'individuo Estero — Per sei mesi . .	1	»
All'individuo Estero — Per un anno . .	2	»

	Scudi	Baj.
Carta di soggiorno in qualunque provincia.		
All'individuo statista — Da un giorno a tre mesi . . .	»	05
All'individuo statista — Per sei mesi . .	»	10
All'individuo statista — Per un anno . .	»	20
All'individuo estero — Da un giorno a tre mesi . . .	»	30
All'individuo estero — Per sei mesi . .	»	60
All'individuo estero — Per un anno . .	1	20
Il mercenario, il garzone di bottega, l'operajo paga la metà della tassa.		
Al campagnolo ed al povero si rilascia . . . . . *gratis*		
La carta di soggiorno deve contenere un solo individuo; ma qualora il passaporto fosse rilasciato ad una famiglia composta di due o più persone le quali convivono insieme, la carta di soggiorno sarà complessiva. Sono esclusi i famigliari per i quali deve essere individuale con il pagamento della tassa stabibita come sopra per il mercenario.		

	Scudi	Baj.
Foglio di permanente dimora che potrà essere rilasciato al richiedente dopo cinque anni di non interrotto domicilio nel luogo ove vuole proseguire a dimorare, qualora sia provata in atti la buona condotta;		
In Roma	5	»
In Provincia	2	»
Il mercenario, il garzone di bottega, l'operajo paga la metà.		
Visto a partire per l'interno		
Da Roma per qualunque provincia dello Stato	»	20
Da qualunque provincia per Roma, e per qualunque Delegazione	»	10
Visto a partire per l'estero		
In Roma per un'individuo estero.	1	»
Per un individuo dello Stato . .	»	60
In provincia per un individuo estero.	»	60
Per un individuo dello Stato . .	»	30
Il mercenajo, l'operajo, il garzone di bottega paga la metà della respettiva tassa tanto nel		

	Scudi	Baj.
partire per l'estero, quanto nel partire per l'interno		
Al campagnolo, ed al povero si rilascia . . . . . *gratis*		
Visto al confine		
Il recapito di tutti quei che entrano nello Stato pontificio, o ne sortono per via di terra o di mare deve essere vidimato dall'officio politico di confine con la seguente tassa individuale		
Nell'entrare.	»	05
Nel partire	»	10
Il campagnolo ed il povero sono soggetti alla stessa disposizione, ma senza tassa		
Lungo il viaggio non è tassabile verun'altro *visto*.		
Permesso da caccia col fucile per un anno		
In Roma	2	»
In Provincia	1	»
Permesso per la delazione del fucile ed altre arme non vetite, e valido per un anno		
Ai guardiani campestri, pel solo raggio che debbono guardare		

	Scudi	Baj.
In Roma	1	»
In Provincia	»	50
Agli ispettori per la sola estensione del circondario assegnato alle loro funzioni		
In Roma	2	»
In Provincia	1	»
Permesso ai caffettieri, pasticcieri, e trattori di tenere aperta la loro bottega nella notte oltre l'ora prescritta dai regolamenti e consuetudini locali per l'ordinaria chiusura, da non potersi rilasciare se non costa in atti della buona condotta sotto tutti i rapporti dell'esercente.		
Da uno a tre giorni		
In Roma	1	—
In Provincia	—	50
Da uno a tre mesi		
In Roma	3	—
In Provincia	1	50

Nulla viene innovato intorno alle diverse carte di polizia che per effetto di reciprocanza sono finora in uso in quelle provin-

cie che si trovano a contatto con uno Stato estero. Si avverte però che dette carte debbono unicamente servire per circolare nell'una e nell'altra linea di confine dei due Stati contermini.

La presente tariffa dovrà tenersi sempre affissa in ciascun officio di polizia, e nelle cancellerie di ciascun governo dello Stato.

Roma li 31 gennajo 1857.

Il Vice-Camerlengo di S. R. C.
e Direttore generale di polizia
A. Matteucci

APPENDICE

(N. 1.) *La notificazione del Tesorierato in data* 22 *marzo* 1826. *non si riporta, perchè innovata da susseguenti relative disposizioni.*

TAVOLA ALFABETICA
DELLE MATERIE
CONTENUTE NEL VOLUME DECIMO PRIMO
DELLA
RACCOLTA DELLE LEGGI
E DISPOSIZIONI DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
NELLO STATO PONTIFICIO
emanate nel Pontificato della Santità di Nostro Signore
PAPA PIO IX

Dal 1 Gennajo a tutto Dicembre 1857.

A

ACIDO DI POTASSA IMPURA. *Vedi* ESTRAZIONE.
ACQUAVITE E SPIRITI ESTERI. *Vedi* DAZIO DOGANALE.
AFFRANCAZIONE di terreni dalle servitù di pascolo. *Vedi* EMOLUMENTO.
ALTEDO. *Vedi* POSTE-CAVALLI.
AMORTIZZAZIONE. *Vedi* CARTA-MONETA.
ANNONA *Vedi* STATISTICA ANNONARIA.
APECCHIO co' suoi appodiati si sottopone al Governo di Urbania: *pag.* 73.
ARMI cadute in potere della Giustizia come corpi di delitto, da consegnarsi a disposizione del Ministero delle Armi nei depositi di Ancona, o in quelli dell'Armeria Vaticana in Roma. Metodo di trasmissione e di ricevimento: *pag.* 231.

Digitized by Google

ASCOLI, e suo Comune, esentata dalle discipline di assegna degli olj di olive, limitatamente ai luoghi non compresi nella bimiliare di divieto. Discipline da osservarsi nel movimento degli olj stessi da detta città e comune: *pag.* 76. *Vedi* FIERA DI ASSEGNA.

AVVOCATI. Come possono ammettersi nei Tribunali di appello di Bologna e di Macerata: *pag.* 38.

B

BENEVENTO. *Vedi* TABACCHI.

BORGOPACE co' suoi appodiati è riunito al vice-Governo di S. Angelo in Vado: *pag.* 73.

BUONCUORE. *Vedi* CREVALCUORE.

C

CAMERA DE' TRIBUTI. *Vedi* CENSI e CANONI.

CANALE e *Monte Virginio* ora soggetto all'Assessorato di Civitavecchia passa ad essere unito al Governo di Manziana: *pag.* 88.

CANEPA GREZZA. *Vedi* DAZIO DOGANALE.

CAPO D'ARGINE. *Vedi* POSTE-CAVALLI.

CARNEVALE. *Vedi* TEATRI.

CARTA-MONETA. Estrazione dei certificati di rendite per proseguirne l'ammortizzazione: *pag.* 44.—Estinzione di detti certificati e loro frutti, *pag.* 238.

CARTE POLITICHE. *Vedi* TASSE.

CARTOCCETO. *Vedi* FIERA.

CASE DEL PIANO *Vedi* POSTE-CAVALLI.

CASERMAGGIO *di truppe estere. Vedi* SPESE. COMMISSIONE.

CENSI E CANONI dovuti alla camera de' Tributi per la festività de' SS. Apostoli Pietro e Paolo. Invito a soddisfarli: *pag.* 42.

CERCHIARA. *Vedi* FIERA.

CESENA. *Vedi* FIERA DI ASSEGNA.

CITTA' DI CASTELLO. *Vedi* FIERA.
CIVITAVECCHIA. *Vedi* INTRODUZIONE DEL VINO.
COLTIVAZIONE DI TABACCHI. *Vedi* TABACCHI.
COMMISSIONE DI LIQUIDAZIONE de' crediti verso l'erario anteriori al 30 giugno 1849. Sue risoluzioni, ove non siano accettate od eseguite dalle parti, si fa ad esse adito alle magistrature e autorità competenti pel contenzioso amministrativo in primo grado, salvo l'appello, e ulteriori esperimenti a termini di legge. Limitazioni, e norme relative: *pag.* 247.
COMMISSIONE istituita in Roma per la revisione e sindacazione del conto di spese di casermaggio delle truppe estere: *pag.* 237.
CONGREGAZIONE SPECIALE DI SANITA'. Uno dei conservatori del comune di Roma è chiamato a farvi parte: *pag.* 41.
CONSERVATORI *del comune di Roma. Vedi* CONGREGAZIONE SPECIALE DI SANITA'.
CONSIGLI. *Vedi* VOTAZIONE.
CONTRATTI d'interesse erariale non superiore a scudi mille possono dai respettivi Ministeri stipolarsi anche per privata scrittura, da sottoporsi a registro. Norme e distinzioni relative: *pag.* 235.
CONVENZIONE fra il governo Pontificio e quello Austriaco sulla reciproca estradizione de rei e de' condannati. Ferme le convenzioni del 1 giugno 1821 in quanto ai disertori: *pag.* 5.
CORPI DI DELITTO. *Vedi* ARMI.
CREDITI *verso l'erario. Vedi* COMMISSIONE DI LIQUIDAZIONE.
CREVALCUORE cambia nome in *Buoncuore. pag.* 85.

D

DERUTA. *Vedi* FIERA.
DAZIO DOGANALE modificato su diversi articoli. *pag.* 13. Tabella indicante gli articoli medesimi e il dazio respettivo modificato. *pag.* 14 a 32. Aumentato nell'acquavite e spi-

riti esteri. *pag.* 85. Diminuito per la canapa grezza *pag.* 70. *Vedi* ESTRAZIONE.

DOGANA DI S. SECONDO nella provincia di Ascoli trasferita al luogo detto *Galluccio pag.* 2.

E

EMOLUMENTO dovuto alle segreterie di delegazione per la sola redazione del verbale di affrancazione di terreni dalla servitù di pascolo, quando questa affrancazione segua per via di conciliazione frà le parti e fuori de' metodi proprj del contenzioso amministrativo: E dichiarazioni relative: *pag.* 250.

ESTRADIZIONE DE' REI. *Vedi* CONVENZIONE.

ESTRAZIONE *dell'acido di potassa* impura, ossia tartaro grezzo, permessa col dazio di baj. 60 per ogni libbre 100: *pag.* 83. *De' vini comuni, mosto, vino, aceto,* continua provvisoriamente ad esser proibita: *pag.* 83.

F

FAENZA. *Vedi* FIERA DI ASSEGNA.

FERMO. *Vedi* FIERA DI ASSEGNA.

FERRARA. *Vedi* FIERA DI ASSEGNA.

FIERA a CARTOCCETO comune nella delegazione di Urbino e Pesaro trasferita dai lunedì di dicembre ai lunedì di maggio. E vi sono riattivate quelle del 3 maggio e 20 luglio andate in disuso: *pag.* 235.

a CERCHIARA nella delegazione di Rieti concessa nel lunedì dopo l'ultima domenica di maggio di ogni anno: *pag.* 42.

a DERUTA nella delegazione di Perugia, invece che nei giorni 12 e 13 settembre ristretta al giorno 12, e concessane una nuova nel giorno 26 luglio: *pag.* 69.

a GUALDO CATTANEO nella delegazione di Spoleto trasferita dal 4 al 2 settembre: *pag.* 79.

a FERMO accordata nel dì 1 maggio: *pag.* 10.

FIERA a ISCHIA nella delegazione di Viterbo il 14 giugno: *pag.* 54.

a MACERATA nei giorni 22 e 30 agosto, 3 e 22 settembre in sostituzione di altre andate in disuso: *pag.* 1 e 37.

a MAGLIANO nella delegazione di Macerata nel giorno 18 novembre: *pag.* 3.

a PORTO DI RECANATI nella seconda festa di Pentecoste, e nel dì 29 luglio: pag. 37.

a RECANATI nei giorni 3 e 16 giugno, 14 agosto e 24 settembre *pag.* 37.

a S. ELPIDIO MORICO, delegazione di Fermo, il 30 luglio: *pag.* 37.

a S. GIOVANNI REATINO, delegazione di Rieti, nel lunedì seguente la 1ª domenica di ottobre: *pag.* 85.

a S. GIORGIO nella delegazione di Urbino e Pesaro nel dì 23 aprile di ogni anno: *pag.* 78.

a S. VITO nella delegazione di Urbino e Pesaro nei giorni 16 giugno e 28 decembre: *pag.* 4.

a SELCI. Appodiato di S. Giustino nella delegazione di Perugia trasferita dall' ultimo lunedì di settembre al 1° martedì di agosto : *pag.* 69.

a SIGILLO nella delegazione di Perugia trasferita dal 25 luglio al 20 giugno, e riattivata quella andata in disuso nel lunedì sneccssivo alla 1ª domenica di ottobre: *pag.* 234.

a TORRE nella delegazione di Urbino e Pesaro il giorno 21 agosto *pag.* 82.

a VICOVARO in comarca il lunedì e martedì seguenti alla 1ª domenica di ottobre: *pag.* 86.

FIERA DI ASSEGNA a ASCOLI accordata anche in quest'anno colle consuete regole dal 2 al 25 novembre *pag.* 82.

a CESENA dal 13 al 27 agosto: *pag.* 53.

a FAENZA dal 26 giugno al 5 luglio: *pag.* 42.

a FERMO dal 24 agosto al 7 settembre: *pag.* 54.

a FERRARA dal 20 maggio al 3 giugno: *pag.* 40.

a LUGO dal 1 al 15 settembre *pag.* 54.

a QUERCIA presso Viterbo dal 1 al 18 giugno: *pag.* 41 e dal 21 settembre al 3 ottobre: *pag.* 82.

FIERA a RAVENNA dal 1 al 15 maggio: *pag.* 39.
a TERRACINA dal 2 al 16 novembre: *pag.* 81.
FIERA FRANCA a SINIGALLIA permessa coi soliti regolamenti, modificati soltanto in due articoli: *pag.* 33.
FOGLIA, appodiato di Collevecchio governo di Poggio Mirteto, passa ad appartenere come appodiato al comune di Magliano: *pag* 87.
FRANCIA *Vedi* POSTA-LETTERE.

G

GALLUCCIO *Vedi* DOGANA.
GUALDO CATTANEO *Vedi* FIERA.

I

INCANTO *di Beni immobili.* Il primo prezzo, fino a nuove disposizioni continua ad essere fissato con la stima di un perito nelle provincie di Urbino e Pesaro, Ancona, Macerata, Fermo, e Ascoli a senso del § 1805 del regolamento giudiziario, non ostante il § 1310 dello stesso Regolamento e l'attivazione del nuovo censimento in dette provincie: *pag.* 77.
INTRODUZIONE DEL VINO permessa a Civitavecchia a tutto il 30 settembre 1858: *pag.* 84.
ISCHIA *Vedi* FIERA.

L

LUGO *Vedi* FIERA DI ASSEGNA.

M

MACERATA *Vedi* FIERA.
MAGLIANO *Vedi* FIERA. MERCATO.
MALALBERGO cambia nome in BUONALBERGO: *pag.* 85.
Vedi POSTA CAVALLI.
MERCATELLO con gli appodiati sono riuniti al vice-governo di S. Angelo in Vado: *pag.* 73.

MERCATO a MAGLIANO comune nella delegazione di Macerata concesso in tutti i martedì dell'anno: *pag.* 3.

a PRADURO E SASSO comune nella delegazione di Bologna, in tutti i martedì dell'anno: *pag.* 3.

MERCI estere non soggette a bollo, e non simili alle nazionali delle quali sia vietata la estrazione, sono esentati dai così detti certificati di discarico del luogo di arrivo, quando ne sia pagato il dazio, ed abbiano recapito in valitura. Disciplina sul loro movimento: *pag.* 79.

MONTE VIRGINIO *Vedi* CANALE.

O

OLIO DI OLIVA *Vedi* ASCOLI.

P

PESCE DI MARE. *Vedi* SALAZIONE.

PONTECORVO *Vedi* TABACCHI.

PORTO DI RECANATI *Vedi* FIERA.

POSTA CAVALLI di *Capo d'Argine*, e *di Malabergo* sullo stradale di Bologna a Ferrara sono soppresse; sostituendone una al luogo denominato *Altedo*: e tariffa relativa: *pag.* 43.

POSTA-LETTERE. Riforma delle tasse postali per le corrispondenze colla Francia in seguito di nuove convenzioni: *pag.* 241. e seg.

PRADURO E SASSO *Vedi* MERCATO.

PREMIAZIONE delle sete greggie, e dei tessuti di seta. Regolamento e disciplina da osservarsi per essere ammessi a conseguirla: *pag.* 34.

Q

QUERCIA presso Viterbo *Vedi* FIERA DI ASSEGNA.

R

RAVENNA *Vedi* FIERA DI ASSEGNA.

RECANATI *Vedi* FIERA.

RENDITE CONSOLIDATE. Loro pagamento pel secondo semestre di quest'anno: *pag.* 247.

S

SALAZIONE DEL PESCE DI MARE. Abbuono del prezzo del sale anche per quest'anno: *pag.* 40.
S. ELPIDIO *Vedi* FIERA.
S. GIORGIO *Vedi* FIERA.
S. GIOVANNI REATINO *Vedi* FIERA.
S. SECONDO *Vedi* DOGANA.
S. VITO *Vedi* FIERA.
SCRUTINIO *Vedi* VOTAZIONE.
SELCI *Vedi* FIERA.
SETE GREGGIE *Vedi* PREMIAZIONE.
SIGILLO *Vedi* FIERA.
SINIGAGLIA *Vedi* FIERA FRANCA.
SPESE DI CASERMAGGIO delle truppe estere a carico dei comuni sono diminuite nel corrente anno di scudi 150,000 *pag.* 84 e 85.— Come debbano essere ripartite sulla generalità delle provincie dello Stato, delle Comuni ove dimorano le truppe, e delle provincie nelle quali sono comprese le Comuni medesime: *pag.* 233. *Vedi* COMMISSIONE.
STATISTICA ANNONARIA di ciascuna provincia. Nuove norme per formarne annualmente i prospetti: *pag.* 47.— delle quali norme è differita la esecuzione fino a nuove disposizioni: *pag.* 71.
STATISTICA *numerativa* DELLE POPOLAZIONI *dello Stato Pontificio,* e ripartimento territoriale da avere effetto col 1. gennajo 1858. pag. 90. e seg.

T

TABACCHI. La coltivazione ne è permessa nelle provincie anche in quest'anno colle norme già stabilite nel 1855. *pag.* 2. — E così nel territorio di Pontecorvo. *pag.* 4., e nel territorio di Benevento colle norme date nel 1844. *pag.* 17.